

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie di

Predict S.p.A.



PREDICT
LIFE CARE

***Euronext Growth Advisor, Global Coordinator
e Specialist***

**SIM
INTEGRÆ**

Advisor finanziario

Equity & Co.
CORPORATE FINANCE

Co-lead Manager

directa

EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 26 settembre 2024. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 30 settembre 2024.

Le azioni ordinarie di Predict S.p.A. non sono negoziati in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Predict S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il Documento di ammissione messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Predict S.p.A. in Bari, Viale Adriatico Padiglione 105 SNC, e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.predictcare.it.

INDICE GENERALE

| | Pagina |
|--|---------------|
| AVVERTENZA | 7 |
| CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE | 9 |
| DOCUMENTI DISPONIBILI | 10 |
| <i>SEZIONE PRIMA</i> | 11 |
| 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI | 12 |
| 1.1 Responsabili del Documento di Ammissione | 12 |
| 1.2 Dichiarazione di responsabilità | 12 |
| 1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti..... | 12 |
| 1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti..... | 12 |
| 2 REVISORI LEGALI DEI CONTI | 13 |
| 2.1 Revisori legali dell'Emittente | 13 |
| 2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione | 13 |
| 3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE | 14 |
| 3.1 Premessa Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 | 15 |
| 3.2 Risultati economici realizzati dalle Strategic Business Unit (SBU) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022..... | 24 |
| 3.2.1 SBU Imaging..... | 25 |
| 3.2.2 SBU People Support..... | 26 |
| 3.2.3 SBU Mistral..... | 27 |
| 3.2.4 SBU Digital Healthcare | 29 |
| 3.3 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 | 31 |
| 4 FATTORI DI RISCHIO | 46 |
| 4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE | 46 |
| 4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO | 71 |
| 4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO | 75 |

| | | |
|-------|--|-----|
| 4.4 | FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI | 77 |
| 4.5 | FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE..... | 78 |
| 4.6 | FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE | 79 |
| 5 | INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE | 84 |
| 5.1 | Storia ed evoluzione dell'Emittente | 84 |
| 6. | PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ | 85 |
| 6.1 | Principali attività..... | 85 |
| 6.1.1 | Premessa | 85 |
| 6.1.2 | Descrizione dei prodotti e delle tecnologie dell'Emittente | 87 |
| 6.1.3 | Industry Business System, Ricerca e Sviluppo e Catena del Valore | 97 |
| 6.1.4 | Principali fattori chiave | 105 |
| 6.2 | Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo..... | 108 |
| 6.2.1 | Principali mercati | 108 |
| 6.3 | Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente..... | 119 |
| 6.4 | Strategie e obiettivi | 120 |
| 6.5 | Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione | 121 |
| 6.6 | Certificazioni e riconoscimenti..... | 123 |
| 6.7 | Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale | 125 |
| 6.8 | Investimenti | 125 |
| 6.8.1 | Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente | 125 |
| 6.8.2 | Investimenti in corso di realizzazione | 127 |
| 6.9 | Problematiche ambientali..... | 127 |
| 7 | STRUTTURA ORGANIZZATIVA..... | 128 |
| 7.1 | Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente..... | 128 |
| 7.2 | Descrizione delle società del gruppo..... | 128 |
| 8 | CONTESTO NORMATIVO | 129 |
| 8.1 | Premessa | 129 |
| 9 | INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE | 134 |

| | | |
|------|---|-----|
| 9.1 | Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione | 134 |
| 9.2 | Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso | 134 |
| 10 | PREVISIONE E STIME DEGLI UTILI..... | 135 |
| 10.1 | Principali presupposti e assunzioni sui quali sono basate le Stime al 30 giugno 2024 dell'Emittente | 135 |
| 10.2 | Stime al 30 giugno 2024 | 136 |
| 10.3 | Dichiarazione degli amministratori dell'Emittente e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan sulle Stime al 30 giugno 2024 | 137 |
| 11 | ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI..... | 138 |
| 11.1 | Organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti..... | 138 |
| 11.2 | Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dei principali dirigenti..... | 149 |
| 12 | PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE..... | 151 |
| 12.1 | Durata della carica dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica | 151 |
| 12.2 | Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto..... | 152 |
| 12.3 | Recepimento delle norme in materia di governo societario | 152 |
| 12.4 | Potenziati impatti significativi sul governo societario | 153 |
| 13 | DIPENDENTI | 155 |
| 13.1 | Numero dei dipendenti dell'Emittente..... | 155 |
| 13.2 | Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> | 155 |
| 13.3 | Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale | 155 |
| 14 | PRINCIPALI AZIONISTI..... | 156 |
| 14.1 | Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale | 156 |

| | | |
|------|--|-----|
| 14.2 | Diritti di voto dei principali azionisti..... | 158 |
| 14.3 | Soggetto controllante l'Emittente..... | 158 |
| 14.4 | Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione.. | 158 |
| 15 | OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE | 159 |
| 15.1 | Premessa | 159 |
| 15.2 | Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022..... | 159 |
| 15.3 | Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2023 | 160 |
| 15.4 | Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2022 | 160 |
| 15.5 | Compensi del Consiglio di Amministrazione | 164 |
| 16 | INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI | 166 |
| 16.1 | Capitale azionario | 166 |
| 16.2 | Atto costitutivo e Statuto | 168 |
| 17 | CONTRATTI IMPORTANTI | 176 |
| 17.1 | Contratto di finanziamento stipulato con Credem..... | 176 |
| 17.2 | Contratto di finanziamento stipulato con BNL..... | 176 |
| | <i>SEZIONE SECONDA</i> | 178 |
| 1 | PERSONE RESPONSABILI | 179 |
| 1.1 | Persone responsabili delle informazioni | 179 |
| 1.2 | Dichiarazione delle persone responsabili | 179 |
| 1.3 | Dichiarazioni o relazioni di esperti..... | 179 |
| 1.4 | Informazioni provenienti da terzi | 179 |
| 2 | FATTORI DI RISCHIO | 180 |
| 2.1 | Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari | 180 |
| 3 | INFORMAZIONI ESSENZIALI | 181 |
| 3.1 | Dichiarazione relativa al capitale circolante..... | 181 |
| 3.2 | Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi..... | 181 |
| 4 | INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE | 182 |
| 4.1 | Descrizione degli strumenti finanziari..... | 182 |
| 4.2 | Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi | 182 |

| | | |
|------|---|-----|
| 4.3 | Caratteristiche degli strumenti finanziari..... | 182 |
| 4.4 | Valuta di emissione degli strumenti finanziari..... | 182 |
| 4.5 | Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari..... | 182 |
| 4.6 | Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi..... | 182 |
| 4.7 | Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari..... | 182 |
| 4.8 | Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari..... | 182 |
| 4.9 | Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni..... | 183 |
| 4.10 | Profili fiscali..... | 184 |
| 5 | POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA | 185 |
| 5.1 | Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari..... | 185 |
| 5.2 | Accordi di lock-up..... | 185 |
| 5.3 | Lock-in per nuovi business..... | 187 |
| 6 | SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN..... | 188 |
| 6.1 | Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan..... | 188 |
| 7 | DILUIZIONE..... | 189 |
| 7.1 | Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta..... | 189 |
| 7.2 | Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta..... | 189 |
| 8 | INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI..... | 190 |
| 8.1 | Consulenti..... | 190 |
| 8.2 | Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti | 190 |
| 8.3 | Documentazione incorporata mediante riferimento..... | 190 |
| 8.4 | Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione..... | 190 |
| 8.5 | Appendice..... | 190 |
| | DEFINIZIONI..... | 192 |
| | GLOSSARIO..... | 197 |

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie di Predict S.p.A. (**Società o Emittente**), e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2017/1129, del TUF e del Regolamento 11971/1999.

Gli strumenti finanziari della Società non sono negoziati in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni dei propri strumenti finanziari in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 della Sezione Prima, rubricato "Fattori di Rischio".

Le azioni ordinarie della Società rivenienti dal Primo Aumento di Capitale (come infra definito) sono state offerte a (i) investitori qualificati (anche esteri), quali definiti dagli articoli 100 del TUF, 34-ter del regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e 35, comma 1, lettera (d) del regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, nonché ad investitori istituzionali esteri ai sensi del *Regulation S* del *United States Securities Act* del 1993 ovvero ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa la Repubblica Italiana, che siano qualificabili alla stregua di cc.dd. "investitori qualificati/istituzionali" ai sensi dell'articolo 2, lettera (e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e di ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità) e (ii) altre categorie di investitori, con modalità tali, per quantità dell'offerta e qualità dei destinatari della stessa, da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

Le azioni ordinarie della Società rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale (come infra definito) sono state offerte al pubblico indistinto nella Repubblica Italiana con modalità tali, per quantità dell'offerta e qualità dei destinatari della stessa, da consentire di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni, e conseguente esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta degli strumenti finanziari della Società non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Gli strumenti finanziari della Società non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari della Società non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**) né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan, Integrae SIM S.p.A. ha agito nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Integrae SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema 1INFO-SDIR (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A. avente sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19, e autorizzato da CONSOB.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

| | |
|---|-------------------|
| Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione | 12 settembre 2024 |
| Data di presentazione della domanda di ammissione | 23 settembre 2024 |
| Data di pubblicazione del Documento di Ammissione | 26 settembre 2024 |
| Data di ammissione alle negoziazioni | 26 settembre 2024 |
| Data di inizio delle negoziazioni | 30 settembre 2024 |

DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Bari, Viale Adriatico SNC Padiglione 105 c/o Fiera del Levante, nonché sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.predictcare.it.

- Documento di Ammissione;
- Statuto Sociale dell'Emittente;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato in data 24 novembre 2023 dall'Assemblea dell'Emittente, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 23 novembre 2023;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato in data 22 aprile 2024 dall'Assemblea dell'Emittente, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 10 aprile 2024.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Predict S.p.A., in qualità di Emittente, con sede in Bari, Viale Adriatico SNC Padiglione 105 c/o Fiera del Levante, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 06689340724, R.E.A. n. BA – 503282, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione non sono state emesse dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti

Nel Documento di Ammissione e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

In particolare, i dati relativi al mercato riportati nel Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione e richiamati altrove nello stesso sono estratti dai *data base* e dai documenti di seguito indicati:

- “Predict e il mercato Healthcare Imaging, Digital Healthcare, Analisi del Respiro e People Support – Analisi del contesto di mercato e posizionamento di Predict” analisi di mercato effettuata dal Centro di Ricerca sulla Finanza per lo Sviluppo e l’Innovazione - LIUC;
- elaborazioni del *management* sulla base dei bilanci di società concorrenti estratti dal Registro Imprese.

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l’Emittente sia a conoscenza o in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

Si precisa che le informazioni pubblicate sui siti *web* mediante collegamenti ipertestuali non fanno parte del Documento di Ammissione e che le stesse non sono state controllate dall’Emittente.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 07722780967 ed iscritta al numero 167911 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la "**Società di Revisione**").

In data 29 maggio 2023 l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Emittente per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2022, 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 nonché l'incarico per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i medesimi esercizi. In pari data l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione anche l'incarico di revisione contabile limitata per la relazione semestrale al 30 giugno 2024.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani.

In data 2 agosto 2024 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'assemblea in data 29 maggio 2023 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nel presente Capitolo, vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

Si segnala che, fermo restando il controllo esercitato dalla Società ai sensi dell'art. 2359, comma 1, lett. 1), cod. civ. sulla società Evholo S.r.l., l'Emittente non redige il bilancio consolidato avvalendosi dell'ipotesi di esonero prevista dall'art. 27, comma 3-bis, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, poiché, la società Evholo S.r.l., non risulta di rilevanza significativa. Pertanto, le informazioni di cui al presente Capitolo riguardano esclusivamente l'Emittente e sono state estratte dai bilanci di esercizio della stessa alla data del 31 dicembre 2023 e del 31 dicembre 2022.

L'Emittente predispose i bilanci di esercizio secondo i Principi Contabili Italiani emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel presente Capitolo sono riportati i seguenti bilanci:

- (i) bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2023;
- (ii) bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022.

Il progetto di bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 marzo 2024, ed è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 10 aprile 2024. In data 22 aprile 2024 è stato approvato in sede assembleare.

Il progetto di bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 31 ottobre 2023, ed è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 23 novembre 2023. In data 24 novembre 2023 è stato approvato in sede assembleare.

Si precisa che i dati forniti nel prosieguo sono espressi in migliaia di Euro. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Bari Viale Adriatico snc, c/o Fiera del Levante Pad. 105 e sul sito internet dell'Emittente www.predictcare.it.

3.1 Premessa Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Conto Economico (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % (*) | 31.12.2022 | % (*) | Var. % |
|--|-------------------|------------------------|-------------------|------------------------|---------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 7.190 | 100,0% | 5.480 | 100,0% | 31,2% |
| Altri ricavi e proventi | 829 | 11,5% | 696 | 12,7% | 19,1% |
| Valore della produzione | 8.019 | 111,5% | 6.176 | 112,7% | 29,8% |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | (4.605) | -64,0% | (3.175) | -57,9% | 45,0% |
| Costi per servizi | (1.313) | -18,3% | (1.047) | -19,1% | 25,4% |
| Costi per godimento di beni di terzi | (106) | -1,5% | (104) | -1,9% | 1,9% |
| Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 81 | 1,1% | (91) | -1,7% | >100,0% |
| Costi per il personale | (1.246) | -17,3% | (1.062) | -19,4% | 17,3% |
| Oneri diversi di gestione | (28) | -0,4% | (26) | -0,5% | 7,7% |
| EBITDA ** | 802 | 11,2% | 671 | 12,2% | 19,5% |
| Ammortamenti e svalutazioni | (474) | -6,6% | (382) | -7,0% | 24,1% |
| EBIT *** | 328 | 4,6% | 288 | 5,3% | 13,9% |
| Risultato finanziario | (31) | -0,4% | (26) | -0,5% | 19,2% |
| EBT | 297 | 4,1% | 263 | 4,8% | 13,4% |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (106) | -1,5% | (96) | -1,7% | 10,4% |
| Risultato d'esercizio | 191 | 2,7% | 167 | 3,0% | 14,4% |

(*) Incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022, i dati economici dell'Emittente sono frutto della gestione caratteristica organizzata in quattro Strategic Business Unit (in seguito denominate "SBU"), che offrono soluzioni, prodotti e servizi per i settori dell'Imaging diagnostico in vivo, per il settore della *breath analysis* e per il settore delle tecnologie di *augmented reality* e robotica come meglio di seguito specificato. Si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione per ulteriori informazioni.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|----------|-------------------|----------|---------------|
| Ricavi da vendite | 6.798 | 94,6% | 5.093 | 92,9% | 33,5% |
| Ricavi da assistenza | 364 | 5,1% | 348 | 6,4% | 4,6% |

| | | | | | |
|------------------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| Provvigioni da agenzie | 28 | 0,4% | 38 | 0,7% | -26,3% |
| Totale | 7.190 | 100,0% | 5.480 | 100,0% | 31,2% |

Al 31 dicembre 2023 i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* dell'Emittente risultano essere pari ad Euro 7.190 migliaia rispetto agli Euro 5.480 migliaia registrati al 31 dicembre 2022 mostrando un incremento del 31,2%.

Come meglio descritto in precedenza, la voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* pari ad Euro 7.190 migliaia accoglie le registrazioni dei ricavi derivanti da tutte le Strategic Business Unit dell'Emittente. Al 31 dicembre 2023 risulta suddivisa come segue:

- (i) Euro 5.192 migliaia per la SBU Imaging che incide per il 72,2% sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni (81,0% al 31 dicembre 2022);
- (ii) Euro 1.158 migliaia per la SBU People Support che partecipa per il 16,1% alla formazione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni (18,2% al 31 dicembre 2022);
- (iii) Euro 529 migliaia per la SBU Digital Healthcare che contribuisce a generare Ricavi delle vendite e delle prestazioni nella misura del 7,4% (0,7% al 31 dicembre 2022);
- (iv) Euro 311 migliaia per la SBU Mistral che incide per il 4,3% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni (0,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022).

Nel dettaglio, la voce *Ricavi da vendite* pari a Euro 6.798 migliaia al 31 dicembre 2023, in incremento del 33,5% rispetto al precedente esercizio risulta composta da:

- (i) vendita di soluzioni e apparecchiature di Imaging medicale e commercializzazione di prodotti e soluzioni mobili in ambito di diagnostica per immagini in vivo, riguardanti la SBU Imaging per complessivi Euro 5.164 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 4.399 migliaia al 31 dicembre 2022). Tali vendite riguardano sia prodotti nuovi che usati rispettivamente per Euro 4.912 migliaia ed Euro 246 migliaia. Nell'ultimo esercizio l'Emittente si è concentrata soprattutto nella vendita di prodotti maggiormente customizzabili ed indirizzati al mercato privato come meglio spiegato nella sezione dedicata alla descrizione delle Strategic Business Unit;
- (ii) vendita di pezzi di ricambio commercializzati attraverso la SBU People Support a supporto dei prodotti Imaging, per Euro 795 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 651 migliaia al 31 dicembre 2022);
- (iii) vendita di prodotti legati alla gamma Optip e di Robot (Aphel), rispettivamente per Euro 306 migliaia ed Euro 222 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 34 migliaia ed Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2022);
- (iv) vendite derivanti dalla SBU Mistral per complessivi Euro 311 migliaia al 31 dicembre 2023 riguardanti la consegna chiavi in mano del primo centro di *Breath Analysis* per Euro 308 migliaia e la vendita di referti clinici per Euro 3 migliaia forniti a terze parti.

La voce *Ricavi da assistenza* pari ad Euro 364 migliaia al 31 dicembre 2023 e in aumento del 4,6% rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio (Euro 348 migliaia) afferisce esclusivamente alla SBU People Support e riguarda l'assistenza tecnica relativa alle apparecchiature di imaging e di diagnostica.

La voce *Provvigioni da agenzie* pari ad Euro 28 migliaia al 31 dicembre 2023 riguarda esclusivamente la SBU Imaging e si riferisce a contratti di agenzia in essere con società esterne in ambito Healthcare.

L'incremento dei ricavi tra i due esercizi considerati è imputabile principalmente all'aumento del fatturato della SBU Imaging e dal consolidamento e sviluppo delle altre SBU quali Digital Healthcare e Mistral che nel precedente esercizio registravano ricavi marginali. Alla base degli incrementi già menzionati vi è una crescita delle iniziative, soprattutto dei clienti privati, volte a costruire e rafforzare poliambulatori e centri specialistici, incoraggiati anche dalle agevolazioni quali Industria 4.0. Bonus Sud e Titolo II Capo III "Aiuti agli investimenti delle Piccole e medie Imprese" concesso dalla Regione Puglia che hanno contribuito ad una crescita delle vendite di apparecchiature nuove.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|---|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| Contributo Pia | 733 | 88,5% | 558 | 80,1% | 31,4% |
| Contributo Innoprocess | 30 | 3,6% | 30 | 4,3% | 0,0% |
| Sopravvenienze attive | 13 | 1,6% | 2 | 0,3% | >100,0% |
| Rimborso spese | – | 0,0% | 48 | 6,9% | -100,0% |
| Plusvalenze | 0 | 0,0% | 6 | 0,9% | -100,0% |
| Altri ricavi e proventi | 52 | 6,3% | 52 | 7,4% | 0,0% |
| Totale | 829 | 100,0% | 696 | 100,0% | 19,1% |

Al 31 dicembre 2023 la voce *Altri ricavi e proventi* risulta essere pari ad Euro 829 migliaia, in aumento rispetto a quanto registrato al precedente esercizio (Euro 696 migliaia).

Si precisa che per agevolare lo sviluppo delle SBU Digital Healthcare e Mistral l'Emittente ha potuto usufruire di alcuni contributi in conto esercizio di seguito meglio descritti.

Progetto PIA (Programmi Integrati di Agevolazioni), è uno strumento finanziario rivolto a imprese di piccola dimensione che intendano realizzare un investimento di tipo integrato nel territorio della Regione Puglia.

L'Emittente ha presentato in data 19 ottobre 2021 un progetto, del valore complessivo di Euro 3.012 migliaia dichiarato ammissibile dalla Regione Puglia per Euro 2.943 migliaia, che ha come obiettivo (i) lo sviluppo di metodiche chimico-analitiche di *Breath Analysis* per diagnosi oncologica, nonché la realizzazione di un laboratorio ad alta efficienza come impianto pilota e modello replicabile e commercializzabile per altri centri interessati all'implementazione della metodica diagnostica oggetto del progetto medesimo (ii) la realizzazione di una piattaforma integrata di Intelligenza Artificiale in grado di gestire in maniera automatizzata l'intero processo di analisi del respiro e (iii) test di integrazione dei protocolli sperimentali, ottimizzazione e validazione prestazionale. Il periodo di realizzazione, partito nel mese di ottobre 2021, prevede il termine al 30 settembre 2024.

L'agevolazione concessa dal Progetto PIA come contributo in conto esercizio, che contabilmente viene imputato in correlazione al costo sostenuto, prevede un importo massimo di Euro 2.017 migliaia suddivisi sulla base di diverse percentuali accordate dal bando come segue:

- 80% dei costi rendicontati in Ricerca Industriale quali, personale, consulenze e costi per la ricerca contrattuale, strumentazione, spese generali ed altri costi d'esercizio;
- 60% dei costi rendicontati in Sviluppo Sperimentale quali, personale, consulenze e spese generali;
- 80% sulla quota di ammortamento, calcolata sulla base di 360 giorni a partire dalla data del Documento di Trasporto, per quanto concerne la strumentazione interamente rendicontata in Ricerca Industriale;
- 45% dei costi sostenuti per l'investimento in Immobilizzazioni materiali;
- 50% dei costi sostenuti per servizi di Consulenza in Materia di Innovazione.

A seguito della presentazione del progetto da parte dell'Emittente, l'erogazione del contributo avviene come segue:

- 50% del contributo a titolo di anticipazione delle agevolazioni;
- 40% al raggiungimento della rendicontazione del 50% dei costi ammissibili di Attivi materiali, servizi di Consulenza in Materia di Innovazione e Ricerca e Sviluppo;
- 10% al termine del progetto.

Si precisa, inoltre, che al 31 dicembre 2023 l'Emittente ha in essere un credito aperto per il Progetto PIA pari ad Euro 733 migliaia oltre ad un debito per anticipi ricevuti dalla stessa controparte per Euro 287 migliaia. La differenza tra la posizione creditoria e debitoria è stata riportata come aggiustamento dell'Indebitamento Finanziario Netto per i cui dettagli si rimanda al paragrafo 3.3.5 del presente capitolo.

La voce *Altri ricavi e proventi* risulta essere composta principalmente da:

- (i) *Contributo PIA* per Euro 733 migliaia, riguardante il contributo a valere sui costi sostenuti per la realizzazione di un laboratorio di analisi in grado di garantire una affidabilità diagnostica grazie anche all'applicazione di tecnologie di intelligenza artificiale con la robotica e la realtà aumentata, che saranno rendicontati alla Regione per la ricezione della seconda tranche del contributo;
- (ii) *Contributo Innoprocess* per Euro 30 migliaia, riguardante la quota annuale del contributo riconosciuto dalla Regione Puglia nel corso dell'esercizio 2021 per complessivi Euro 91 migliaia contabilizzati secondo la tecnica dei risconti passivi in tre esercizi. L'Emittente si è candidata al bando nel corso di esercizi precedenti al 2022 ed ha ottenuto la concessione di un contributo nella misura del 47% (Euro 91 migliaia) a fronte di un investimento ammissibile di Euro 193 migliaia. Il bando si è concluso con l'erogazione del contributo avvenuta in data 31 gennaio 2023;
- (iii) *Sopravvenienze attive* per Euro 13 migliaia, riguardanti principalmente fatture da ricevere stanziate e non più ricevute per Euro 6 migliaia e rimborso assicurativo per un sinistro per Euro 3 migliaia.

Si precisa che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 era presente anche la voce Rimborso Spese per Euro 48 migliaia e riguardanti la fatturazione, di spese sostenute per il rifacimento dell'ingresso della sede dell'Emittente, ad una società terza con cui viene condiviso.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | |
| Apparecchiature | 3.564 | 77,4% | 2.772 | 87,3% | 28,6% |
| Materiali di produzione | 538 | 11,7% | 71 | 2,2% | >100,0% |
| Pezzi di ricambio | 382 | 8,3% | 328 | 10,3% | 16,5% |
| Robot | 108 | 2,3% | 0 | 0,0% | n/a |
| Altri costi per materie prime | 12 | 0,3% | 4 | 0,1% | >100,0% |
| Totale | 4.605 | 100,0% | 3.175 | 100,0% | 45,0% |

Al 31 dicembre 2023 i Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono pari ad Euro 4.605 migliaia, in incremento del 45,0% rispetto al precedente esercizio (Euro 3.175 migliaia).

L'incremento dei costi delle materie prime è dovuto principalmente all'aumento dei volumi di vendita per tutte le SBU e al contestuale incremento dei prezzi delle stesse connesso soprattutto al periodo storico inflazionato che ha caratterizzato il 2023.

Tali costi si riferiscono principalmente a:

- (i) *Apparecchiature* per Euro 3.564 migliaia, in aumento del 28,6% rispetto al precedente esercizio (Euro 2.772 migliaia). Tali costi si riferiscono esclusivamente alla SBU Imaging per l'acquisto di apparecchiature nuove e usate che vengono successivamente commercializzate dall'Emittente nella Regione Puglia, in forza del contratto di distribuzione in essere dal 1° agosto 2023 e avente scadenza il 31 maggio 2026, concesso dal fornitore GE Medical Systems Italia S.p.A.;
- (ii) *Materiali di produzione* per Euro 538 migliaia al 31 dicembre 2023 si riferiscono principalmente per Euro 238 migliaia all'acquisto di materiali utili nel completamento dei prodotti Optip venduti dalla SBU Digital Healthcare, per Euro 201 migliaia all'acquisto di materiali utilizzati per la costruzione del centro di analisi del respiro venduto dalla SBU Mistral e per Euro 97 migliaia all'acquisto di sonde specifiche per le apparecchiature della SBU Imaging;
- (iii) *Pezzi di ricambio* per Euro 382 migliaia al 31 dicembre 2023 si riferiscono principalmente ad acquisti di pezzi di ricambio che vengono rivenduti e utilizzati per i servizi di assistenza e manutenzione erogati dalla SBU People Support;
- (iv) *Robot* per Euro 108 migliaia, assenti nel precedente esercizio. Si tratta di *robot* umanoidi e collaborativi di tipo *general purpose* prodotti da terze parti e sui quali viene utilizzata la piattaforma di intelligenza artificiale Aphel sviluppata dall'Emittente per l'applicazione degli stessi nel settore dell'Healthcare come meglio descritto in precedenza.

L'incidenza dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è lievemente aumentata passando da 57,9% al 31 dicembre 2022 al 64,0% al 31 dicembre 2023, principalmente per effetto dell'incremento dei prezzi dei listini soprattutto per il fornitore della SBU Imaging.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per servizi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Costi per servizi | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--------------------------|-------------------|----------|-------------------|----------|---------------|
|--------------------------|-------------------|----------|-------------------|----------|---------------|

(Dati in Euro/000)

| | | | | | |
|------------------------------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| Consulenze | 325 | 24,7% | 183 | 17,5% | 77,6% |
| Provvigioni | 342 | 26,0% | 325 | 31,0% | 5,2% |
| Ricerca e sviluppo PIA | 142 | 10,8% | 52 | 5,0% | >100,0% |
| Marketing e attività di promozione | 108 | 8,2% | 107 | 10,3% | 0,9% |
| Formazione | 95 | 7,3% | 89 | 8,5% | 6,7% |
| Spese per trasferte e soggiorni | 59 | 4,5% | 70 | 6,6% | -15,7% |
| Spese di assistenza | 43 | 3,3% | 31 | 3,0% | 38,7% |
| Spese per certificazioni | 41 | 3,1% | 26 | 2,5% | 57,7% |
| Spese di trasporto | 29 | 2,2% | 27 | 2,6% | 7,4% |
| Compenso amministratori | 27 | 2,0% | 5 | 0,5% | >100,0% |
| Assicurazioni | 22 | 1,6% | 17 | 1,6% | 29,4% |
| Spese di rappresentanza | 20 | 1,5% | 14 | 1,3% | 42,9% |
| Utenze | 14 | 1,1% | 10 | 1,0% | 40,0% |
| Manutenzioni | 6 | 0,5% | 7 | 0,7% | -14,3% |
| Altri costi per servizi | 40 | 3,0% | 83 | 7,9% | -51,8% |
| Totale | 1.313 | 100,0% | 1.047 | 100,0% | 25,4% |

Al 31 dicembre 2023 i Costi per servizi sono pari ad Euro 1.313 migliaia e risultano in incremento rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 1.047 migliaia).

Tali costi si riferiscono principalmente a:

- (i) *Consulenze* per Euro 325 migliaia al 31 dicembre 2023 riguardanti per Euro 182 migliaia la SBU Digital Healthcare, per Euro 72 migliaia la SBU Mistral, per Euro 56 migliaia la SBU Imaging e per Euro 15 migliaia la SBU People Support.

In particolare, tali spese riguardano principalmente:

- costi rendicontati al progetto PIA per *Ricerca Industriale* per complessivi Euro 182 migliaia per consulenze principalmente di tipo scientifico ed economico, tra le quali, a) costi per un progetto di ricerca industriale in tema di Business model Innovation per Euro 42 migliaia, b) Euro 30 migliaia relativi allo studio ed implementazione di algoritmi per analisi statistiche attraverso machine learning affidata al DIF (Dipartimento Interateneo di Fisica) dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, c) costi per assistenza operativa ai fini della definizione ed implementazione di modelli organizzativi e di business per Euro 23 migliaia, d) costi sostenuti per la ricerca su fattori critici ai fini della realizzazione di un processo automatizzato ed una stazione robotizzata per il check-in di campioni di laboratorio per Euro 40 migliaia, e) costi per consulenze per Euro 36 migliaia. Si precisa che tali costi riguardano esclusivamente le SBU Digital Healthcare e Mistral per rispettivi Euro 120 migliaia ed Euro 62 migliaia;
- costi rendicontati al progetto PIA per *Sviluppo Sperimentale* per complessivi Euro 37 migliaia riguardanti a) per Euro 21 migliaia per la realizzazione di varianti al software Aphel, b) Euro 12 migliaia per lo studio di un sistema di visualizzazione innovativo degli ologrammi per consentire lo svolgimento di training applicativi a distanza, c) Euro 4 migliaia per la realizzazione grafica riguardante tablet e schermi robot. Si precisa che tali costi riguardano esclusivamente la SBU Digital Healthcare;

- costi per servizi di consulenza trasversale per tutte le SBU per complessivi Euro 89 migliaia e relativi a consulenze su finanza agevolata oltre che amministrative, di gestione del lavoro e per la revisione contabile del bilancio;
 - costi per consulenze specialistiche Aphel per Euro 13 migliaia.
- (ii) *Provvigioni* per Euro 342 migliaia al 31 dicembre 2023 riguardanti, per Euro 260 migliaia il sistema provvigionale delle vendite commerciali dell’Emittente effettuate attraverso soggetti esterni quali agenzie terze utili ad incrementare il bacino di clientela per la SBU Imaging e per complessivi Euro 82 migliaia, il costo sostenuto per tre agenti impiegati nella commercializzazione dei prodotti appartenenti alle SBU People Support e Digital Healthcare;
- (iii) *Ricerca e sviluppo PIA* per Euro 142 migliaia riguardanti spese generali rendicontate nel progetto PIA come Ricerca Industriale per Euro 78 migliaia e Sviluppo Sperimentale per Euro 64 migliaia. In particolare, tali costi hanno riguardato trasferte, congressi e formazione del personale oltre che materiali per laboratori e materiali promozionali;
- (iv) *Marketing e attività di promozione* per Euro 108 migliaia, in linea con il precedente esercizio;
- (v) *Spese di formazione* per Euro 95 migliaia principalmente riferite a spese per formazione.

Si precisa che, per entrambi gli esercizi in esame, parte del costo sostenuto come Compenso amministratori viene girocontato dall’Emittente nei Costi per il personale e successivamente rendicontato nelle spese rientranti nel Progetto PIA. In particolare, il compenso si riferisce esclusivamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione che al 31 dicembre 2023 ammonta a complessivi Euro 45 migliaia.

Per ulteriori informazioni in merito alle operazioni con parti correlate si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.4 del Documento di Ammissione.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per godimento di beni di terzi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Costi per godimento di beni di terzi | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|---|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| (Dati in Euro/000) | | | | | |
| Noleggi | 60 | 56,7% | 58 | 55,7% | 3,4% |
| Fitti passivi | 39 | 37,1% | 44 | 42,0% | -11,4% |
| Altri costi per godimento di beni di terzi | 7 | 6,2% | 2 | 2,2% | >100,0% |
| Totale | 106 | 100,0% | 104 | 100,0% | 1,9% |

Al 31 dicembre 2023 i Costi per godimento di beni di terzi sono pari ad Euro 106 migliaia, in linea rispetto al precedente esercizio (Euro 104 migliaia). Tali spese si compongono principalmente di costi sostenuti per:

- (i) *Noleggi* per Euro 60 migliaia, riguardanti in prevalenza il noleggio di veicoli aziendali utilizzati soprattutto dagli agenti per la commercializzazione dei prodotti dell’Emittente. Tali costi risultano sostenuti per Euro 25 migliaia dalla SBU Imaging,

per Euro 16 migliaia dalla SBU People Support, per Euro 14 migliaia dalla SBU Digital Healthcare e per i restanti Euro 5 migliaia dalla SBU Mistral;

- (ii) *Fitti passivi* pari ad Euro 39 migliaia riguardanti il costo sostenuto per la sede dell'Emittente sita nel comune di Bari, viale Adriatico snc, padiglione n. 105 in forza di un contratto di sublocazione perfezionato tra quest'ultima e la società che condivide parte dello stesso padiglione. La sublocazione, per complessivi 770 mq., pattuita per una durata di nove anni, è stata perfezionata in data 6 dicembre 2018.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Costi per il personale (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| Salari e stipendi | 1.008 | 80,9% | 874 | 82,3% | 15,3% |
| Oneri Sociali | 183 | 14,7% | 128 | 12,0% | 43,0% |
| Trattamento di fine rapporto | 42 | 3,4% | 45 | 4,2% | -6,7% |
| Altri costi per il personale | 13 | 1,1% | 15 | 1,5% | -13,3% |
| Totale | 1.246 | 100,0% | 1.062 | 100,0% | 17,3% |

I *Costi per il personale* nei due esercizi considerati risultano essere incrementati del 17,3% e al 31 dicembre 2023 risultano pari ad Euro 1.246 migliaia rispetto ad Euro 1.062 migliaia sostenuti al 31 dicembre 2022.

L'incremento dei suddetti costi è principalmente riconducibile a:

- (i) *Salari e Stipendi* in aumento del 15,3% riconducibile all'aumento del numero di dipendenti oltre che principalmente ai maggiori costi sostenuti per il personale impiegato nello Sviluppo Sperimentale per Euro 210 migliaia (Euro 85 migliaia al 31 dicembre 2022). Inoltre, i costi per Salari e Stipendi comprendono anche le spese sostenute per la Ricerca Industriale per Euro 310 migliaia (Euro 340 migliaia al 31 dicembre 2022). Si precisa che i costi sostenuti per Ricerca e Sviluppo sono riconducibili esclusivamente alle SBU Digital Healthcare e Mistral rispettivamente per Euro 259 migliaia ed Euro 261 migliaia;
- (ii) *Oneri sociali* per Euro 183 migliaia in aumento del 43,0% in linea con l'incremento del personale e del costo degli stipendi.

Si precisa che nonostante l'incremento dei *Costi per il personale*, l'incidenza sui *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* passa dal 19,4% registrato al 31 dicembre 2022 al 17,3% registrato al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2023 il numero medio dei dipendenti dell'Emittente è pari a n.18, composto da n.16 impiegati e n.2 quadri.

Al 31 dicembre 2022 il numero medio dei dipendenti dell'Emittente è pari a n.15, composto da n.13 impiegati e n.2 quadri.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Oneri diversi di gestione" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|---|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| Imposte e tasse | 6 | 21,1% | 3 | 10,5% | 100,0% |
| Sopravvenienze passive | 3 | 11,6% | 6 | 22,6% | -50,0% |
| Sanzioni e ammende | 3 | 9,6% | 4 | 15,7% | -25,0% |
| Cancelleria | 1 | 4,8% | 1 | 3,9% | 0,0% |
| Altri oneri diversi di gestione | 15 | 53,0% | 12 | 47,3% | 25,0% |
| Totale | 28 | 100,0% | 26 | 100,0% | 7,7% |

Al 31 dicembre 2023 gli Oneri diversi di gestione risultano pari ad Euro 28 migliaia in linea rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 26 migliaia.

Tali spese si compongono principalmente di costi sostenuti per Imposte e tasse riguardanti principalmente versamenti a Confindustria e versamenti alla Camera di Commercio oltre che imposte di registro e vidimazione.

Ammortamenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Ammortamenti e svalutazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Ammortamenti (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| Sviluppo | 143 | 30,3% | 143 | 37,5% | 0,0% |
| Immobilizzazioni Innoprocess | 64 | 13,6% | 64 | 16,8% | 0,0% |
| Ristrutturazione sede | 51 | 10,7% | 47 | 12,4% | 8,5% |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 1 | 0,1% | 10 | 2,7% | -100,0% |
| Ammortamenti Imm.ni immateriali | 259 | 54,7% | 265 | 69,4% | -2,3% |
| Attrezzature industriali e commerciali | 80 | 17,0% | 8 | 2,1% | >100,0% |
| Immobilizzazioni PIA | 75 | 15,8% | 45 | 11,7% | 66,7% |
| Immobilizzazioni Mistral | 36 | 7,7% | 36 | 9,5% | 0,0% |
| Macchine elettroniche d'ufficio | 11 | 2,3% | 10 | 2,7% | 10,0% |
| Mobili e arredi | 9 | 2,0% | 12 | 3,2% | -25,0% |
| Altre immobilizzazioni materiali | 3 | 0,6% | 5 | 1,4% | -40,0% |
| Ammortamenti Imm.ni materiali | 215 | 45,3% | 117 | 30,6% | 83,8% |
| Totale | 474 | 100,0% | 382 | 100,0% | 24,1% |

Al 31 dicembre 2023 la voce *Ammortamenti* risulta pari ad Euro 474 migliaia, in aumento del 24,1% rispetto al precedente esercizio (Euro 382 migliaia).

Gli ammortamenti relativi alle "Immobilizzazioni Immateriali" si riferiscono principalmente a (i) *costi di Sviluppo* per Euro 143 migliaia e riguardanti costi capitalizzati negli anni precedenti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riguardanti l'impiego di personale dipendente per gli esercizi 2020 e 2021, (ii) l'ammortamento per Euro 64 migliaia relativo ai costi immobilizzati con il *bando Innoprocess* meglio descritto in precedenza, (iii) *spese di ristrutturazione*, ovvero all'ammortamento relativo alle spese sostenute per migliorie su beni di terzi inerenti l'ammodernamento della sede dell'Emittente, per Euro 51 migliaia.

Gli ammortamenti relativi alle "Immobilizzazioni Materiali" si riferiscono principalmente a (i) *Attrezzature industriali e commerciali* per Euro 80 migliaia riguardanti principalmente la strumentazione rientrante negli investimenti effettuati in Ricerca Industriale con il progetto PIA, (ii) *Immobilizzazioni PIA* per Euro 75 migliaia riguardanti l'ammortamento dei cespiti rientranti nella categoria "Attivi Materiali" rendicontati al progetto PIA come meglio descritto in

precedenza, (iii) *Immobilizzazioni Mistral* per Euro 36 migliaia riguardanti impianti e attrezzature specifiche per il progetto Mistral.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Risultato finanziario (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|---|-------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|
| Proventi finanziari su titoli | 10 | 95,9% | 1 | 94,9% | >100,0% |
| Interessi attivi | 0 | 4,1% | 0 | 5,1% | n/a |
| Proventi finanziari | 11 | 100,0% | 1 | 100,0% | >100,0% |
| Oneri finanziari su fideiussioni | (23) | 53,6% | (8) | 30,8% | >100,0% |
| Interessi passivi su finanziamenti | (18) | 41,9% | (6) | 23,1% | >100,0% |
| Perdite su titoli | (1) | 2,0% | (12) | 44,5% | -91,7% |
| Altri oneri finanziari | (1) | 2,5% | (0) | 1,7% | n/a |
| Oneri finanziari | (42) | 100,0% | (27) | 100,0% | 55,6% |
| Totale | (31) | 100,0% | (26) | 100,0% | 19,2% |

Nel biennio in esame, il *risultato finanziario* presenta un’eccedenza di oneri finanziari rispetto ai proventi, in particolare risulta essere negativo per Euro 31 migliaia ed Euro 26 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Nell’esercizio 2023 l’Emittente registra proventi finanziari per Euro 11 migliaia relativi principalmente a proventi su titoli immobilizzati che risultano compensati in negativo da oneri finanziari quali *Commissioni* per fideiussioni bancarie pari ad Euro 23 migliaia e *Interessi passivi su finanziamenti* per complessivi Euro 18 migliaia.

Imposte sul reddito

Nel biennio in esame, le imposte sul reddito passano da Euro 96 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 106 migliaia al 31 dicembre 2023 per effetto dell’aumento del risultato ante imposte dell’Emittente.

3.2 Risultati economici realizzati dalle Strategic Business Unit (SBU) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Come meglio descritto in precedenza, i dati economici dell’Emittente sono frutto della gestione caratteristica organizzata in quattro Strategic Business Unit. Ai fini della riclassifica del Conto economico per SBU, per le poste maggiormente rappresentative, l’Emittente ha adottato una ripartizione contabile diretta con specifici conti imputati alle singole unità di business.

Per le poste non direttamente imputabili alle singole SBU, invece, sono stati adoperati i seguenti criteri:

- (i) *per fatturato*, le voci sono state ripartite in misura proporzionale ai *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* di ciascuna SBU, adoperando come coefficiente il rapporto tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni della SBU e i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell’Emittente;

- (ii) *per teste*, le voci sono state ripartite in misura proporzionale al numero dei dipendenti di ciascuna SBU, adoperando come coefficiente il rapporto tra il numero di dipendenti della SBU e il totale dei dipendenti;
- (iii) *per mq*, le voci sono state ripartite in misura proporzionale alla superficie della sede occupata da ciascuna SBU, espressa in metri quadrati, adoperando come coefficiente il rapporto tra la superficie di pertinenza della SBU e il totale della superficie della sede pari a 750 mq. Per quanto concerne gli spazi comuni e adoperati da tutte le SBU, gli stessi sono ripartiti in egual misura.

3.2.1 SBU Imaging

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per la Strategic Business Unit – Imaging per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Conto Economico SBU Imaging | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| (Dati in Euro/000) | | (*) | | (*) | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 5.192 | 100,0% | 4.438 | 100,0% | 17,0% |
| Altri ricavi e proventi | 33 | 0,6% | 37 | 0,8% | -10,8% |
| Valore della produzione | 5.224 | 100,6% | 4.475 | 100,8% | 16,7% |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | (3.664) | -70,6% | (2.800) | -63,1% | 30,9% |
| Costi per servizi | (485) | -9,3% | (486) | -10,9% | -0,2% |
| Costi per godimento di beni di terzi | (33) | -0,6% | (32) | -0,7% | 3,1% |
| Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 41 | 0,8% | (93) | -2,1% | >100,0% |
| Costi per il personale | (287) | -5,5% | (319) | -7,2% | -10,0% |
| Oneri diversi di gestione | (10) | -0,2% | (12) | -0,3% | -16,7% |
| EBITDA ** | 787 | 15,2% | 732 | 16,5% | 7,5% |

(*) Incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

L'Emittente, attraverso la SBU Imaging è impegnata nella vendita delle apparecchiature di imaging medicale sia nuove che usate, quest'ultime vendibili esclusivamente a clienti privati. In particolare, questa SBU è specializzata nella (i) vendita di soluzioni e apparecchiature di Imaging medicale come sistemi ad ultrasuoni e sistemi a raggi X per reparti quali ginecologia, cardiologia e imaging generale e (ii) commercializzazione di prodotti e soluzioni mobili in ambito di diagnostica per immagini in vivo come TAC (tomografia assiale computerizzata), risonanze magnetiche e PET (tomografia a emissione di positroni). La commercializzazione, nella Regione Puglia, dei prodotti citati è perfezionata da un contratto di distribuzione concesso dal fornitore GE Medical Systems Italia S.p.A. (di seguito anche "GE") avviato in esercizi precedenti al 2022, con ultimo rinnovo avente validità dal 1° agosto 2023 sino al 31 maggio 2026. In particolare, il contratto autorizza l'Emittente alla promozione, vendita e fornitura di servizi correlati oltre che ad incaricare terze parti per la vendita dei prodotti "GE" nell'area dedicata (Regione Puglia). I termini di pagamento al fornitore prevedono una dilazione massima di 60 giorni data fattura.

Al 31 dicembre 2023 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" dell'Emittente derivanti dalla SBU Imaging risultano essere pari ad Euro 5.192 migliaia rispetto agli Euro 4.438 migliaia

registrati al 31 dicembre 2022 mostrando un incremento del 17,0%. L'incidenza degli stessi rispetto al totale dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* dell'Emittente è pari al 72,2% (81,0% al 31 dicembre 2022).

L'incremento dei ricavi è giustificato principalmente da una maggiore concentrazione dell'Emittente sulla vendita di prodotti di alta gamma e maggiormente customizzabili nel mercato privato, grazie anche all'effetto degli incentivi pubblici negli investimenti per la sostituzione di apparecchiature medicali attraverso le misure Bonus Sud e Industria 4.0. e Titolo II Capo III "Aiuti agli investimenti delle Piccole e medie Imprese" concesso dalla Regione Puglia. Coadiuvato dagli incentivi, il mercato privato ha accelerato le acquisizioni e le sostituzioni di apparecchiature in vista del termine degli stessi al 31 dicembre 2023.

Per quanto concerne i costi della produzione, la SBU Imaging si caratterizza per maggiori costi derivanti da *materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*, la cui incidenza sui *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* al 31 dicembre 2023 risulta pari a 70,6%, in aumento rispetto al precedente esercizio 63,1%. Tale incremento è riconducibile all'aumento dei prezzi dei listini avvenuto nel corso del 2023 adottato dal fornitore "GE" per le apparecchiature rivendute, i quali giustificano una contrazione dell'EBITDA Margin di 1,3 punti percentuali rispetto al precedente esercizio.

Al 31 dicembre 2023 tra i maggiori costi si registrano anche i *Costi per il personale* per Euro 287 migliaia in riferimento alle spese sostenute per il personale dipendente impiegato nella SBU pari a n.4 dipendenti.

3.2.2 SBU People Support

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per la Strategic Business Unit – People Support per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Conto Economico SBU People Support | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| (Dati in Euro/000) | | (*) | | (*) | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.158 | 100,0% | 998 | 100,0% | 16,0% |
| Altri ricavi e proventi | 8 | 0,7% | 14 | 1,4% | -42,9% |
| Valore della produzione | 1.166 | 100,7% | 1.012 | 101,4% | 15,2% |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | (383) | -33,1% | (332) | -33,3% | 15,4% |
| Costi per servizi | (128) | -11,1% | (118) | -11,9% | 8,5% |
| Costi per godimento di beni di terzi | (22) | -1,9% | (22) | -2,2% | - |
| Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (0) | 0,0% | 5 | 0,5% | -100,0% |
| Costi per il personale | (226) | -19,5% | (190) | -19,0% | 18,9% |
| Oneri diversi di gestione | (5) | -0,4% | (3) | -0,3% | 66,7% |
| EBITDA ** | 402 | 34,7% | 352 | 35,3% | 14,2% |

(*) Incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

L'Emittente, attraverso la SBU People Support è impegnata nell'assistenza tecnica relativa alle apparecchiature di imaging e di diagnostica e nella vendita di servizi di assistenza in ambito ospedaliero.

In particolare, l'Emittente si occupa di fornire assistenza specializzata ai propri clienti sui prodotti commercializzati attraverso la SBU Imaging mediante il ripristino del corretto funzionamento delle apparecchiature, le verifiche di sicurezza elettrica, le tarature periodiche, le manutenzioni preventive e la fornitura di pezzi di ricambio e accessori, avendo come obiettivo una più efficiente assistenza post-vendita nella Regione Puglia.

La voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* dell'Emittente derivanti dalla SBU People Support risulta in incremento del 16,0% passando da Euro 998 migliaia registrati al 31 dicembre 2022 ad Euro 1.158 migliaia al 31 dicembre 2023. Essendo il core business della SBU People Support l'assistenza sui prodotti rivenduti dalla SBU Imaging, è evidente come il trend di crescita dei ricavi segua quelli di quest'ultima con un incremento derivante soprattutto dalla vendita di pezzi di ricambio in aumento di Euro 143 migliaia e dall'aumento della vendita di contratti di assistenza per Euro 42 migliaia.

I maggiori costi sostenuti per la SBU People Support risultano essere:

- (i) *costi per materie prime, sussidiarie e di consumo*, riguardanti principalmente l'acquisto di pezzi di ricambio per la rivendita, in incremento per Euro 51 migliaia;
- (ii) *costi per servizi*, composti principalmente da spese sostenute per provvigioni pagate ad agenti per Euro 57 migliaia, per servizi di consulenza esternalizzata ribaltati per le diverse SBU e pari a Euro 15 migliaia, per formazione Euro 13 migliaia e spese per trasferte in linea con la natura del business per Euro 14 migliaia;
- (iii) *costi per il personale*, riguardanti salari e stipendi per Euro 179 migliaia, oneri sociali per Euro 38 migliaia, accantonamento a Fondo T.F.R. per Euro 8 migliaia ed altri costi per il personale pari ad Euro 2 migliaia. Tali costi si riferiscono a n.2 dipendenti.

Nel complesso, al 31 dicembre 2023, l'incidenza dei costi sostenuti rispetto ai "ricavi delle vendite e delle prestazioni" per la SBU People Support risulta in linea con l'esercizio precedente; il miglioramento dell'EBITDA in termini assoluti è pari a Euro 50 migliaia e l'EBITDA Margin non evidenzia variazioni significative.

3.2.3 SBU Mistral

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per la Strategic Business Unit – Mistral per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Conto Economico SBU Mistral | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|---|-------------------|---------------|-------------------|------------|-------------------|
| (Dati in Euro/000) | | (*) | | (*) | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 311 | 100,0% | 7 | 100,0% | >100,0% |
| Altri ricavi e proventi | 400 | 128,8% | 280 | n/a | 42,9% |
| Valore della produzione | 711 | 228,8% | 287 | n/a | >100,0% |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | (209) | -67,3% | (21) | n/a | >100,0% |
| Costi per servizi | (283) | -91,0% | (183) | n/a | 54,6% |

| | | | | | |
|--|--------------|---------------|--------------|------------|---------------|
| Costi per godimento di beni di terzi | (18) | -5,8% | (20) | n/a | -10,0% |
| Variatione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 6 | 1,8% | 5 | 69,8% | 20,0% |
| Costi per il personale | (316) | -101,7% | (248) | n/a | 27,4% |
| Oneri diversi di gestione | (6) | -2,0% | (6) | -84,6% | - |
| EBITDA ** | (116) | -37,3% | (186) | n/a | -37,6% |

(*) Incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

L'Emittente attraverso la SBU Mistral si occupa di sviluppare, progettare e commercializzare le soluzioni basate su una tecnologia diagnostica proprietaria volta alla ricerca di composti organici volatili nel respiro (c.d. progetto Mistral).

Mistral è l'innovativa tecnologia diagnostica nata dal lavoro congiunto di ricerca dell'Emittente e dell'Università degli Studi di Bari nel 2016.

Il progetto ha dato vita ad una innovativa linea di soluzioni di monitoraggio diagnostico, basata sull'analisi del respiro. Il dispositivo medico realizzato dall'Emittente per effettuare l'analisi del respiro è il "Mistral Sampler" che consente di ottenere il *fingerprint* metabolico del soggetto, utile per la rilevazione di situazioni fisiologiche (*well-being*) e/o patologiche. La gestione dell'intero processo (dalla raccolta del campione all'invio del report di analisi e della fatturazione dell'esame) è eseguita mediante l'uso della piattaforma software proprietaria "Mistral Mind".

Si precisa che il dispositivo medico "Mistral Sampler" è una tecnologia brevettata (brevetto europeo n. 3873347) con rilascio dello stesso nell'anno 2022 in diversi Paesi europei quali Italia, Austria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Spagna e Svizzera.

Al 31 dicembre 2023, la SBU Mistral ha fatto registrare *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per Euro 311 migliaia derivanti quasi esclusivamente dalla fornitura e realizzazione del primo laboratorio di Breath Analysis presso il centro Polysense Lab del Politecnico di Bari.

Un importante contributo, volto allo sviluppo del Progetto Mistral in termini di risorse è frutto della partecipazione dell'Emittente al progetto regionale PIA, meglio descritto in precedenza, il cui valore monetario è registrato nella voce *Altri ricavi e proventi* per Euro 367 migliaia al 31 dicembre 2023 ed Euro 230 migliaia al 31 dicembre 2022. Inoltre, la stessa voce si compone anche di altri ricavi rivenienti principalmente da (i) credito d'imposta per il c.d. Bonus Sud per Euro 15 migliaia, (ii) credito d'imposta Industria 4.0 per Euro 14 migliaia, (iii) credito d'imposta per Bonus Risparmio Energetico per Euro 2 migliaia e (iv) contributo per Bando Innoprocess per Euro 1 migliaia.

I costi della produzione sostenuti per la SBU Mistral risultano in aumento seppur meno che proporzionale rispetto ai ricavi. Tra i principali costi sostenuti si rilevano:

- (i) *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* per Euro 209 migliaia al 31 dicembre 2023 in netto incremento rispetto all'esercizio precedente, Euro 21 migliaia. Tali costi riguardano principalmente gli acquisti di materie prime utilizzate per la realizzazione del laboratorio di *Breath Analysis* ultimato a dicembre 2023 e costi sostenuti per un campionatore Mistral per Euro 13 migliaia;

- (ii) *Costi per servizi* per Euro 283 migliaia, in aumento del 54,6% rispetto al precedente esercizio, Euro 183 migliaia. Tali costi riguardano principalmente:
- costi sostenuti per Ricerca e Sviluppo rendicontati nel progetto PIA per Euro 162 migliaia di cui Euro 62 migliaia per consulenze specialistiche esterne di tipo scientifico e progettuale;
 - costi per marketing e comunicazione per Euro 33 migliaia in linea con i costi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, Euro 31 migliaia;
 - formazione per Euro 19 migliaia al 31 dicembre 2023, in linea con le spese sostenute nel precedente esercizio;
- (iii) *Costi per il personale* per Euro 316 migliaia al 31 dicembre 2023 in incremento del 27,4% rispetto al precedente esercizio. Tali costi riguardano principalmente *salari e stipendi* per Euro 270 migliaia la maggior parte dei quali riferiti alle retribuzioni dei dipendenti impiegati in Ricerca e Sviluppo e rendicontati nel progetto Pia, *oneri sociali* per Euro 35 migliaia, accantonamento a *Fondo T.F.R.* per Euro 8 migliaia e *altri costi per il personale* sostenuti per complessivi Euro 3 migliaia. I dipendenti impiegati nella presente SBU sono pari a n. 4.

Si precisa che tra i due esercizi in esame è evidente un netto miglioramento dell'EBITDA Margin calcolato sui *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, seppur il valore dell'EBITDA continua ad avere un valore negativo per effetto dei maggiori costi sostenuti dall'Emittente al fine di sviluppare e commercializzare la tecnologia Mistral.

3.2.4 SBU Digital Healthcare

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per la Strategic Business Unit – Digital Healthcare per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Conto Economico SBU Digital Healthcare | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|---------------|-------------------|------------|-------------------|
| (Dati in Euro/000) | | (*) | | (*) | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 529 | 100,0% | 37 | 100,0% | >100,0% |
| Altri ricavi e proventi | 388 | 73,3% | 365 | n/a | 6,3% |
| Valore della produzione | 917 | 173,3% | 402 | n/a | >100,0% |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | (348) | -65,9% | (23) | -60,7% | >100,0% |
| Costi per servizi | (417) | -78,8% | (260) | n/a | 60,4% |
| Costi per godimento di beni di terzi | (33) | -6,3% | (30) | -81,1% | 10,0% |
| Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 35 | 6,6% | (8) | -22,4% | >100,0% |
| Costi per il personale | (417) | -78,8% | (305) | n/a | 36,7% |
| Oneri diversi di gestione | (7) | -1,3% | (4) | -11,5% | 75,0% |
| EBITDA ** | (270) | -51,1% | (228) | n/a | 18,4% |

(*) Incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

L'Emittente attraverso la SBU Digital Healthcare si occupa di sviluppare e progettare prodotti e servizi basati su una tecnologia di comunicazione a distanza che impiega tecniche di realtà aumentata ed è attiva, inoltre, nell'ambito della robotica.

Tali servizi vengono offerti tramite il sistema integrato Optip, marcato CE e brevettato con rilascio dello stesso nel mese di settembre 2021 negli USA (n.16/635.455) e nel mese di gennaio 2023 anche in Italia (n.20202023000000231) sviluppato con l'obiettivo di costruire, mediante l'utilizzo di tecnologie hardware di AR (*Augmented Reality*), VR (*Virtual Reality*) e MR (*Mixed Reality*), una tecnologia che permette all'Emittente di connettere utenti geograficamente distanti al fine di effettuare: (i) training per l'utilizzo clinico delle apparecchiature, (ii) assistenza tecnica su tutti i prodotti venduti da Predict (iii) monitoraggio e interazione degli operatori sanitari tra di loro e con i pazienti a distanza, al fine di ridurre la necessità di trasferimenti ospedalieri non necessari e migliorando l'accesso alle cure, specialmente in aree remote o scarsamente servite.

Tale progetto, negli ultimi anni ha avuto ulteriori risvolti in diverse aree che hanno permesso all'Emittente di sviluppare nuovi prodotti quali:

- (i) Optip Surgery, utilizzato in ambito clinico prevede l'applicazione in sala operatoria ed ibrida degli ologrammi di referti ed esami che potranno essere posizionati dal chirurgo nel suo campo visivo, consentendogli di non doversi allontanare e avere le mani libere e sterili sul campo operatorio;
- (ii) Optip Streambox e Optip Probe, vengono applicati in ambito di emergenza-urgenza per la telemedicina e teleecografia, in particolare, sono integrati nella piattaforma di tele-ecografia OPTIP e permettono di condividere in tempo reale l'immagine diagnostica dell'apparecchio a cui sono collegati;
- (iii) Optip Stage, utilizzato come soluzione per la didattica innovativa, a partire dal 2023, tecnologia che permette la messa in scena, la visualizzazione e fruizione di contenuti in forma olografica su un apposito palco senza necessità di visori.

Per quanto riguarda, invece, l'ambito della robotica, l'Emittente ha sviluppato una piattaforma di intelligenza artificiale (Aphel) che integra robot umanoidi e robot collaborativi di tipo *general purpose* prodotti da terze parti, attraverso un ambiente software che li verticalizza nel settore dell'Healthcare rendendoli idonei a supportare pazienti e personale sanitario nelle procedure di digitalizzazione dei servizi sanitari dei reparti ospedalieri, case di cura e poliambulatori.

L'offerta dei prodotti Aphel dell'Emittente si è arricchita dell'applicazione Aphel For Kids, presente nei reparti di oncematologia pediatrica con applicazioni di accoglienza e supporto non farmacologico alla degenza dei bambini e neuropsichiatria infantile con applicazioni legate ai disturbi dello spettro autistico ed Aphel Kronos, utilizzato per il *check-in* nei laboratori di analisi.

Al 31 dicembre 2023, i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per la SBU Digital Healthcare sono pari ad Euro 529 migliaia e registrano un'importante crescita rispetto agli Euro 37 migliaia dell'esercizio precedente. Gli stessi sono guidati da maggiori vendite sia per i prodotti (i) Optip che passano da ricavi pari a Euro 34 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 306 migliaia al 31 dicembre 2023, che per le vendite di (ii) Robot che passano da Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 222 migliaia al 31 dicembre 2023.

Una parte consistente dei ricavi proviene dall'avvio di collaborazioni con scuole primarie e secondarie con l'obiettivo di potenziare l'attività didattica attraverso tecnologie innovative sostenute dai fondi PNRR.

Il valore della produzione nei due esercizi in esame della SBU Digital Healthcare si compone di “altri ricavi” pari ad Euro 388 migliaia al 31 dicembre 2023 ed Euro 365 migliaia al 31 dicembre 2022. Gli “altri ricavi” riguardano principalmente per Euro 383 migliaia al 31 dicembre 2023 ed Euro 344 migliaia al 31 dicembre 2022 il contributo riveniente dalla partecipazione al progetto regionale PIA, bando mediante il quale la Regione Puglia finanzia attività di ricerca e sviluppo delle PMI presenti sul territorio, come meglio descritto in precedenza.

Per quanto riguarda i costi operativi della SBU Digital Healthcare, si registra un cospicuo incremento tra i due esercizi in esame, riguardante principalmente:

- (i) *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* in aumento per Euro 325 migliaia e afferenti principalmente ad acquisti di materiali di produzione per i prodotti Optip per Euro 236 migliaia ed acquisti di Robot per Euro 108 migliaia;
- (ii) *Costi per servizi* in aumento per Euro 157 migliaia e riguardanti soprattutto costi sostenuti per Ricerca e Sviluppo come consulenze per Euro 182 migliaia e spese generali per Euro 42 migliaia oltre a costi per marketing e comunicazione per Euro 54 migliaia, costi di formazione per Euro 26 migliaia e costi per provvigioni pari ad Euro 25 migliaia;
- (iii) *Costi per il personale* che subiscono un incremento di Euro 112 migliaia e riguardano *salari e stipendi* per Euro 347 migliaia sostenuti principalmente per il personale impiegato in *Ricerca e Sviluppo* il cui costo viene rendicontato nel progetto PIA, *oneri sociali* per Euro 52 migliaia, accantonamento a *Fondo T.F.R.* per Euro 14 migliaia e *altri costi per il personale* per complessivi Euro 4 migliaia. I dipendenti impiegati nella presente SBU sono pari a n. 4.

Tra i due esercizi in esame si registra un netto miglioramento dell'EBITDA Margin calcolato sui *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* derivante da un aumento più che proporzionale di quest'ultimi rispetto ai costi della produzione; l'EBITDA risulta essere negativo e pari ad Euro 270 migliaia a causa dei maggiori costi sostenuti al fine di incrementare lo sviluppo della SBU in crescita.

3.3 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

| Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % (*) | 31.12.2022 | % (*) | Var.% |
|--|-------------------|------------------|-------------------|------------------|--------------|
| Immobilizzazioni Immateriali | 440 | 40,1% | 580 | 33,6% | -24,1% |
| Immobilizzazioni Materiali | 667 | 60,7% | 661 | 38,3% | 0,9% |
| Immobilizzazioni Finanziarie | 650 | 59,2% | 511 | 29,7% | 27,2% |
| Capitale Immobilizzato** | 1.758 | 159,9% | 1.752 | 101,6% | 0,3% |
| Rimanenze | 510 | 46,4% | 429 | 24,9% | 18,9% |
| Crediti commerciali | 2.041 | 185,7% | 1.212 | 70,3% | 68,4% |
| Debiti commerciali | (3.149) | -286,4% | (1.985) | -115,1% | 58,6% |
| Capitale Circolante Commerciale | (597) | -54,3% | (344) | -20,0% | 73,5% |
| Altre attività correnti | 880 | 80,1% | 991 | 57,5% | -11,2% |
| Altre passività correnti | (836) | -76,1% | (232) | -13,4% | >100,0% |
| Crediti e debiti tributari netti | 189 | 17,2% | 429 | 24,9% | -55,9% |
| Ratei e risconti netti | (102) | -9,3% | (707) | -41,0% | -85,6% |

| | | | | | |
|---|----------------|----------------|----------------|---------------|--------------------|
| Capitale Circolante Netto*** | (467) | -42,5% | 137 | 7,9% | <-100,0% |
| Fondo TFR | (169) | -15,4% | (142) | -8,2% | 19,0% |
| Fondo per rischi ed oneri | (22) | -2,0% | (22) | -1,3% | - |
| Capitale Investito Netto (Impieghi)**** | 1.100 | 100,0% | 1.724 | 100,0% | -36,2% |
| Debiti verso banche | 336 | 30,6% | 569 | 33,0% | -40,9% |
| Altre attività finanziarie correnti | - | - | (150) | -8,7% | -100,0% |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | (1.630) | -148,3% | (898) | -52,1% | 81,5% |
| Indebitamento finanziario Netto***** | (1.294) | -117,7% | (479) | -27,8% | >100,0% |
| Contributo PIA | (446) | -40,6% | (722) | -41,9% | -38,2% |
| Crediti finanziari verso Evholo | (15) | -1,4% | (45) | -2,6% | -66,7% |
| Bando Innoprocess | - | - | (91) | -5,3% | -100,0% |
| Debiti finanziari verso soci | - | - | 96 | 5,6% | -100,0% |
| Indebitamento finanziario Netto Adjusted | (1.755) | -159,7% | (1.240) | -71,9% | 41,5% |
| Capitale sociale | 100 | 9,1% | 100 | 5,8% | - |
| Riserve ed utili portati a nuovo | 2.103 | 191,3% | 1.936 | 112,3% | 8,6% |
| Risultato d'esercizio | 191 | 17,3% | 167 | 9,7% | 14,4% |
| Patrimonio Netto (Mezzi propri) | 2.394 | 217,7% | 2.203 | 127,8% | 8,7% |
| Totale Fonti | 1.100 | 100,0% | 1.724 | 100,0% | -36,2% |

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Capitale Investito Netto".

(**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

(***) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria del "Capitale Circolante Netto", "Capitale immobilizzato" e "Passività non correnti" (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.3.1. Capitale Immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio del "Capitale immobilizzato" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Capitale Immobilizzato (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| Immobilizzazioni Immateriali | 440 | 25,1% | 580 | 33,1% | -24,1% |
| Immobilizzazioni Materiali | 667 | 37,9% | 661 | 37,7% | 0,9% |
| Immobilizzazioni Finanziarie | 650 | 37,0% | 511 | 29,2% | 27,2% |
| Totale | 1.758 | 100,0% | 1.752 | 100,0% | 0,3% |

Il *Capitale Immobilizzato* al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 1.758 migliaia in linea rispetto l'esercizio 2022 (Euro 1.752 migliaia). Si riportano di seguito le principali variazioni registrate sulle singole voci del capitale immobilizzato.

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni immateriali" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Immobilizzazioni Immateriali | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|-------------------------------------|-------------------|----------|-------------------|----------|---------------|
|-------------------------------------|-------------------|----------|-------------------|----------|---------------|

(Dati in Euro/000)

| | | | | | |
|---|------------|---------------|------------|---------------|---------------|
| Ristrutturazione sede | 345 | 78,2% | 365 | 63,0% | -5,5% |
| Immobilizzazioni immateriali in corso | 90 | 20,4% | – | 0,0% | n/a |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 5 | 1,1% | 5 | 0,9% | 0,0% |
| Costi di impianto e di ampliamento | 1 | 0,2% | 1 | 0,2% | 0,0% |
| Sviluppo | – | 0,0% | 143 | 24,7% | -100,0% |
| Immobilizzazioni Innoprocess | – | 0,0% | 64 | 11,1% | -100,0% |
| Totale | 440 | 100,0% | 580 | 100,0% | -24,1% |

Nel biennio in esame, le *Immobilizzazioni Immateriali* passano da Euro 580 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 440 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, evidenziando un decremento del 24,1%. Tale decremento è principalmente riconducibile al completo ammortamento di alcuni costi capitalizzati nei precedenti esercizi riferiti al bando Innoprocess, ed ai costi sostenuti per *Ricerca e Sviluppo* negli anni precedenti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riguardanti l'impiego di personale dipendente per gli esercizi 2020 e 2021. Tuttavia, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si registra un incremento delle *Immobilizzazioni immateriali* in corso per Euro 90 migliaia.

La voce "Immobilizzazioni immateriali" è principalmente composta da:

- (i) *Ristrutturazione sede* che accoglie la quota relativa alle migliorie su beni di terzi ed afferenti ai costi sostenuti per l'ammodernamento della sede dell'Emittente sita nel comune di Bari, viale Adriatico snc, padiglione n. 105;
- (ii) *Immobilizzazioni immateriali in corso* che accoglie le spese sostenute nel corso del 2023 e relative all'operazione di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan;
- (iii) *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* accoglie la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'iscrizione dei brevetti Mistral e Optip.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione degli investimenti effettuati dall'Emittente si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 7 del Documento di Ammissione.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni Materiali" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| Immobilizzazioni PIA | 445 | 66,7% | 442 | 66,8% | 0,7% |
| Attrezzature industriali e commerciali | 158 | 23,7% | 139 | 21,0% | 13,7% |
| Mobili e arredi | 47 | 7,1% | 54 | 8,2% | -13,0% |
| Macchine elettroniche d'ufficio | 11 | 1,7% | 19 | 2,9% | -42,1% |
| Impianti e macchinario | 5 | 0,8% | 7 | 1,1% | -28,6% |
| Totale | 667 | 100,0% | 661 | 100,0% | 0,9% |

Al 31 dicembre 2023 le *Immobilizzazioni Materiali* sono pari a Euro 667 migliaia, in linea rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 661 migliaia).

La voce "Immobilizzazioni materiali" è principalmente composta da:

- (i) *Immobilizzazioni PIA* pari ad Euro 445 migliaia riguardanti principalmente i costi sostenuti, come da contratto, per la realizzazione di opere edili afferenti il recupero di locali ubicati all'interno del Padiglione n. 111 della Fiera del Levante di Bari, concessi in sublocazione all'Emittente ed al relativo allestimento delle aree dedicate all'attività della SBU Mistral quali principalmente arredi e macchinari;
- (ii) *Attrezzature industriali e commerciali* pari ad Euro 158 migliaia riguardanti per Euro 86 migliaia attrezzature specifiche per il laboratorio Mistral, per Euro 61 migliaia strumenti ed attrezzature utilizzate nella Ricerca Industriale relativa al progetto PIA e per Euro 12 migliaia attrezzature varie e minute;
- (iii) *Mobili e arredi* pari ad Euro 47 migliaia e *Macchine elettroniche d'ufficio* per Euro 11 migliaia.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione degli investimenti effettuati dall'Emittente si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 7 del Documento di Ammissione.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni Finanziarie" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Immobilizzazioni finanziarie (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| Titoli | 522 | 80,2% | 362 | 70,8% | 44,2% |
| Finanziamenti a controllate | 62 | 9,5% | 92 | 17,9% | -32,6% |
| Partecipazioni in imprese controllate | 10 | 1,5% | 10 | 2,0% | 0,0% |
| Partecipazioni in altre imprese | 10 | 1,5% | 0 | 0,1% | n/a |
| Altre immobilizzazioni finanziarie | 47 | 7,3% | 47 | 9,2% | 0,0% |
| Totale | 650 | 100,0% | 511 | 100,0% | 27,2% |

Al 31 dicembre 2023 le *Immobilizzazioni Finanziarie* sono pari a Euro 650 migliaia, in aumento rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 511 migliaia).

Tale incremento è riconducibile prevalentemente alla riclassifica, nella voce *Titoli*, della somma vincolata iscritta nelle *Altre attività finanziarie correnti* al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 150 migliaia.

Al 31 dicembre 2023 le *Immobilizzazioni Finanziarie* risultano composte principalmente da:

- (i) *Titoli*, accoglie per Euro 448 migliaia gli investimenti effettuati in attività finanziarie pari all'importo a garanzia della fideiussione necessaria per il contratto di distribuzione con il principale fornitore. In particolare, in data 29 marzo 2021, l'istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. si è costituito come fideiussore solidale nell'interesse dell'Emittente per complessivi Euro 450 migliaia a garanzia del puntuale pagamento delle forniture di cui al contratto sottoscritto con il fornitore GE Medical Systems Italia S.p.A.. La voce *Titoli* accoglie, inoltre, certificati di deposito per Euro 74 migliaia.
- (ii) *Finanziamenti a controllate*, accoglie la quota a lungo termine di un credito finanziario verso la controllata Evholo S.r.l., start up innovativa; tale credito nasce da un finanziamento concesso dall'Emittente al fine di sostenere la fase di startup della società partecipata;
- (iii) *Partecipazioni in imprese controllate* ricomprende, le quote della già citata Evholo S.r.l. costituita nel 2017 ed esercente attività di sviluppo, produzione e

commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico. Si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, l'Emittente ha provveduto ad acquisire la restante parte delle quote pari al 33%, per un valore pari ad Euro 3 migliaia, precedentemente possedute da una società terza;

- (iv) *Partecipazioni in altre imprese* ricomprende la partecipazione, come socio fondatore, nella Fondazione Green & Blue che ha lo scopo di fare parte del Sistema Terziario di Istruzione Tecnologica Superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022 n.99 nell'area tecnologica "Nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle imprese".

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione degli investimenti effettuati dall'Emittente si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.8 del Documento di Ammissione.

3.3.2. Capitale Circolante Netto (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del "Capitale Circolante Netto" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|---|-------------------|-----------------|-------------------|------------------|--------------------|
| Rimanenze | 510 | <-100% | 429 | >100% | 18,9% |
| Crediti commerciali | 2.041 | <-100% | 1.212 | >100% | 68,4% |
| Debiti commerciali | (3.149) | >100% | (1.985) | <-100% | 58,6% |
| Capitale Circolante Commerciale | (597) | >100% | (344) | <-100% | 73,5% |
| Altre attività correnti | 880 | <-100% | 991 | >100% | -11,2% |
| Altre passività correnti | (836) | >100% | (232) | <-100% | >100,0% |
| Crediti e debiti tributari | 189 | -40,4% | 429 | >100% | -55,9% |
| Ratei e risconti netti | (102) | 21,9% | (707) | <-100% | -85,6% |
| Capitale Circolante Netto | (467) | 100,0% | 137 | 100,0% | <-100,0% |

Il *Capitale Circolante Netto* passa da Euro 137 migliaia al 31 dicembre 2022 ad un valore negativo e pari ad Euro 467 migliaia al 31 dicembre 2023.

Questa variazione è dovuta principalmente ad un incremento più che proporzionale di *Debiti commerciali* e di *debiti tributari* rispetto ai rispettivi crediti.

Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Rimanenze" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Rimanenze (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|---|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| Merci | 510 | 100,0% | 429 | 100,0% | 18,9% |
| Totale | 510 | 100,0% | 429 | 100,0% | 18,9% |

Nel biennio in esame le *Rimanenze* sono composte principalmente da apparecchiature nuove adibite alla rivendita da parte dell'Emittente e passano da Euro 429 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 510 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 81 migliaia (18,9%). Tale incremento deriva dall'effetto combinato dell'aumento del volume d'affari dell'Emittente tra i due esercizi considerati e dalle dinamiche di approvvigionamento dei beni.

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Crediti commerciali” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Crediti commerciali (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|---|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| Fatture emesse | 2.020 | 99,0% | 1.182 | 97,5% | 70,9% |
| Fatture da emettere | 28 | 1,4% | 54 | 4,5% | -48,1% |
| Note di credito da emettere | – | 0,0% | (18) | -1,4% | -100,0% |
| Fondo svalutazione crediti | (6) | -0,3% | (6) | -0,5% | 0,0% |
| Totale | 2.041 | 100,0% | 1.212 | 100,0% | 68,4% |

I *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2023 sono pari a Euro 2.041 migliaia rispetto a Euro 1.212 migliaia dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento pari al 68,4%, legato principalmente all’incremento del volume di affari e all’aumento dei ricavi.

I crediti commerciali risultano principalmente composti dalle seguenti voci:

- (i) *Fatture emesse* per Euro 2.020 migliaia in incremento del 70,9% rispetto al precedente esercizio (Euro 1.182 migliaia);
- (ii) *Fatture da emettere* per Euro 28 migliaia (Euro 54 migliaia al 31 dicembre 2022);

Si precisa che al 31 dicembre 2023 le somme prudenzialmente accantonate a Fondo svalutazione crediti rimangono invariate rispetto al precedente esercizio e risultano pari a Euro 6 migliaia.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Debiti Commerciali” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Debiti commerciali (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
| Fatture ricevute | 2.590 | 82,2% | 1.563 | 78,7% | 65,7% |
| Fatture da ricevere | 563 | 17,9% | 474 | 23,9% | 18,8% |
| Note di credito da ricevere | (3) | -0,1% | (51) | -2,6% | -94,1% |
| Totale | 3.149 | 100,0% | 1.985 | 100,0% | 58,6% |

I *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2023 sono pari a Euro 3.149 migliaia rispetto a Euro 1.985 migliaia dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 1.164 migliaia pari al 58,6%.

Al 31 dicembre 2023 i Debiti Commerciali sono composti principalmente dalle seguenti voci:

- (i) *Fatture ricevute* per Euro 2.590 migliaia che accoglie le posizioni debitorie dell’Emittente nei confronti dei fornitori;
- (ii) *Fatture da ricevere* per Euro 563 migliaia che accoglie le posizioni debitorie dell’Emittente nei confronti dei fornitori non ancora fatturate dagli stessi;

(iii) Note di credito da ricevere per Euro 3 migliaia.

Altre Attività Correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Altre Attività Correnti" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Altre attività correnti (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|---|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| Contributo PIA | 733 | 83,3% | 722 | 72,8% | 1,5% |
| Anticipi a fornitori | 70 | 7,9% | 72 | 7,3% | -2,8% |
| Crediti verso controllata | 15 | 1,7% | 45 | 4,5% | -66,7% |
| Crediti per cauzioni | 14 | 1,6% | 14 | 1,4% | 0,0% |
| Bando Innoprocess | – | 0,0% | 91 | 9,2% | -100,0% |
| Altri crediti | 48 | 5,5% | 47 | 4,8% | 2,1% |
| Totale | 880 | 100,0% | 991 | 100,0% | -11,2% |

Al 31 dicembre 2023 le *Altre attività correnti* risultano essere pari ad Euro 880 migliaia. Le stesse, al 31 dicembre 2022, erano pari ad Euro 991 migliaia. Tra il 2022 e il 2023 si registra un decremento della suddetta voce pari al 11,2%.

Il decremento tra i due esercizi in esame deriva principalmente dall'incasso nel corso del primo semestre 2023 del credito stanziato per la quota di contributo da ricevere relativa al Bando Innoprocess di complessivi Euro 91 migliaia.

Al 31 dicembre 2023 le Altre attività correnti sono composte principalmente da:

- (i) *Contributo PIA* per Euro 733 migliaia (Euro 722 migliaia al 31 dicembre 2022). Gli stessi saranno rendicontati alla Regione per la ricezione della seconda tranche del contributo. Per un maggior approfondimento circa le tranche di incasso relative al Bando PIA si rimanda a quanto già descritto in precedenza;
- (ii) *Anticipi a fornitori* per Euro 70 migliaia (Euro 72 migliaia al 31 dicembre 2022);
- (iii) *Crediti verso controllata* per Euro 15 migliaia (Euro 45 migliaia al 31 dicembre 2022). Gli stessi riguardano la quota a breve termine di un finanziamento erogato dall'Emittente in esercizi precedenti al 2022 in favore della società controllata Evholo S.r.l. come meglio descritto nel sottoparagrafo dedicato alle *Immobilizzazioni Finanziarie*. Si precisa, che tali crediti sono stati oggetto di aggiustamento dell'Indebitamento Finanziario Netto come meglio specificato nel presente capitolo al paragrafo 3.3.5;
- (iv) *Crediti per Cauzioni* per Euro 14 migliaia riguardanti la caparra relativa al contratto di locazione sottoscritto per la sede dell'Emittente.

Altre Passività Correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Altre Passività correnti" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Altre passività correnti (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|----------|-------------------|----------|---------------|
|--|-------------------|----------|-------------------|----------|---------------|

| | | | | | |
|--|------------|---------------|------------|---------------|-------------------|
| Debiti verso personale dipendente | 496 | 59,4% | 58 | 25,1% | >100,0% |
| Anticipo contributo Pia | 287 | 34,3% | – | 0,0% | n/a |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 38 | 4,5% | 50 | 21,8% | -24,0% |
| Anticipi da clienti | 0 | 0,0% | 17 | 7,4% | -100,0% |
| Debiti verso soci | – | 0,0% | 96 | 41,4% | -100,0% |
| Altri debiti | 15 | 1,8% | 10 | 4,3% | 50,0% |
| Totale | 836 | 100,0% | 232 | 100,0% | >100,0% |

Al 31 dicembre 2023 le *Altre passività correnti* risultano essere pari ad Euro 836 migliaia, in netto aumento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (Euro 232 migliaia).

Le *Altre passività correnti* risultano maggiormente composte da:

- (i) *Debiti verso personale dipendente* per Euro 496 migliaia rappresentano gli stipendi e gli emolumenti del mese di dicembre 2023 che risultano pagati nei mesi di gennaio e febbraio 2024 oltre a premi, ferie maturate, permessi e quattordicesima;
- (ii) *Anticipo contributo PIA* per Euro 287 migliaia riguarda la differenza tra la somma erogata dalla Regione Puglia e incassata dall'Emittente, a completamento della prima tranche del contributo (50% dell'intero contributo concesso), nel mese di maggio 2023 per Euro 1.009 migliaia e i costi già sostenuti e rendicontati dalla stessa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per complessivi Euro 722 migliaia;
- (iii) *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* per Euro 38 migliaia, comprendono principalmente le somme maturate a dicembre 2023 quali trattenute ai dipendenti da corrispondere ai fondi pensione.

Crediti e Debiti tributari netti

Si riporta di seguito il dettaglio "Crediti e Debiti tributari netti" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Crediti e debiti tributari netti (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| Credito IVA | 156 | 60,4% | 236 | 49,1% | -33,9% |
| Crediti d'imposta | 97 | 37,4% | 217 | 45,1% | -55,3% |
| Credito IRPEF | 4 | 1,5% | – | 0,0% | n/a |
| Erario c/ritenute | 1 | 0,2% | 1 | 0,1% | 0,0% |
| Altri crediti tributari | 1 | 0,4% | 27 | 5,6% | -96,3% |
| Crediti tributari | 258 | 100,0% | 480 | 100,0% | -46,3% |
| Erario c/ritenute | (21) | 30,4% | (30) | 58,9% | -30,0% |
| Altri debiti tributari | (48) | 69,6% | (21) | 41,1% | >100,0% |
| Debiti tributari | (70) | 100,0% | (51) | 100,0% | 37,3% |
| Totale | 189 | 100,0% | 429 | 100,0% | -55,9% |

* Le incidenze sono calcolate rispettivamente sul totale dei Crediti tributari e sul totale dei Debiti tributari

Al 31 dicembre 2023 si registra un'eccedenza di crediti tributari rispetto ai debiti tributari, il cui totale netto ammonta ad Euro 189 migliaia. Tale eccedenza è dovuta ad un maggior Credito Iva pari a Euro 156 migliaia, seppur in misura ridotta rispetto al precedente esercizio (Euro 236 migliaia).

L'ammontare del Credito Iva tra i due esercizi in esame è giustificato dalla natura del business dell'Emittente caratterizzato da acquisti di materiale di produzione o apparecchiature da soggetti privati e, di contro, da una parte delle vendite effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione attraverso il c.d. "Split Payment" il quale non contempla l'incasso dell'Iva da parte del Fornitore.

La variazione del Credito Iva tra i due esercizi in esame deriva dall'incremento del fatturato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, soprattutto nel settore privato.

La voce Crediti d'Imposta si riferisce per Euro 50 migliaia al credito d'imposta Ricerca e Sviluppo per investimenti effettuati in esercizi precedenti al 2022 e per Euro 47 migliaia al credito d'imposta riguardante l'agevolazione fiscale per la riqualificazione energetica degli edifici (Bonus Risparmio Energetico).

Si segnala che in data 16 marzo 2024 il credito per Iva pari ad Euro 156 migliaia risulta completamente compensato con altri tributi.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ratei e risconti netti" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| Risconti attivi | 61 | 100,0% | 31 | 100,0% | 96,8% |
| Ratei e risconti attivi | 61 | 100,0% | 31 | 100,0% | 96,8% |
| Risconti passivi | (163) | 99,8% | (409) | 55,4% | -60,1% |
| Ratei passivi | (0) | 0,2% | (329) | 44,6% | -100,0% |
| Ratei e risconti passivi | (164) | 100,0% | (739) | 100,0% | -77,8% |
| Totale | (102) | 100,0% | (707) | 100,0% | -85,6% |

* le incidenze sono calcolate rispettivamente sul totale dei Ratei e Risconti attivi e sul totale dei Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2023, i *Ratei e risconti netti* risultano essere negativi e pari ad Euro 102 migliaia. Gli stessi al 31 dicembre 2022, erano negativi e pari ad Euro 707 migliaia.

Tale voce risulta essere influenzata principalmente dai *Ratei e risconti passivi* che si riducono per l'effetto di un maggior impatto nell'esercizio 2022 di costi a cavallo d'anno con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

3.3.3. Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del "Patrimonio Netto" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Patrimonio Netto (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | % | 31.12.2022 | % | Var. % |
|--|-------------------|---------------|-------------------|---------------|---------------|
| Capitale Sociale | 100 | 4,2% | 100 | 4,5% | 0,0% |
| Riserva legale | 20 | 0,8% | 20 | 0,9% | 0,0% |
| Riserva PIA | 960 | 40,1% | 960 | 43,6% | 0,0% |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 1.123 | 46,9% | 956 | 43,4% | 17,5% |
| Risultato d'Esercizio | 191 | 8,0% | 167 | 7,6% | 14,4% |
| Totale | 2.394 | 100,0% | 2.203 | 100,0% | 8,7% |

Il *Patrimonio Netto* dell'Emittente passa da Euro 2.203 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 2.394 migliaia al 31 dicembre 2023. Lo scostamento tra i due esercizi in esame deriva esclusivamente dal Risultato d'esercizio conseguito nel 2023 pari ad Euro 191 migliaia.

Si precisa che a seguito dell'approvazione del programma d'investimento presentato al Progetto PIA per complessivi Euro 3.012 migliaia, l'assemblea dei soci del 15 giugno 2022 ha deliberato la costituzione di una *Riserva PIA* per Euro 960 migliaia. Tale riserva, è stata costituita mediante vincolo di riserve libere di patrimonio al fine di garantire la copertura del programma d'investimento.

Si precisa che con delibera assembleare del 24 novembre 2023, l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'*Utile dell'esercizio* chiuso al 31 dicembre 2022 a tale riserva.

3.3.4 Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell'"Indebitamento Finanziario Netto" dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Indebitamento finanziario netto | 31.12.2023 | 31.12.2022 | Var. % |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| (Dati in Euro/000) | | | |
| A. Disponibilità liquide | 1.630 | 898 | 81,5% |
| B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | – | – | n/a |
| C. Altre attività finanziarie correnti | – | 150 | -100,0% |
| D. Liquidità (A) + (B) + (C) | 1.630 | 1.048 | 55,5% |
| E. Debito finanziario corrente | 218 | 351 | -37,9% |
| F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | 101 | 100 | 1,0% |
| G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) | 319 | 451 | -29,3% |
| H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D) | (1.311) | (597) | >100,0% |
| I. Debito finanziario non corrente | 17 | 118 | -85,6% |
| J. Strumenti di debito | – | – | n/a |
| K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti | – | – | n/a |
| L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K) | 17 | 118 | -85,6% |
| M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L) | (1.294) | (479) | >100,0% |

Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati). Si precisa che i finanziamenti presenti nello schema dell'Indebitamento finanziario netto sono esposti secondo il criterio del costo ammortizzato.

L'"Indebitamento finanziario netto" dell'Emittente nel biennio in esame è caratterizzato da un'eccedenza di disponibilità liquide rispetto alle passività finanziarie pari a Euro 1.294 migliaia al 31 dicembre 2023 e per Euro 479 migliaia al 31 dicembre 2022.

Di seguito si riporta la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023.

La voce "A" pari a Euro 1.630 migliaia è relativa per Euro 1.624 migliaia a depositi bancari e per Euro 6 migliaia a cassa contanti.

La voce "E" pari a Euro 218 migliaia accoglie la quota dei debiti a breve termine di un finanziamento concesso da Unicredit S.p.A. per Euro 400 migliaia nel mese di giugno 2023 avente scadenza in data 31 luglio 2024.

La voce “F” pari a Euro 101 migliaia è relativa alla quota corrente dei debiti verso banche per mutui con scadenza oltre i 12 mesi successivi alla data del 31 dicembre 2023. Il debito si riferisce integralmente alla quota a breve di un finanziamento concesso dall’istituto di credito Credem S.p.A. per complessivi Euro 400 migliaia stipulato in data 15 gennaio 2020 e con scadenza 15 febbraio 2025.

La voce “I” pari a Euro 17 migliaia accoglie la quota scadente oltre i 12 mesi dei debiti verso istituti di credito a medio/lungo termine riguardante il finanziamento erogato dall’istituto Credem S.p.A. su descritto.

Per i contratti di finanziamento sopra citati non emerge alcuna clausola di *cross default* e alcun parametro finanziario da rispettare durante il periodo di finanziamento pattuito (*covenant finanziario*).

Si precisa, inoltre, che l’Emittente, in data 4 aprile 2024, ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 700 migliaia presso l’istituto di credito Banca Nazionale de Lavoro S.p.A.. Tale contratto ha una durata di 12 mesi con un piano di ammortamento suddiviso in n.5 rate trimestrali di cui una di preammortamento.

Alla sottoscrizione del contratto citato, l’Emittente si impegna a canalizzare flussi di incassi e pagamenti commerciali per Euro 1.050 migliaia per il periodo relativo al prestito. In caso di mancato rispetto dell’accordo l’Emittente dovrà corrispondere all’istituto di credito una commissione aggiuntiva e pari all’1% dell’importo del finanziamento. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del Documento di Ammissione.

3.3.5 Indebitamento Finanziario Netto Adjusted

Si riporta di seguito il dettaglio dell’“Indebitamento Finanziario Netto Adjusted” dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Indebitamento finanziario netto Adjusted (Dati in Euro/000) | | 31.12.2023 | 31.12.2022 | Var. % |
|--|--|----------------|----------------|-------------------|
| M. | Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L) | (1.294) | (479) | >100,0% |
| N. | Contributo PIA | (446) | (722) | -38,2% |
| O. | Crediti finanziari verso Evholo | (15) | (45) | -66,7% |
| P. | Bando Innoprocess | – | (91) | -100,0% |
| Q. | Debiti finanziari verso soci | – | 96 | -100,0% |
| R. | Totale indebitamento finanziario netto Adjusted (M) + (N) + (O) + (P) + (Q) | (1.755) | (1.240) | 41,5% |

Al 31 dicembre 2023 le voci “N” ed “O” risultano essere un aggiustamento contabile al fine di rappresentare l’effetto generato dalla classificazione nell’indebitamento finanziario netto rispettivamente:

- (i) del credito relativo al progetto PIA per complessivi Euro 446 migliaia generatosi come differenza tra l’ammontare riclassificato nella voce *Altre attività correnti* per Euro 733 migliaia e relativo all’equivalente dei costi sostenuti nel corso dell’esercizio che saranno rendicontati alla Regione Puglia e il debito riclassificato nella voce *Altre passività correnti* per Euro 287 migliaia. Quest’ultimo si genera dalla differenza tra la somma incassata dall’Emittente nel mese di maggio 2023, a completamento della prima tranche del contributo PIA (50% dell’intero contributo concesso), per Euro 1.008 migliaia e il credito stanziato nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per complessivi

Euro 722 migliaia equivalente ai costi già sostenuti e rendicontanti dalla stessa nel medesimo esercizio;

- (ii) della quota a breve termine del credito relativo al finanziamento concesso alla controllata Evholo S.r.l. per Euro 15 migliaia, entrambi riclassificati alla voce *Altre attività correnti*.

Ne conseguirebbe, dunque, l'incremento delle attività finanziarie dell'Emittente al 31 dicembre 2023 con un contestuale miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto che passa da Euro 1.294 migliaia ad Euro 1.755 migliaia.

Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted al 31 dicembre 2022 si compone anche dell'aggiustamento contabile derivante dalle voci "P" e "Q" riguardanti rispettivamente:

- (i) il credito relativo al *Bando Innoprocess* per Euro 91 migliaia riclassificato nelle *Altre attività correnti* ed afferente la quota del contributo riconosciuto dalla Regione Puglia nel corso dell'esercizio 2021 per complessivi Euro 91 migliaia incassato dall'Emittente in un'unica soluzione nel mese di marzo 2023;
- (ii) il *debito verso soci* per Euro 96 migliaia relativo a debiti per utili deliberati ma non ancora distribuiti verso i soci Sig. Angelo Aurelio Gigante e Sig.ra Paola Rosa Sciancalepore rispettivamente per Euro 72 migliaia ed Euro 24 migliaia. Gli stessi sono stati distribuiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

3.3.6 Rendiconto Finanziario dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

| Rendiconto Finanziario, metodo indiretto (Dati in Euro/000) | 31.12.2023 | 31.12.2022 |
|--|--------------|--------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 191 | 167 |
| Imposte sul reddito | 106 | 96 |
| Interessi passivi/(attivi) | 31 | 26 |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 328 | 288 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 474 | 382 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | (91) | (54) |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 383 | 328 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 712 | 617 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (81) | 91 |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (829) | 92 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 1.164 | (327) |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (30) | (7) |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | (575) | (87) |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | 956 | (758) |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 604 | (996) |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 1.315 | (379) |
| Altre rettifiche | | |

| | | |
|--|--------------|--------------|
| Interessi incassati/(pagati) | (31) | (26) |
| (Utilizzo dei fondi) | 27 | (6) |
| Altri incassi/(pagamenti) | (13) | (16) |
| Totale altre rettifiche | (18) | (48) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 1.297 | (427) |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (223) | (322) |
| Disinvestimenti | – | 27 |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (120) | (310) |
| Disinvestimenti | – | – |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | (169) | (60) |
| Disinvestimenti | 30 | 19 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| (Investimenti) | (0) | – |
| Disinvestimenti | 150 | – |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (332) | (646) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | (132) | 352 |
| (Rimborso finanziamenti) | (101) | (100) |
| Mezzi propri | | |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | – | (20) |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (233) | 231 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 732 | (841) |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 891 | 1.733 |
| Danaro e valori in cassa | 7 | 6 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 898 | 1.739 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 1.624 | 891 |
| Danaro e valori in cassa | 6 | 7 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 1.630 | 898 |

Il rendiconto finanziario dell'Emittente al 31 dicembre 2023 evidenzia (i) flussi finanziari derivanti dall'attività operativa positivi e pari a Euro 1.297 migliaia; (ii) flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento negativi per Euro 332 migliaia di cui Euro 223 migliaia relativi agli investimenti effettuati dall'Emittente in immobilizzazioni materiali, Euro 120 migliaia in immobilizzazioni immateriali ed Euro 169 migliaia in immobilizzazioni finanziarie parzialmente compensati da disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie per Euro 30 migliaia e un decremento di Attività finanziarie non immobilizzate pari ad Euro 150 migliaia; (iii) flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento negativi per Euro 233 migliaia dovuti al rimborso dei debiti finanziari.

3.3.7 Indicatori Alternativi di Performance dell'Emittente

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente in relazione alle informazioni finanziarie descritte nel presente Capitolo.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici dell'Emittente e non sono indicatori dell'andamento futuro della stessa. Nello specifico essi sono estratti dai bilanci dell'Emittente in accordo con quanto previsto dalle

raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA n.1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 e interpretati sulla base di quanto indicato nelle Q&A ESMA 32-51-370;

- (ii) gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo basati su dati contabili inclusi nei bilanci dell'Emittente indicati in Premessa, non sono stati assoggettati a revisione contabile;
- (iii) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai bilanci indicati in Premessa;
- (iv) le definizioni ed i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da altri soggetti;
- (v) gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Indicatori economici

| Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000 e in %) | 31.12.2023 | 31.12.2022 | Var. % |
|--|-------------------|-------------------|---------------|
| Indicatori economici | | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni (RdV) | 7.190 | 5.480 | 31,2% |
| Valore della produzione | 8.019 | 6.176 | 29,8% |
| EBITDA | 802 | 671 | 19,5% |
| <i>EBITDA Margin su RdV</i> | <i>11,2%</i> | <i>12,2%</i> | |
| EBIT | 328 | 288 | 13,9% |
| <i>EBIT Margin su RdV</i> | <i>4,6%</i> | <i>5,3%</i> | |

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e degli ammortamenti delle immobilizzazioni. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Indicatori patrimoniali e finanziari

| Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000 e in %) | 31.12.2023 | 31.12.2022 | Var. % |
|--|-------------------|-------------------|---------------|
| Indicatori patrimoniali e finanziari | | | |
| Capitale Immobilizzato | 1.758 | 1.752 | 0,3% |

| | | | |
|--|---------|---------|----------|
| <i>Incidenza del Capitale Immobilizzato sul Totale Fonti</i> | 159,9% | 101,6% | |
| Capitale Circolante Netto (CCN) | (467) | 137 | <-100,0% |
| <i>Incidenza del CCN sul Totale Fonti</i> | -42,5% | 7,9% | |
| Capitale Investito Netto (CIN) | 1.100 | 1.724 | -36,2% |
| Indebitamento Finanziario Netto (IFN) | (1.294) | (479) | >100,0% |
| <i>Incidenza dell'IFN sul Totale Fonti</i> | -117,7% | -27,8% | |
| Indebitamento Finanziario Netto Adjusted (IFN Adjusted) | (1.755) | (1.240) | 41,5% |
| <i>Incidenza dell'IFN Adjusted sul Totale Fonti</i> | -159,7% | -71,9% | |

Il Capitale Immobilizzato è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il Capitale Circolante Netto è dato dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti e debiti commerciali, dei crediti e debiti tributari, delle altre attività e passività e ratei e risconti netti.

Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma algebrica del Capitale immobilizzato, del Capitale circolante netto, dei fondi per rischi e oneri e del TFR.

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dai crediti finanziari e delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni Ordinarie presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento nelle Azioni Ordinarie emesse dall'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesimo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni Ordinarie capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1. Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico in Italia, in Europa e Globale

L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale, europea e italiana, aggravata anche dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina e in Medio-Oriente, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi e/o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica e/o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale, europea e/o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei servizi dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente è esposto al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche globali, anche a causa della guerra russo-ucraina e dell'inasprimento del conflitto israelo-palestinese in essere alla Data del Documento di Ammissione, con una conseguente possibile contrazione dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica o di tensione politica che potrebbe ridurre la domanda da parte dei clienti dell'Emittente.

La crisi economico-finanziaria degli ultimi anni, aggravata dalle tensioni geopolitiche tra Repubblica Federale Russa e Ucraina e, più di recente, tra Israele e la Palestina, che sono sfociate in aperti conflitti alla Data del Documento di Ammissione, ha determinato un

peggioramento del quadro macroeconomico che si è concretizzato in una generale contrazione dei consumi.

Nel quadro macroeconomico generale assumono rilievo le incertezze relative agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito dei conflitti in essere alla Data del Documento di Ammissione sia tra Repubblica Federale Russa e Ucraina sia tra Israele e la Palestina.

L'invasione da parte della Federazione Russa dell'Ucraina a partire dal 24 febbraio 2022 ha aggravato il quadro macroeconomico a livello nazionale e globale e comportato un immediato e forte innalzamento del prezzo del gas, dei carburanti e dell'energia elettrica, oltre che un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da diversi anni, destinati a ripercuotersi sui costi di approvvigionamento dell'Emittente da fornitori situati in Paesi esteri.

Inoltre, a partire dall'ottobre 2023, l'insorgere del conflitto tra Israele e Palestina ha ulteriormente contribuito all'inasprimento delle tensioni geopolitiche – prima a livello regionale nel resto del Medio Oriente e, successivamente, a livello globale - con un conseguente incremento dei prezzi, tra le altre cose, dell'energia e, in particolar modo, del petrolio.

Il corso inflazionistico, inoltre, ha determinato l'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini ed imprese. Al riguardo, in considerazione delle crescenti incertezze connesse all'attuale situazione geopolitica e macroeconomica, la maggior parte di tali impatti e delle relative conseguenze sul piano economico non sono ancora del tutto prevedibili.

Il perdurare della situazione macroeconomica attuale, con un aumento progressivo del costo del denaro dovuto alle politiche antiinflazionistiche, potrebbe avere un impatto sulla marginalità dell'Emittente. L'andamento dell'economia globale, il contesto di instabilità politica, economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare i risultati economico-finanziari dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.2. Rischi connessi alla concentrazione dei fornitori e in particolare del primo fornitore

Al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, il primo fornitore dell'Emittente incideva, rispettivamente, per circa il 67,55% e il 62,69% sul totale dei costi operativi realizzati dallo stesso, mentre, nel medesimo periodo, l'incidenza dei primi tre era pari al 70,11% e il 68,60%. L'Emittente presenta, quindi, una significativa dipendenza dai propri principali fornitori ed è pertanto esposto al rischio che il venir meno di tale rapporto commerciale comporti una riduzione significativa dei ricavi.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

I principali fornitori dell'Emittente sono rappresentati da produttori di apparecchiature ecografiche per ospedali e poliambulatori, sistemi per l'analisi con gascromatografia e spettrometria di massa, robot umanoidi e visori di realtà aumentata, nonché da fornitori di

servizi, ai quali l'Emittente si affida per esternalizzare alcune attività, quali la diagnostica in vitro e l'implementazione di *software*.

In particolare, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, il primo fornitore (GE HealthCare) incideva, rispettivamente, per il 67,55% e per il 62,69% sul totale dei costi operativi realizzati dall'Emittente, mentre i primi tre per il 70,11% e il 68,60%.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente vanta un rapporto di *partnership* con GE HealthCare, con cui ha collaborato proficuamente, a partire dal 2008, in virtù di un rapporto di agenzia e per il quale svolge, dal 2015, l'attività di distribuzione di prodotti e servizi elettromedicali su tutto il territorio pugliese. Tale rapporto di collaborazione ha consentito all'Emittente di accrescere la propria notorietà e visibilità presso i clienti finali e di aumentare il numero degli stessi.

In particolare, l'Emittente ha stipulato con GE HealthCare un contratto di distribuzione con decorrenza dal 1° agosto 2023 e scadenza il 31 maggio 2026 (che non prevede rinnovo automatico). Il contratto prevede l'interruzione anticipata dello stesso nei seguenti casi: (i) mediante accordo scritto tra le parti; (ii) da entrambe le parti se l'altra parte: a) viene assoggettata a fallimento, amministrazione controllata (o altra procedura concorsuale), b) agisce nell'interesse di propri creditori ovvero c) cessa la propria attività; iii) da parte di GE HealthCare con efficacia immediata contestualmente alla notifica, qualora: a) l'Emittente cercasse di vendere, assegnare, delegare o trasferire qualsiasi suo diritto e obbligo discendente dal contratto senza previa approvazione da parte di GE HealthCare; b) si verificasse un cambiamento materiale nella gestione, proprietà o controllo dell'Emittente che sia inaccettabile per GE HealthCare; c) l'Emittente assumesse la rappresentanza di altre parti terze, la quale, secondo l'opinione di GE HealthCare, costituisce un conflitto con le obbligazioni assunte dall'Emittente stesso ai sensi del contratto; d) l'Emittente utilizzasse servizi di una società o di altra persona inaccettabili per GE HealthCare; e) l'Emittente agisse in maniera dannosa per GE HealthCare; f) GE HealthCare ritenesse che l'Emittente violi le politiche aziendali, sia con riferimento al contratto, sia con riferimento ad altri contratti in essere con GE HealthCare o con società a questa affiliate oppure non adempia ai propri obblighi contrattuali riferibili alle regole di *compliance* e ai requisiti di qualità dei *partner*; g) l'Emittente non superasse la revisione annuale di *compliance* prevista ai sensi del contratto; h) l'Emittente non raggiungesse i *target* di vendita e assistenza previsti; i) l'Emittente non eseguisse gli interventi di sicurezza obbligatori entro il periodo di tempo prescritto da GE HealthCare; iv) da entrambe le parti ex art. 1454 c.c. se l'altra non adempie pienamente ai propri obblighi discendenti dal contratto stesso nel momento in cui diventano esigibili e non provvede a sanare tale inadempienza entro 30 giorni dal ricevimento della notifica scritta da parte della parte adempiente. Con riferimento al presente contratto di distribuzione, si segnala, inoltre, la sussistenza di: (i) un limite di credito di importo pari a Euro 2.000.000,00, che GE HealthCare si riserva il diritto di modificare in ogni momento, al superamento del quale l'Emittente è tenuto al pagamento delle fatture pregresse ovvero al pagamento anticipato dei nuovi macchinari acquistati; (ii) una fideiussione di importo pari a Euro 450.000,00 prestata a favore dell'Emittente da parte di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. Infine, nei limiti consentiti dalla legge, GE HealthCare non è responsabile nei confronti dell'Emittente a causa dell'interruzione anticipata o scadenza del contratto con riferimento a eventuali risarcimenti, rimborsi o danni a qualsiasi ragione dovuti, siano essi relativi a perdita di profitti, spese, investimenti, o impegni in relazione con gli affari dell'Emittente, all'avviamento o qualsiasi altra questione.

L'Emittente ritiene che i rapporti di fornitura di apparecchiature ecografiche, utilizzate nell'ambito della *strategic business unit* "Imaging", con GE HealthCare risultino difficilmente sostituibili in tempi brevi, seppur comunque entro tempistiche moderate, anche in considerazione delle particolari caratteristiche tecniche e qualitative richieste.

La cessazione, per qualsiasi causa, dei suddetti rapporti di fornitura intrattenuti dall'Emittente e, in particolare modo di quello in essere con GE HealthCare, così come la mancata capacità dello stesso di individuare fornitori alternativi in grado di supportare le esigenze dell'Emittente, potrebbero comportare per lo stesso un'iniziale difficoltà di approvvigionamento di apparecchiature ecografiche e servizi e nella continuità dei rapporti di distribuzione in essere alla Data del Documento di Ammissione con i clienti dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.3. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave del *management*

L'Emittente è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di lavoro con alcune figure chiave del management (in particolare Angelo Aurelio Gigante, Isabella Cafagna, Loredana Amoruso e Angelo Ceci), da cui dipendono in misura significativa lo sviluppo e i risultati futuri dell'Emittente. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il *top management* dell'Emittente ha un ruolo fondamentale per l'operatività e la crescita dello stesso, vantando infatti oltre quindici anni di collaborazione con GE HealthCare. In particolare, i risultati e il successo dell'Emittente dipendono in misura significativa dalla presenza di Angelo Aurelio Gigante, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato, Isabella Cafagna, vice Presidente e Amministratore delegato, nonché di Loredana Amoruso, Amministratore delegato e del *CFO* Angelo Ceci, i quali, in considerazione di una consolidata esperienza pluriennale maturata nel settore in cui l'Emittente opera, hanno contribuito e contribuiscono in maniera significativa allo sviluppo dello stesso e al successo delle sue strategie, grazie al loro *know-how* e alle loro capacità relazionali.

Sebbene sotto il profilo operativo e dirigenziale l'Emittente si sia dotato di una struttura in grado di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, il venir meno dell'apporto professionale delle figure chiave sopra indicate – ove l'Emittente non fosse in grado di sostituirle tempestivamente con uno o più soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale – potrebbe comportare una riduzione della capacità competitiva e delle prospettive di sviluppo dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.4. Rischi connessi alla dipendenza da personale qualificato

L'eventuale perdita o il mancato reperimento da parte dell'Emittente di personale qualificato e specializzato potrebbe provocare effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente si avvale dell'apporto professionale di figure scientifiche altamente qualificate e specializzate nel settore dell'*healthcare*, che gli hanno consentito di acquisire un rilevante *know-how* ed un posizionamento privilegiato nel mercato. Inoltre, nelle *strategic business unit* "People Support" e "Mistral", il personale tecnico dell'Emittente si occupa anche dell'assistenza *post-vendita* e, pertanto, dell'installazione, del collaudo delle apparecchiature ecografiche e di quelle per l'analisi del respiro commercializzate e, infine, del supporto tecnico in caso di guasto o malfunzionamento delle stesse.

Il *know how*, la competenza tecnica e scientifica, la capacità e la consolidata esperienza del personale impiegato dall'Emittente costituiscono elementi chiave strategici nell'attività dello stesso, nonché capaci di influenzarne significativamente i risultati ottenuti.

Il venir meno dell'apporto professionale e del rapporto in essere con un numero significativo di collaboratori di elevata specializzazione o di interi gruppi di lavoro dedicati a specifici settori dell'attività senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate in ambito medico e scientifico potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sui risultati economici e finanziari dell'Emittente.

4.1.5. Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

L'Emittente è esposto al rischio che eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei propri prodotti possano generare una responsabilità nei confronti dei clienti con possibili perdite di ricavi o danni patrimoniali e non patrimoniali, anche reputazionali. Alcuni prodotti dell'Emittente potrebbero risultare difettosi o malfunzionanti. Qualora i clienti dovessero avviare azioni legali aventi ad oggetto presunti difetti di tali prodotti, l'Emittente potrebbe dover sostenere costi sostanziali per difendersi in giudizio ovvero per addivenire ad una soluzione transattiva della controversia, ovvero anche essere soggetto ad eventuali costi di richiamo dei lotti di prodotto interessati dalle possibili contestazioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'utilizzo di taluni prodotti commercializzati dall'Emittente potrebbe comportare rischi per gli utilizzatori, derivanti dalla manomissione degli stessi ad opera dei terzi, da prodotti difettosi realizzati da terzi, nonché dal deperimento dei prodotti nel corso delle varie fasi di immagazzinamento, movimentazione e trasporto.

Sebbene l'Emittente ponga in essere, nelle varie fasi della propria attività, procedimenti conformi alle disposizioni di legge e ai regolamenti applicabili a tutela della salute e della sicurezza dei consumatori e ritenga di prestare la dovuta attenzione al controllo di conformità e di qualità dei prodotti che sono commercializzati e sebbene l'Emittente si tuteli tramite polizze assicurative per la responsabilità civile da prodotto, non si può escludere che, qualora l'utilizzo di prodotti venduti dall'Emittente cagioni, o si ritenga abbia cagionato, un danno alla salute del consumatore, l'Emittente possa essere soggetto a pretese risarcitorie e ad azioni legali per tali eventi.

Fino alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha mai ricevuto alcuna notifica di atti giudiziari relativi a tali responsabilità, né richiesta di indennizzo o risarcimento per qualsivoglia genere di danni arrecati mediante l'utilizzo dei propri prodotti, né è stata mai utilizzata alcuna copertura assicurativa a tal fine.

In caso di esito negativo per l'Emittente di un'eventuale azione di risarcimento danni che comporti il superamento dei massimali previsti dalle suddette coperture assicurative e rispetto alle quali siano applicabili limiti di indennizzi o limitazioni di responsabilità contrattuali e/o fattispecie non coperte, in tutto o in parte, dalle stesse, l'Emittente potrebbe essere chiamato a sostenere costi non preventivati, con conseguente impatto negativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, indipendentemente dall'esito delle medesime, tali azioni potrebbero comunque avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.6. Rischi connessi alle gare di appalto

L'Emittente è esposto ai rischi derivanti dal numero, frequenza e condizioni tecnico-economiche dei bandi di gara per appalti emessi da potenziali clienti, nonché dell'eventuale mancata aggiudicazione degli stessi e/o mancata o ritarda assegnazione delle relative commesse.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nelle *strategic business unit*, "Imaging", "People Support", "Mistral" e "Digital Healthcare", l'Emittente prende parte a gare di appalto, al fine di aggiudicarsi l'erogazione di servizi e forniture verso strutture pubbliche (quali ospedali, università e IRCCS). In particolare, alcuni appalti volti all'assistenza e alla manutenzione tecnica hanno una durata pluriennale e questo consente all'Emittente di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri. Tuttavia, non vi sono certezze in merito al numero di appalti banditi, alla loro frequenza, all'esito favorevole di tali gare, nonché alla possibilità per la Società di riaggiudicarsi gare di appalto precedentemente vinte e nuovamente bandite a condizioni economiche almeno equivalenti.

L'Emittente, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, registra ricavi derivanti da gare, rispettivamente, pari a Euro 930.180,25 ed Euro 1.428.661,36.

L'aggiudicazione di tali gare, inoltre, richiede la massima attenzione alla trasparenza e al rispetto puntuale di molteplici norme, regolamenti e disposizioni. In particolare, ci sono alcuni requisiti che l'Emittente deve possedere ai fini dell'aggiudicazione delle gare, tra cui (i) requisiti di carattere generale, necessari per l'iscrizione dell'Emittente agli albi dei fornitori tenuti dalle amministrazioni pubbliche; (ii) requisiti tecnici/normativi previsti dai singoli capitolati tecnici delle procedure di acquisto, cui l'Emittente intende di volta in volta partecipare.

La complessità dei bandi di gara e la durata delle procedure di aggiudicazione implicano la necessità per l'Emittente di impiegare significative risorse (in termini di ore di lavoro e mezzi finanziari) nella fase preliminare alla aggiudicazione delle forniture stesse. A riguardo, si segnala che l'Emittente ha istituito al suo interno un apposito ufficio gare.

Nonostante la cura e l'attenzione riposta dall'Emittente nella preparazione delle formalità di partecipazione a gare pubbliche non vi è garanzia che l'aggiudicazione possa essere ottenuta e che, anche se ottenuta, la stessa non possa essere oggetto di impugnazione da parte di soggetti non aggiudicatari.

L'eventuale insuccesso all'esito della procedura di aggiudicazione o l'esito sfavorevole di successive impugnazioni potrebbero avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e

sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.7. Rischi connessi ai *key opinion leaders*

L'Emittente è esposto al rischio derivante dall'influenza esercitata sulla propria clientela dai pareri tecnici divulgati dai key opinion leaders con riferimento alle tecnologie proprietarie e ai prodotti offerti dell'Emittente stesso, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

I *key opinion leaders* ("**KoL**") sono medici, esperti o ricercatori scientifici con esperienza e ruoli significativi, riconosciuti all'interno della comunità scientifica di riferimento, in specifiche aree terapeutiche e settori specialistici, in grado di influenzare idee, opinioni e comportamenti di medici e pazienti. In particolare, i KoL esprimono i propri pareri tecnici per il tramite di pubblicazioni su riviste scientifiche, ovvero nel corso di conferenze, o ancora in qualità di membri di associazioni di categoria, organi e comitati scientifici. Si tratta, pertanto, di specialisti che spesso lavorano in policlinici universitari o IRCCS e che con la loro attività di ricerca e *routine* clinica sono considerati un riferimento per i loro colleghi specialisti, in virtù della loro capacità di intuire nuovi *trend* e di governare per primi i processi e progressi in ambito diagnostico e clinico.

Vista la loro natura di specialisti di settore, i KoL rappresentano un importante collegamento tra l'individuazione di un bisogno terapeutico specifico (sulla base della loro quotidiana esperienza di contatto con i pazienti) e la relativa ricerca e sviluppo di un prodotto in grado di porsi come soluzione adeguata a tale bisogno.

Sebbene, anche grazie al confronto con i KoL, la Società sia in grado di realizzare prodotti in risposta al bisogno clinico della sua clientela, eventuali pareri tecnici negativi divulgati dai KoL con riferimento alle tecnologie proprietarie e ai prodotti offerti dell'Emittente, potrebbero esporre lo stesso a modificare i propri obiettivi di sviluppo, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.8. Rischi connessi ai rapporti con agenti e consulenti

L'Emittente, ai fini della vendita dei propri prodotti, si avvale anche di agenti con i quali intrattiene rapporti duraturi finalizzati allo sviluppo commerciale e alla instaurazione di contatti e relazioni con potenziali clienti. Qualora gli accordi stipulati con questi soggetti venissero meno, l'attività di commercializzazione dei prodotti dell'Emittente potrebbe essere soggetta a rallentamenti ovvero a temporanee interruzioni nelle aree geografiche di competenza di tali consulenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente si avvale di una rete di vendita composta da due agenti plurimandatari con competenze su aree territoriali esclusive,

affiancati da un *sales account manager* e coordinati da un *director*, nella *strategic business unit* "Imaging", e da un *service manager*, nella *strategic business unit* "People Support".

Nonostante la Società dedichi cura e attenzione alla selezione degli agenti e al mantenimento dei rapporti in essere, non si può escludere che, in futuro, vi possa essere una riduzione del numero degli stessi e/o che questi possano non essere in grado di operare in modo efficiente. Inoltre, la commissione di comportamenti illeciti, o anche inappropriati, da parte degli agenti di cui si avvale l'Emittente potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui lo stesso gode e, più in generale, alla fiducia risposta dai propri clienti, con conseguente effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui le politiche di selezione e mantenimento adottate dall'Emittente non fossero idonee a conseguire gli obiettivi prefissati e l'Emittente non fosse in grado di attrarre nuovi agenti ovvero mantenere i rapporti in essere con alcuni di essi, ciò potrebbe avere riflessi negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, i contratti di agenzia, se risolti per iniziativa della mandante, potrebbero generare in capo alla stessa il rischio di liquidazione delle competenze di fine rapporto, ai sensi dell'art. 1751 c.c. e degli Accordi Economici Collettivi, con potenziali conseguenze negative significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nel caso in cui il rapporto di agenzia, nella sua concreta attuazione, si svolga con le caratteristiche proprie di un rapporto di lavoro subordinato (in cui, ad esempio, vengono rispettati determinati orari di lavoro o l'agente è soggetto al potere di direzione, disciplina o controllo della società), l'agente potrebbe agire per ottenere la riqualificazione del rapporto in rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, pertanto, l'Emittente potrebbe trovarsi esposto al rischio di pagare le differenze nei versamenti retributivi, contributivi, le sanzioni per l'omissione del pagamento e le sanzioni accessorie, con potenziali conseguenze negative sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'Emittente si avvale, altresì, di una società di consulenza per lo sviluppo commerciale di alcuni prodotti, in particolare nei campi della robotica e dei palchi olografici e per l'instaurazione di contatti e relazioni con potenziali nuovi clienti, nello specifico istituti scolastici.

Alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, l'Emittente intrattiene alcuni contratti di consulenza e due contratti di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito della ricerca industriale e coordinamento della comunicazione aziendale.

Relativamente ai rapporti di consulenza che l'Emittente intrattiene con persone fisiche e di collaborazione coordinata e continuativa, si segnala che l'eventuale riqualificazione del contratto di lavoro autonomo in un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato comporterebbe il pagamento delle differenze retributive derivanti dal fatto che il prestatore di lavoro ha ricevuto compensi inferiori ai minimi tabellari previsti dal Contratto collettivo (anche aziendale) applicato e il pagamento del TFR e dei contributi. Il prestatore di lavoro potrebbe, inoltre, rivendicare il risarcimento del danno derivante dal mancato percepimento della pensione.

Infine, a prescindere dall'esistenza di un rapporto consolidato tra detti agenti e collaboratori e l'Emittente, non si può escludere che gli stessi individuino diverse e migliori opportunità di lavoro e decidano quindi di interrompere il rapporto professionale in essere, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ricevuto alcuna richiesta di riqualificazione dei suddetti rapporti, né, di conseguenza, ipotesi di contenziosi relativamente agli stessi.

4.1.9. Rischi connessi al mantenimento di elevati *standard* qualitativi dei prodotti e servizi

L'Emittente è esposto al rischio che i prodotti realizzati, i servizi prestati e le tecnologie sviluppate non raggiungano o mantengano elevati standard qualitativi, anche in considerazione del progresso delle tecniche medico-sanitarie e dell'evoluzione tecnologica.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente ritiene che il proprio successo e crescita futura dipendano, tra l'altro, dall'immagine e dalla reputazione dei propri marchi e prodotti e dall'efficientamento dei propri servizi, i quali risultano influenzati da una serie di fattori tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) l'ampiezza della gamma di prodotti e servizi offerta, unitamente alla loro qualità effettiva e percepita; (ii) l'efficienza dei servizi prestati caratterizzati da un approccio consulenziale e un supporto continuo nella gestione dell'ordine; e (iii) il posizionamento strategico dell'Emittente nell'offerta dei propri prodotti e servizi. A tal proposito, l'obiettivo dell'Emittente è l'identificazione di soluzioni specifiche e personalizzate che permettano di soddisfare, di volta in volta, le esigenze della clientela, utilizzando un approccio agile, nonché sfruttando tecnologie innovative per la *detection* e la risoluzione dei guasti da remoto.

In ragione di quanto precede, ogni fatto che abbia influenza negativa sull'immagine e sulla reputazione dell'Emittente, sia per cause ad esso imputabili, ivi inclusi i danni derivanti dall'utilizzo dei propri prodotti e tecnologie, sia per cause imputabili a terzi (quali, ad esempio, la diffusione di informazioni parziali, non veritiere o diffamatorie) potrebbe condurre ad un peggioramento del livello di apprezzamento della Società o della percezione pubblica della sua qualità e conseguentemente ad avere effetti negativi in termini di attrazione e/o mantenimento della clientela.

Si segnala che negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, al 31 dicembre 2023 e fino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi del tipo sopra descritto.

Inoltre, al fine di mantenere elevato lo *standard* qualitativo dei propri prodotti e tecnologie, l'Emittente ha adottato una politica di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione ed introduzione nel mercato di soluzioni altamente specialistiche e innovative in grado di seguire i *trend* di mercato, soprattutto in nicchie caratterizzate da tale richiesta di innovazione dei prodotti, e di anticipare i propri concorrenti sul mercato fornendo un adeguato livello di servizio alla clientela e riducendo al massimo le possibilità di errore.

Anche se tale strategia di sviluppo si basa su un processo di valutazione continuo dei progetti, la politica di investimento continuo su nuovi servizi e tecnologie potrebbe – per motivi operativi che ricomprendono la diminuita capacità di elaborare soluzioni in linea con le aspettative del mercato e la presenza di un accresciuto livello concorrenziale – comportare l'impiego di risorse finanziarie non proporzionate ai ricavi futuri dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.10. Rischi connessi alla tempistica intercorrente tra l'individuazione del nuovo prodotto o servizio e la sua commercializzazione

L'Emittente è esposto ai rischi derivanti dal trascorrere di un intervallo di tempo considerevole, che può durare anche uno o più anni, tra la data in cui l'Emittente stesso, tramite la propria attività di ricerca e sviluppo, individua prodotti e/o servizi da implementare e la data in cui questi stessi vengono immessi sul mercato, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La tempistica intercorrente tra il momento in cui si concretizza l'attività di ricerca e sviluppo dell'Emittente e la data in cui la stessa inizia ad ottenere ricavi dal frutto di tale attività, potrebbe essere considerevolmente lunga.

Sebbene l'Emittente sia solito richiedere un corrispettivo per l'attività di ricerca e sviluppo dei propri prodotti, tale contributo potrebbe non essere sufficientemente remunerativo (sia in termini di valore della ricerca e dei risultati scientifici, sia poiché tale corrispettivo potrebbe non essere sufficiente per coprire i costi della ricerca).

Le nuove tecnologie implementate dall'Emittente sono caratterizzate da un elevato livello di innovazione e richiedono lunghi e meticolosi studi clinici scientifici prima della loro adozione; in particolare, i prodotti e servizi medicali ad altissimo contenuto tecnologico innovativo sviluppati dall'Emittente comportano fasi di *trial* clinici, ovvero di *trial* multicentrici, che precedono le pubblicazioni scientifiche dei risultati e che consentono alle società scientifiche di pertinenza l'introduzione della metodica nelle loro linee guida.

Pertanto, la commercializzazione dei prodotti e dei servizi sviluppati dall'Emittente nell'ambito della sua attività di ricerca, potrebbe iniziare dopo molto tempo dalla data dell'individuazione del nuovo prodotto o servizio da implementare, oppure potrebbe anche non iniziare, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e le sue esigenze di cassa.

Alla luce di quanto precede, è chiaro che i ricavi attesi dall'immissione nel mercato dei prodotti e servizi dell'Emittente sono variabili nonché indipendenti dalla volontà dell'Emittente e potrebbero, pertanto, registrarsi dopo molto tempo dall'individuazione degli stessi, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente stesso, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.11. Rischi connessi all'aggiudicazione dei contributi pubblici

L'Emittente, nell'ambito dell'attività di ricerca e sviluppo volta al miglioramento e all'innovazione dei propri prodotti e servizi, è esposto al rischio connesso al mancato ottenimento di finanziamenti o contributi pubblici, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente partecipa, in qualità di capofila o beneficiaria, a seconda dei casi, allo sviluppo di progetti nazionali ed europei, a servizio di agenzie o enti di ricerca, pubblici e/o privati, con un particolare *focus* nella ricerca e sviluppo di prodotti e servizi medicali, a fronte dello stanziamento di finanziamenti o contributi pubblici.

L'esecuzione e lo sviluppo dei progetti sono regolati da decreti o provvedimenti emanati dall'ente competente oppure dai cd. *grant/consortium agreement*, ossia delle vere e proprie convenzioni multilaterali, i quali stabiliscono i soggetti che prenderanno parte al progetto, i loro ruoli, il progetto, gli obiettivi del progetto, la sua durata, le modalità e l'importo della sovvenzione, del contributo e/o del finanziamento, i termini e le tempistiche dell'eventuale restituzione della sovvenzione, gli obblighi delle parti ed i casi in cui l'ente ha il diritto di chiedere la sospensione del progetto, la revoca dei benefici concessi o la risoluzione della convenzione.

Nella predetta documentazione di riferimento è altresì previsto che, qualora i beneficiari e/o il capofila del progetto violino uno qualsiasi degli obblighi previsti dalla stessa, l'importo della convenzione possa essere ridotto o chiesto in integrale restituzione. Pertanto, sussiste il rischio che la sovvenzione sia ridotta o revocata in caso di inadempimento da parte dell'Emittente ovvero di uno degli altri beneficiari e, in tale ultimo caso, anche qualora l'Emittente stesso sia adempiente.

Pertanto, le clausole in materia di legge applicabile e di foro competente, solitamente non concepite in favore dell'Emittente, in caso di controversie sull'applicazione della convenzione renderebbero particolarmente onerosa qualsiasi contestazione che non possa essere risolta in modo amichevole tra le parti.

Pertanto, qualora si dovessero riscontrare degli inadempimenti e gli enti competenti decidessero di revocare o ridurre gli importi oggetto di sovvenzione, ciò potrebbe determinare un pregiudizio per l'attività dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre non è possibile escludere che in futuro, anche per cause estranee dalla volontà o dalla condotta dell'Emittente, quali ad esempio la presenza di altri nuovi operatori attivi all'interno del suo medesimo settore, lo stesso incontri maggiori difficoltà nell'aggiudicazione dei progetti di ricerca; ciò potrebbe determinare conseguenze negative sia in termini di acquisizione di capitali per il finanziamento dell'attività di ricerca, sia in termini di risonanza dell'attività dell'Emittente nei confronti della comunità scientifica e del mercato, sia in termini di potenziamento del *know-how* del personale specializzato.

Infine, non è possibile escludere un pregiudizio per lo sviluppo dell'attività e per l'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché per la sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria qualora, sebbene lo stesso sia in grado di aggiudicarsi i progetti di ricerca e di adempiere alle prescrizioni degli stessi, gli enti provvedano ad erogare i contributi per la ricerca con ritardo rispetto alle date prestabilite.

4.1.12. Rischi connessi alle incertezze del processo di sviluppo dei prodotti in termini di successo delle iniziative industriali – scientifiche e alla reperibilità delle risorse finanziarie a supporto

Il successo dell'Emittente potrebbe essere condizionato da eventi, fatti e/o circostanze imprevisti o imprevedibili. L'Emittente è esposto, quindi, al rischio che analisi tecniche e valutazioni economico-finanziarie errate o imprecise, così come i maggiori costi, oneri e passività dovuti al protrarsi dell'attività di ricerca e sviluppo e il mancato tempestivo reperimento delle risorse finanziarie necessarie per farvi fronte, possano ritardare o, nel

peggiore dei casi, impedire il lancio dei prodotti e delle soluzioni tecnologiche dell'Emittente stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il successo dell'Emittente e dei progetti tecnologici implementati dallo stesso potrebbe essere condizionato da eventi, fatti e/o circostanze imprevisi o imprevedibili, anche non controllabili dall'Emittente. Lo sviluppo delle tecnologie e dei prodotti è legato, infatti, al corretto progredire di diverse fasi concatenate tra di loro e dipendenti sia da elementi di natura tecnico-scientifica sia dalla possibilità di reperire le necessarie risorse finanziarie collegate. In particolare, i predetti elementi di natura tecnico-scientifica potrebbero essere riconducibili, *inter alia*, al protrarsi della fase di ricerca e sviluppo tecnologico dei prodotti sviluppati ovvero, più in generale, dei progetti dell'Emittente, alla conseguente necessità (sopravvenuta) di maggiori e ingenti risorse finanziarie affinché questa tale fase portata a termine con successo, alla costante evoluzione tecnologica, nonché ad un inaspettato mutamento dei *trend* e, segnatamente, della domanda di mercato.

Pertanto, analisi tecnico-scientifiche e valutazioni economico-finanziarie errate o imprecise, così come i maggiori costi, oneri e passività dovuti al protrarsi dell'attività di ricerca e sviluppo e il mancato tempestivo reperimento (anche presso investitori terzi) delle risorse finanziarie necessarie per farvi fronte, potrebbero ritardare o, nel peggiore dei casi, impedire il lancio dei prodotti dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La realizzazione dei programmi industriali dell'Emittente, inoltre, dipende in larga misura dalla capacità di reperire tempestivamente le risorse finanziarie necessarie allo sviluppo dei relativi progetti scientifici. Tale capacità potrebbe essere fortemente influenzata dalle derivanti difficoltà nell'ottenere finanziamenti e nell'attrarre investitori interessati a perseguire le iniziative di investimento insieme alla Società.

Il ricorso a tali risorse aggiuntive dipenderà, *inter alia*, dalle condizioni di mercato nel momento in cui si presenterà l'esigenza di accedere a nuove risorse finanziarie, avuto riguardo alla disponibilità di fonti di credito, tenuto altresì conto delle capacità finanziarie dell'Emittente.

In questo contesto, non è possibile assicurare che tali risorse esogene possano essere facilmente reperibili, o che le condizioni di reperibilità di tali risorse siano favorevoli per l'Emittente. L'impossibilità e/o la difficoltà di acquisire linee di credito sufficienti potrebbe ritardare o comportare la rinuncia dall'Emittente ad alcuni o a gran parte dei suoi progetti industriali o a realizzare la propria strategia di sviluppo, con possibili contrazioni dei ricavi e con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente stesso, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.13. Rischi connessi alla natura innovativa di determinate soluzioni e servizi e all'attività di ricerca e sviluppo

L'Emittente è esposto ai rischi connessi al mantenimento dell'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di recepire tempestivamente e in modo efficace lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia e l'evoluzione delle tendenze di mercato per rispondere alle esigenze della

clientela, con la conseguenza che gli investimenti destinati alle attività di ricerca e sviluppo siano superiori ai ritorni rivenienti dalla vendita dei prodotti così sviluppati.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente è in grado di offrire soluzioni innovative anche grazie all'intensa attività di ricerca, sviluppo e implementazione di nuove tecnologie destinate alla realizzazione di prodotti e servizi nel settore dell'*healthcare*, basati sulla comunicazione a distanza. In particolare, l'Emittente si avvale delle tecnologie *augmented reality*, *virtual reality* e *mixed reality* per l'interazione in holopresenza tra utenti attraverso lo scambio in ologramma, come nel caso di Optip, ovvero dell'intelligenza artificiale sviluppata e integrata in *robot* umanoidi e collaborativi, come nel caso di Aphel.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è impegnato nell'implementazione delle seguenti soluzioni tecnologiche innovative: tecniche di medicina preventiva e predittiva; tecniche di *screening* e monitoraggio non invasive; *tools* di diagnostica molecolare; *test*, come la *breath analysis*, per percorsi di diagnosi (da validare con *trial* clinici); protocolli di diagnostica per pazienti non critici, sfruttando le potenzialità della telediagnosi e del *telemonitoring*.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 il totale degli investimenti dell'Emittente in attività di ricerca e sviluppo è stato pari, rispettivamente, al 13% e al 14% dei ricavi delle vendite delle prestazioni.

Pertanto, il successo dell'Emittente dipende dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e soluzioni in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, al fine di rispondere ai continui progressi che caratterizzano il settore in cui l'Emittente opera, il tutto anche attraverso un continuo investimento nell'attività di ricerca e sviluppo con l'obiettivo di rendere l'ospedale uno spazio 4.0.

Le predette attività richiedono un'elevata specializzazione del *team* di persone ad esse dedicate e presuppongono consistenti investimenti. Anche per tali ragioni l'Emittente ha in essere collaborazioni con prestigiosi atenei italiani, sia nell'ambito di progetti di ricerca che nella stipula di convenzioni di dottorato.

La mancata previsione, accurata e tempestiva, delle tendenze di mercato o il mancato successo degli investimenti dell'Emittente in termini di tecnologia e processi produttivi potrebbe diminuire la forza competitiva dei prodotti dell'Emittente ed esporlo al rischio che gli investimenti destinati alle predette attività di ricerca e sviluppo siano superiori ai ricavi rivenienti dalla vendita dei prodotti così sviluppati.

I tempi, i costi e le complessità dell'attività di industrializzazione di nuovi prodotti, nonché di tutte le attività di studio e sviluppo ad essa strumentali, e la difficoltà di incontrare il favore dei clienti, con il connesso rischio che il nuovo prodotto, nonostante le risorse impiegate per il suo sviluppo, non riesca ad affermarsi sul mercato, possono comportare effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, non si può escludere che le nuove soluzioni sviluppate dall'Emittente siano introdotte sul mercato in ritardo rispetto ai concorrenti che, in alcuni casi di dimensioni maggiori rispetto a quelle dell'Emittente, potrebbero dedicare risorse importanti e significativamente superiori

ad attività di ricerca e sviluppo con conseguente beneficio in termini di rapidità di processo e di risultati conseguiti.

Non è possibile escludere poi che gli investimenti dell'Emittente in attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti possano non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti sviluppati e/o di ricavi ottenuti da tali prodotti oppure possano richiedere costi più elevati di quanto previsto senza che a ciò corrisponda un incremento proporzionale dei ricavi.

Le tecnologie sviluppate dall'Emittente potrebbero inoltre risultare obsolete, anche in tempi rapidi, a seguito dell'introduzione sul mercato di aggiornamenti e/o nuove tecnologie, comportando per l'Emittente un maggiore impiego di risorse al fine di sostituire, aggiornare, modificare o adattare la propria tecnologia e i sistemi esistenti ai nuovi standard di settore, con una riduzione della competitività dell'Emittente nei confronti dei concorrenti.

Infine, la produzione e la commercializzazione di nuovi prodotti potrebbe essere condizionata dalla necessità di ottenere specifiche autorizzazioni e licenze di vendita per ciascun paese in cui tali prodotti saranno commercializzati, il cui rilascio è soggetto a requisiti diversi in relazione alla normativa applicabile in ciascuna giurisdizione.

Il mancato aggiornamento tecnologico e l'eventuale incapacità di mantenere il passo rispetto alle innovazioni introdotte nel mercato di riferimento potrebbero compromettere la Società in termini di attrazione e/o mantenimento della clientela, nonché nel rispetto dei risultati attesi con riferimento agli investimenti in ricerca e sviluppo attuati e, conseguentemente, effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.14. Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

L'Emittente è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività e del conseguente possibile danneggiamento, perdita, sottrazione e divulgazione dei dati di analisi elaborati, con effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'operatività dell'Emittente dipende anche dai propri sistemi informatici. Tali sistemi sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi stessi e costringere la Società a sospendere o interrompere le sue attività, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Con particolare riferimento alla *strategic business unit* "Mistral", l'Emittente viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati di analisi elaborati sulla base delle analisi del respiro effettuate sui clienti finali, vale a dire i soggetti che si sottopongono a tale tipologia di analisi.

In particolare, l'eventuale distruzione, danneggiamento o perdita dei dati di analisi, così come la loro sottrazione, il loro trattamento non autorizzato o divulgazione, anche a seguito di attacchi di *hacker*, avrebbe un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, sia in termini finanziari e patrimoniali sia in termini reputazionali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 e fino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di malfunzionamento dei sistemi informatici dell'Emittente.

Si segnala che l'Emittente ha adottato adeguate precauzioni volte ad evitare il concretizzarsi dei suddetti rischi, anche attraverso appositi piani di *disaster recovery* finalizzati a proteggere i sistemi, i dati e le infrastrutture.

Tuttavia, in caso di interruzioni del *network* e violazioni in materia di sicurezza sui dati che abbiano coinvolto i sistemi di *information technology* dell'Emittente, nella misura in cui tali circostanze determinino perdita di dati o la comunicazione di informazioni riservate o proprietarie, l'Emittente potrebbe incorrere in responsabilità e subire ritardi o interruzioni nello sviluppo dei prodotti e nelle proprie attività produttive con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.15. Rischi connessi alla stagionalità dei ricavi

La domanda dei prodotti e servizi offerti dall'Emittente è esposta a fenomeni di stagionalità. Qualora si verificassero eventi che incidano negativamente sull'attività dell'Emittente nel corso di uno dei periodi infrannuali caratterizzati storicamente da un maggior livello di ricavi, si determinerebbe una significativa riduzione degli stessi, non compensata da un corrispondente incremento dei ricavi negli altri periodi dell'anno.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La domanda dei prodotti e dei servizi dell'Emittente è caratterizzata da fenomeni di stagionalità che determinano una concentrazione della domanda in taluni periodi dell'anno. In particolare, le *strategic business unit* attraverso le quali l'Emittente offre i propri servizi e prodotti medicali sono caratterizzate da una concentrazione dei ricavi in concomitanza con l'ultimo trimestre.

A riguardo, si segnala che una eventuale fase prolungata di rallentamento da parte delle pubbliche amministrazioni nella pubblicazione e aggiudicazione dei bandi di gara, il cui numero è infatti soggetto a variazioni difficilmente prevedibili di anno in anno, l'allungamento delle tempistiche inerenti la necessarie fasi di *trial* clinici, ovvero di *trial* multicentrici, che precedono le pubblicazioni scientifiche dei risultati e che consentono alle società scientifiche di pertinenza l'introduzione della metodica sviluppata dall'Emittente nelle loro linee guida, nonché, infine, il prolungamento ulteriore degli studi clinici scientifici che precedono l'adozione delle nuove tecnologie offerte dall'Emittente, potrebbero compromettere, anche in misura significativa, la possibilità dell'Emittente stesso di proseguire nel proprio percorso di crescita e mantenere i livelli di redditività raggiunti.

Pertanto, qualora si verificassero eventi tali da determinare una riduzione delle attività dell'Emittente in coincidenza con i periodi dell'anno storicamente caratterizzati da un incremento del livello dei ricavi ovvero rallentamenti nell'adozione delle nuove tecnologie e nell'aggiudicazione dei bandi di gara, l'impatto di tali circostanze potrebbe non essere recuperabile nei restanti periodi dell'esercizio, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.16. Rischi connessi all'assenza di uno specifico mercato di riferimento per le *strategic business unit* Mistral e Digital Healthcare

Con riferimento alle strategic business unit Mistral e Digital HealthCare, l'Emittente è esposto ai rischi connessi al limitato track record dovuto all'inesistenza di uno specifico mercato di riferimento in cui collocare la propria offerta di prodotti e servizi medicali, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Con riferimento alle *strategic business unit* Mistral e Digital HealthCare, l'Emittente distribuisce servizi e prodotti medicali difficilmente collocabili in una porzione di mercato nettamente definita e ciò espone l'Emittente stesso alla difficoltà connessa ad una corretta valutazione dei propri *asset* e del proprio *business*.

Inoltre, in considerazione dell'assenza, alla Data del Documento di Ammissione, di un *track record* consolidato dell'Emittente nelle *strategic business unit* Mistral e Digital Healthcare, non vi è alcuna garanzia che l'Emittente sia in grado di gestire efficientemente l'implementazione dei servizi e dei prodotti offerti, nonché di svilupparne tutte le potenzialità.

Pertanto, il limitato *track record* e le difficoltà connesse al collocamento dell'offerta di prodotti e servizi in uno specifico mercato di riferimento, potrebbero esporre l'Emittente a diverse tipologie di pericoli e di imprevisti con un ritorno ed un reddito inferiore rispetto a quello atteso, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente stesso, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.17. Rischi connessi all'operatività del Mistral Lab

L'Emittente è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti del proprio centro di analisi del respiro denominato Mistral Lab sito a Bari, catastrofi o fenomeni naturali, mutamenti normativi o ambientali. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il centro di analisi del respiro Mistral Lab è soggetto a rischi operativi non dipendenti dalla volontà dell'Emittente quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nell'attività di ricerca, sviluppo e analisi dovuti a malfunzionamenti, guasti, catastrofi o fenomeni naturali, mutamenti normativi o ambientali. Il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare costi anche significativi per l'Emittente, ritardare, o addirittura fermare, la produzione dello stesso e quindi incidere sull'implementazione e consegna dei prodotti.

Si segnala l'Emittente intende realizzare una rete di centri di analisi del respiro "Mistral Lab" di proprietà.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente abbia in essere polizze assicurative a copertura dei danni derivanti da malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi, l'Emittente non può escludere che la copertura assicurativa sia inadeguata o che l'ammontare di tali polizze non sia in futuro sufficiente a coprire i suddetti danni.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nei periodi finanziari oggetto del Documento di Ammissione e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo della tipologia di quelli sopra descritti.

4.1.18. Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale per la tutela dei prodotti dell'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio di compromettere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata i propri diritti di proprietà intellettuale e industriale, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'affermazione nel tempo di prodotti dell'Emittente dipende dalla messa a punto di soluzioni innovative legate ai prodotti offerti, cui il marchio dell'Emittente risulta intrinsecamente legato e il successo dell'Emittente dipende quindi in misura significativa dalla implementazione di una strategia aziendale focalizzata sul rafforzamento nel mercato italiano ed estero dei propri marchi, brevetti, disegni, nonché del proprio segreto industriale e dalla conseguente capacità di tutelare e promuovere i propri diritti di proprietà intellettuale.

L'Emittente è consapevole dell'importanza dei propri marchi e brevetti per lo svolgimento e lo sviluppo della propria attività. A tale riguardo, l'Emittente provvede a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale attraverso il deposito di domande di registrazione di marchi, brevetti per invenzione e per modello di utilità al fine di poter ottenere i relativi titoli di proprietà industriale. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha sviluppato e registrato tre marchi connessi a prodotti (Optip, Mistral Inside the Breath e Aphel), un marchio aziendale (Predict Life Care) e due loghi aziendali, tutti registrati presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Industriale, un brevetto per modello di utilità (Optip) registrato davanti all'Ufficio italiano dei brevetti e marchi (UIBM), un brevetto per invenzione (Optip) registrato davanti all'USPTO e un brevetto per invenzione (Mistral) registrato davanti all'Ufficio europeo dei brevetti (EPO) validato nelle giurisdizioni di Austria, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Italia, Paesi Bassi. Inoltre, la società Evholo S.r.l. controllata dall'Emittente ha registrato il marchio dell'Unione europea Evholo.

Si segnala che l'Emittente, al fine di proteggere ulteriormente la propria proprietà intellettuale, sottopone e fa sottoscrivere ad ogni fornitore, consulente, collaboratore o chiunque venga a contatto con l'Emittente stesso, accordi di riservatezza.

Tuttavia, non vi è certezza che il diritto riconosciuto dalla concessione di brevetti, dalla registrazione di marchi o dalle ulteriori tutele poste in essere dall'Emittente garantiscano allo stesso protezione effettiva e benefici commerciali.

L'eventuale presenza di marchi e/o brevetti simili a quelli di proprietà dell'Emittente registrati da soggetti terzi in Paesi diversi da quelli in cui lo stesso ha provveduto a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale potrebbe costituire un ostacolo per lo sviluppo delle attività dell'Emittente.

Inoltre, in tale contesto, non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dall'Emittente o che terzi contestino la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale dello stesso sulla base di precedenti diritti, registrati o meno.

Nonostante la possibilità per l'Emittente di tutelarsi in sede giudiziale, quanto sopra potrebbe comportare un aumento dei costi di difesa dei propri diritti e una limitazione, anche solo temporanea, allo sfruttamento di quanto sviluppato, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In caso di esito sfavorevole delle eventuali vertenze passive inerenti i diritti di proprietà intellettuale, l'Emittente potrebbe venire privato della titolarità e dell'uso di uno o più dei propri diritti di proprietà intellettuale, con conseguente necessità di interrompere nel Paese di riferimento la commercializzazione dei prodotti che comportano lo sfruttamento di tali diritti e con possibili oneri risarcitori a favore di terzi.

Il verificarsi di tali situazioni potrebbe quindi comportare conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.19. Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi

L'Emittente è esposto al rischio di obblighi di risarcimento e/o al ritiro dei prodotti in caso di violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi, circostanza che potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nonostante l'Emittente ponga in essere le cautele e le azioni opportune per prevenire la violazione di diritti di terzi in occasione del deposito delle domande di registrazione di marchi e brevetti, non è possibile escludere il rischio che l'Emittente riceva contestazioni da parte di terzi in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale, nonché alla validità della registrazione dell'Emittente stesso.

Il successo dell'Emittente dipenderà anche dalla capacità di operare senza violare i brevetti, i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti dell'Emittente per simili violazioni, lo stesso potrebbe essere tenuto al pagamento di spese legali ed altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, potrebbe altresì essere costretto a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di un determinato prodotto, nonché a sostenere i costi di campagne di ritiro dei prodotti già presenti sul mercato.

Inoltre, l'Emittente potrebbe perdere la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale, potrebbe essere condannato al risarcimento dei danni e a significativi indennizzi, potrebbe incorrere in limitazioni o divieti relativamente alla produzione e alla vendita di prodotti e potrebbe essere esposto a costi significativi e/o contrarre accordi di licenza con obblighi di pagamento di *royalties*, il tutto con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.20. Rischi connessi al mancato rinnovo delle certificazioni

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a rinnovare le certificazioni in suo possesso, necessarie ad uno svolgimento della propria attività all'altezza dei migliori standard ovvero di non riuscire a conseguire di nuove.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'attività dell'Emittente dipende, in parte, dal rilascio di apposite certificazioni per operare in un mercato, quale quello dell'*healthcare*.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è certificato: ISO 9001:2015, da parte dell'organismo esterno Kiwa (società *leader* nel settore del *testing*, ispezioni e certificazioni), con riferimento alla valutazione della qualità con la quale vengono monitorati e migliorati i processi aziendali interni, al fine di aumentarne l'efficacia e l'efficienza; ISO 13485:2016, sempre da parte di Kiwa, per quanto riguarda la conformità dei sistemi di gestione della qualità nel settore dei dispositivi medici rispetto agli *standard* previsti di tale norma internazionale; ISO 14001:2015, da parte dell'organismo esterno *International Testing and Certification LLC*, per quanto attiene la gestione degli aspetti ambientali, la valutazione di rischi e opportunità, nonché la conformità agli obblighi legislativi; UNI PdR 125:2022 in materia di *Gender equality*, volta al consolidamento della parità di genere; infine, ISO 27001:2017, certificazione inerente il costante monitoraggio ed efficientamento del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni all'interno dell'Emittente stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione, il *software* per la telemedicina e di assistenza tecnica Optip e il dispositivo medico Mistral forniti dall'Emittente in ambito medico sono certificati ISO 13485:2016.

Sebbene l'Emittente riponga grande attenzione nelle attività volte al mantenimento delle certificazioni in essere e il loro rinnovo, non è possibile garantire che tali certificazioni vengano confermate anche in futuro, ovvero che non risulti necessario il sostenimento di costi allo stato non preventivabili ai fini della preservazione delle stesse, ovvero che siano ottenute ulteriori certificazioni utili ai fini dello svolgimento dell'attività, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.21. Rischi connessi ai tempi di pagamento dei clienti

L'Emittente è esposto al rischio di credito da parte dei propri clienti e, in particolare degli enti pubblici, dovuto alle lungaggini generalmente registrate nei tempi di pagamento da parte degli stessi, rispetto a quanto contrattualmente pattuito. Situazione che potrebbe comportare un differimento dell'incasso dei crediti commerciali dell'Emittente e incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente è esposto al rischio che i propri clienti non adempiano, tempestivamente, o in assoluto, ai propri obblighi di pagamento. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze potrebbero essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente, a

eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

Le condizioni di pagamento dei prodotti e dei servizi offerti dall'Emittente variano a seconda della tipologia dei clienti, pubblici (policlinici universitari, IRCCS, ospedali, università, scuole primarie e secondarie) o privati (ospedali, cliniche, poliambulatori specialistici, studi medici specialistici, assicurazioni, liberi professionisti, laboratori di analisi e aziende di *hi-tech*).

In particolare, i tempi di pagamento da parte di alcuni enti pubblici situati in Italia sono più lunghi rispetto alla media generale. Sebbene i tempi medi di pagamento contrattualmente previsti siano di norma compresi tra 60 e 90 giorni, i tempi medi di incasso registrati dalla Società negli ultimi tre esercizi sono pari a circa 45 giorni.

Il valore nominale dei crediti verso clienti dell'Emittente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 è pari, rispettivamente, a Euro 1.212 migliaia ed Euro 2.041 migliaia. Nei due esercizi in esame non si rilevano crediti commerciali scaduti da oltre un anno. L'Emittente ha comunque provveduto ad iscrivere un fondo svalutazione crediti pari a Euro 6 migliaia al fine di fronteggiare eventuali perdite future.

Nonostante la concentrazione del rischio di credito di natura commerciale risulti mitigata in virtù di un portafoglio clienti ampio e dal fatto che l'Emittente dedichi una particolare attenzione alla selezione della propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti dell'Emittente possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui aumentassero sensibilmente i tempi di pagamento da parte delle strutture sanitarie pubbliche e/o della clientela privata, ovvero aumentasse l'incidenza dei crediti impagati, ciò potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

4.1.22. Rischi connessi alla concorrenza nel mercato in cui l'Emittente opera e ai mutamenti nelle strategie di distribuzione dei produttori di dispositivi medici

L'Emittente è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore di riferimento di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato dell'Emittente stesso e sulle sue prospettive di sviluppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Sebbene il mercato di riferimento in cui l'Emittente opera sia attualmente caratterizzato da un forte incremento della domanda di tecnologie di diagnostica molecolare, *screening* non invasivi, robotica e *telemed*, e si contraddistingua per la presenza di un numero limitato di operatori consolidati, l'Emittente stesso è esposto al rischio di ingresso di nuovi concorrenti ovvero al miglioramento del posizionamento competitivo degli operatori attuali. Alcuni di

questi concorrenti beneficiano di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle dell'Emittente; (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato; (iii) un *network* maggiormente sviluppato e (iv) una capacità di spesa per il *marketing* significativamente superiore. Tali concorrenti potrebbero sviluppare e realizzare i prodotti che offre l'Emittente prima dello stesso, con un maggior livello tecnologico e più alti *standard* qualitativi ovvero comunque con tempi e/o costi inferiori.

In particolare, sebbene l'Emittente si contraddistingua per un'esperienza e un *know-how* altamente specializzati, nonché per essere l'unico operatore nel mercato italiano in grado di offrire soluzioni di *breath analysis* e tecnologie medicali trasversali, lo stesso è tuttavia esposto al rischio che altri operatori incrementino a loro volta il livello di specializzazione dei loro prodotti.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di affrontare, facendo leva sulle proprie competenze nonché sulle proprie risorse, l'eventuale rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, tale circostanza potrebbe incidere sulla posizione di mercato dell'Emittente con un impatto negativo sui risultati e sulle sue prospettive di sviluppo dello stesso.

Inoltre, il successo dell'Emittente è legato, tra l'altro, alla scelta, effettuata da molte aziende produttrici di dispositivi medici, di esternalizzare la distribuzione e commercializzazione dei propri prodotti. Tuttavia, non si può escludere che nel futuro si registri un'inversione di tendenza tale per cui tali aziende decidano di mutare le proprie strategie di distribuzione, internalizzando questa fase ovvero individuando società distributrici in concorrenza con l'Emittente.

Il verificarsi delle fattispecie sopra descritte potrebbe comportare una riduzione della clientela per l'Emittente, con un impatto negativo sui ricavi e, quindi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

4.1.23. Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia volta a incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende dal successo nella realizzazione delle proprie strategie: (i) incrementare lo sviluppo delle *strategic business units* innovative, con particolare riferimento alla *strategic business unit* "Mistral"; (ii) ampliare l'offerta di soluzione *hi-tech*; (iii) implementare gli aspetti di *cross selling* tra le *strategic business unit*; e (iv) rafforzare la propria posizione nel mercato in cui opera attraverso operazioni di acquisizione di altri operatori attivi nei settori della *breath analysis* e del *digital healthcare*.

Inoltre, il successo della strategia di crescita per linee esterne si basa sull'individuazione di opportunità di acquisizione di altri operatori attivi nel medesimo settore in cui l'Emittente opera, al fine di consolidare la propria posizione nel mercato.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte dell'Emittente dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti, pertanto, non è possibile assicurare che l'Emittente possa registrare in futuro i tassi di crescita sperati o gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di utilizzare il proprio patrimonio di competenze al fine di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso in cui l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita, ovvero realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.24. Rischi connessi alla qualifica di PMI Innovativa e all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative

L'Emittente è esposto al rischio della perdita dei requisiti necessari al mantenimento della qualifica di PMI Innovativa, unitamente al rischio derivante da possibili modifiche della normativa vigente in materia, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Bari con la qualifica di PMI Innovativa.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3 in materia di PMI Innovative, il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa; (ii) l'impiego per almeno 1/5 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dal decreto legge; (iii) la titolarità di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa. Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha soddisfatto i requisiti previsti per l'iscrizione alla sezione speciale delle PMI Innovative; tuttavia, non è possibile escludere che in futuro vengano meno uno o più requisiti e che la stessa, quindi, non possa essere più considerata una PMI Innovativa.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 3/2015, comma 9-ter, introdotto dall'articolo 38 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77, i soggetti che investono in una PMI Innovativa hanno diritto ad alcuni benefici fiscali. Tali benefici sono condizionati al soddisfacimento di determinati requisiti posti tanto in capo all'Emittente quanto all'investitore, tra cui il mantenimento delle azioni per almeno tre periodi d'imposta dell'investimento. Come anche chiarito dalla Circolare n.32 /E del 23 dicembre 2020, le PMI si considerano innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF, con la conseguenza che dette società possono fruire della disciplina fiscale di natura agevolativa. Pertanto, nel rispetto degli altri requisiti previsti dalla citata disposizione agevolativa, la quotazione delle azioni dell'Emittente in un sistema multilaterale di negoziazione non fa venir meno la qualificazione di PMI Innovativa.

A tal proposito si specifica che, affinché gli investitori possano beneficiare degli incentivi fiscali, la PMI Innovativa deve rispondere ad ulteriori requisiti che la qualifichino come c.d. "PMI Innovativa Ammissibile" così come definita dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019. Affinché i soggetti investitori possano beneficiare dell'agevolazione, le imprese beneficiarie devono presentare, tramite l'apposita piattaforma informatica sul sito del Ministero dello Sviluppo economico, un'istanza *online* prima dell'effettuazione degli investimenti (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 dicembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 febbraio 2021). Il Ministero dello Sviluppo economico (i) verifica il rispetto da parte dell'impresa beneficiaria del massimale "*de minimis*"; (ii) comunica periodicamente all'Agenzia delle Entrate l'elenco delle imprese beneficiarie che hanno presentato istanza e degli investitori che intendono fruire della detrazione fiscale.

Ove, l'Emittente non fosse in grado di adottare e mantenere gli *standard* previsti dalla legge per il riconoscimento della qualifica di PMI Innovativa, la stessa potrebbe perdere lo *status* di PMI Innovativa o PMI Innovativa Ammissibile, da cui potrebbe dipendere la possibilità, per i potenziali investitori, di beneficiare di vantaggi fiscali, secondo la normativa al momento applicabile. Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio potrebbe avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di *standard* più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Per questo si consiglia di non fondare la propria scelta di investimento sulla base della spettanza dei suddetti incentivi fiscali. Si rileva che i benefici fiscali previsti per gli investitori sono incorporati solo nelle azioni di nuova emissione e non in quelle esistenti: azioni acquistate sul mercato non incorporano tali benefici fiscali.

4.1.25. Rischi connessi alla mancata o insufficiente copertura assicurativa dell'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio che le polizze assicurative sottoscritte dallo stesso non garantiscano la copertura – ovvero una copertura completa – di tutte le tipologie di perdite e dei casi di responsabilità in cui lo stesso potrebbe, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha sottoscritto diverse polizze assicurative a copertura, tra gli altri, dei rischi derivanti da danni ad apparecchiature elettriche ed elettroniche, dai danni sul fabbricato dovuti a calamità naturali, nonché a copertura della responsabilità civile degli amministratori, dirigenti e sindaci dell'Emittente.

Non è possibile garantire che le polizze assicurative sottoscritte dall'Emittente risultino sempre sufficienti o adeguate, anche per effetto dell'applicazione di franchigie e massimali, a coprire tutti i rischi cui gli stessi potrebbero essere esposti in ragione dell'attività svolta. Pertanto, qualora l'Emittente dovesse subire perdite sostanziali o ricevere richieste di

risarcimento e/o indennizzo di notevole entità la capacità dello stesso di ottenere in futuro una copertura assicurativa a tariffe commercialmente comparabili rispetto a quelle attuali potrebbe essere pregiudicata, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In aggiunta a quanto precede, l'Emittente potrebbe trovarsi nella situazione di non poter garantire il rinnovo delle polizze assicurative in essere a termini e condizioni favorevoli o comunque di non riuscire a rinnovarle senza interruzioni, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.26. Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

L'Emittente si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove le operazioni con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con Parti Correlate, individuate secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 2, del Codice Civile, che prevede che per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate". La descrizione delle operazioni con parti correlate concluse dall'Emittente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Si segnala inoltre che l'organo amministrativo della Società ha approvato la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

4.1.27. Rischi legati alle dichiarazioni di preminenza ed alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente predisposte dallo stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Alcune dichiarazioni di

preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente elaborate dallo stesso potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza basate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente, nonché valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dell'attività dei concorrenti, e dall'elaborazione dei dati disponibili sul mercato. Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali a titolo esemplificativo il posizionamento competitivo dell'Emittente.

Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche potrebbero subire scostamenti, anche significativi, in futuro rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia già ampiamente descritti nel presente Documento di Ammissione, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data dello stesso.

4.1.28. Rischi connessi alla fruizione del credito d'imposta per ricerca e sviluppo

L'Emittente ha fruito del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo in relazione ai progetti sviluppati nel corso degli anni. Diverse interpretazioni ovvero orientamenti delle autorità fiscali o della giurisprudenza in relazione ai requisiti oggettivi presupposto di tali crediti d'imposta potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nella determinazione dei crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo, l'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente, con particolare riferimento alla individuazione delle attività agevolabili.

In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie, l'Emittente potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.29. Rischi connessi all'inclusione di stime all'interno del Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene alcune informazioni finanziarie dell'Emittente desunte dalla situazione di previsione per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 (le "Stime al 30 giugno 2024").

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 11 settembre 2024, ha approvato le previsioni relative al Valore della produzione, all'EBITDA ed all'Indebitamento Finanziario Netto della Società al 30 giugno 2024 (le "Stime al 30 giugno 2024").

Ai fini dell'individuazione delle Stime al 30 giugno 2024, sono stati considerati: (i) per quanto riguarda il valore della produzione, i dati di fatturazione e di competenza conosciuti alla data dell'approvazione delle Stime al 30 giugno 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione; (ii) per quanto riguarda l'EBITDA i costi relativi ai servizi, al personale ed alle altre voci di costo sono stati stimati tenendo in considerazione tutte le fatture già ricevute alla data dell'approvazione delle Stime al 30 giugno 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione ed una stima delle fatture da ricevere determinata sulla base degli acquisti effettuati e non ancora fatturati; (iii) per quanto riguarda l'indebitamento finanziario netto è stato effettuato un confronto tra le risultanze contabili e gli estratti conti dei rapporti bancari in essere, al fine di verificare le opportune rettifiche ed eventuali registrazioni contabili da modificare al 30 giugno 2024; (iv) le stime di rendicontazione sui contributi e crediti d'imposta conosciuti alla data dell'approvazione delle Stime al 30 giugno 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione.

In generale, la capacità dell'Emittente di compiere le azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi del proprio piano industriale, di sostenere i livelli di crescita previsti ed i relativi investimenti, nonché di ottenere il rendimento derivante dagli investimenti previsto nel piano industriale, dipende da assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente o comunque riferite ad eventi non completamente controllabili dal *management* dell'Emittente. In particolare, tali assunzioni si basano sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dall'Emittente, che includono, tra le altre, (i) assunzioni generali ed ipotetiche soggette ai rischi e alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico; (ii) assunzioni circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche dell'Emittente; (iii) assunzioni relative a eventi futuri e azioni degli amministratori e del *management* che non necessariamente si verificheranno e (iv) assunzioni relative a eventi e azioni sui quali gli amministratori e il *management* non possono o possono solo in parte influire. Pertanto, le predette assunzioni potrebbero rivelarsi imprecise e potrebbero di conseguenza non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, così come potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo dell'approvazione del piano industriale o tali eventi e azioni potrebbero verificarsi con modalità differenti nel periodo del piano industriale.

Considerato che alla Data del Documento di Ammissione non vi è certezza che le predette azioni trovino completa realizzazione né che la struttura aziendale sia in grado di gestire adeguatamente la crescita attesa, in caso di mancata o parziale realizzazione del piano industriale o di alcune azioni previste dallo stesso nella misura e nei tempi prospettati o difficoltà nell'adeguamento della struttura, la capacità dello stesso di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate, con conseguente impossibilità di raggiungere le stesse, nonché effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

4.2.1. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

L'Emittente è esposto al rischio connesso alla possibile evoluzione della legislazione nel settore di riferimento, nonché della sua interpretazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente è soggetto alle disposizioni di legge e alle norme tecniche applicabili alla specifica attività svolta dal medesimo. Rivestono particolare rilievo le norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente, dei diritti di proprietà industriale e intellettuale.

L'emanazione di nuove normative ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero imporre all'Emittente l'adozione di *standard* più severi, con conseguente aggravio dei costi in capo all'Emittente per l'adeguamento delle unità produttive ovvero con limitazione all'operatività dell'Emittente da cui potrebbero derivare effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.2.2. Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro

L'Emittente è esposto a rischi correlati ad incidenti alla forza lavoro. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività dell'Emittente, la registrazione di costi rilevanti, e ricadute reputazionali.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a una stringente legislazione in materia di salute e tutela dei lavoratori, applicabile all'interno dello stabilimento dove vengono svolte le attività produttive.

La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento delle procedure e protocolli interni e all'effettuazione dei controlli di legge.

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale o altri avvenimenti per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Non si può escludere che si renda necessario in futuro incrementare il livello di attenzione alla normativa vigente, aumentando gli investimenti effettuati in passato nel settore della sicurezza, per far fronte al mutamento degli *standard* richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze dell'Emittente, possano comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti dell'Emittente, o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali (ivi inclusi i consiglieri di amministrazione dell'Emittente i quali potrebbero congiuntamente essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni).

Infine, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta, esponendo l'Emittente oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.2.3. Rischi connessi alla normativa fiscale

L'Emittente è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dalla Società e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA", delle ritenute e della disciplina sul transfer pricing potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

L'Emittente sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie, l'Emittente potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dall'Emittente nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

In relazione all'attività di distribuzione commerciale in paesi diversi dall'Italia, si segnala che i prodotti dell'Emittente risultano talvolta soggetti all'applicazione da parte degli Stati ove lo stesso è attivo di specifici dazi e/o di altre norme protezionistiche inerenti all'importazione dei prodotti in tali giurisdizioni. Nel caso in cui dovesse registrarsi un aumento di tali dazi e/o un inasprimento delle menzionate norme, ciò potrebbe avere effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è parte di contenziosi di natura fiscale né risultano contestazioni mosse nei confronti dello stesso dall'Agenzia delle Entrate.

4.2.4. Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

L'Emittente è esposto al rischio che i dati personali, comprese le categorie particolari di dati (i.e. dati sensibili) che l'Emittente raccoglie e tratta ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR") siano sottratti, persi, divulgati o trattati in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso, a titolo meramente illustrativo, in assenza di un'adeguata base giuridica, del rispetto degli obblighi di trasparenza necessari, delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio per i diritti e le libertà degli interessati, dell'adeguata suddivisione di obblighi e responsabilità di tutti i soggetti autorizzati al trattamento di dati personali, dei tempi di conservazione dei dati adeguati e di tutte le ulteriori misure di responsabilizzazione (i.e. accountability) previste dal GDPR, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In caso di violazione delle disposizioni e dei provvedimenti applicabili, i soggetti che trattano dati personali possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge prevista dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della *privacy*).

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati prevede:

- sanzioni amministrative pecuniarie più elevate, determinabili in base al tipo di violazione alternativamente (i) fino a Euro 10.000.000 oppure fino al 2% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore, o (ii) fino a Euro 20.000.000 oppure fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;
- requisiti più onerosi per il consenso in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione;
- diritti rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente.

Il Codice della *privacy* prevede sanzioni penali laddove trovino applicazione gli articoli 167, 167 *bis* e 167 *ter* del medesimo, in particolare:

- la reclusione da sei mesi a un anno e sei mesi, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, operando in violazione di quanto disposto dalle disposizioni che regolano il trattamento di dati di traffico, di ubicazione, le comunicazioni indesiderate per finalità di marketing (articoli 123, 126, 129 130 del Codice della *privacy*), arreca nocumento all'interessato;
- la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, tratta speciali categorie di dati personali (dati sensibili), o dati personali relativi a condanne penali e reati, in violazione delle disposizioni del Codice

della *privacy* di cui agli articoli 2-*sexies* e 2-*octies*, o le misure di garanzia di cui all'articolo 2-*septies* ovvero operando in violazione delle misure adottate ai sensi dell'articolo 2-*quinquiesdecies*, arrecando danno all'interessato;

- la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, procedendo al trasferimento dei dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dei casi consentiti ai sensi degli articoli 45, 46 o 49 del Regolamento, arreca nocimento all'interessato;
- la reclusione da uno a sei anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque comunica o diffonde al fine di trarre profitto per sé o altri ovvero al fine di arrecare danno, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, in violazione degli articoli 2-*ter*, 2-*sexies* e 2-*octies* del Codice della *privacy*;
- la reclusione da uno a sei anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, comunica o diffonde, senza consenso, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, quando il consenso dell'interessato è richiesto per le operazioni di comunicazione e di diffusione;
- la reclusione da uno a quattro anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, acquisisce con mezzi fraudolenti un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di violazione dei dati personali e delle leggi poste a loro tutela, che sono stati o sono oggetto di azioni di responsabilità, richieste di risarcimento danni o applicazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali che possano aver avuto un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente ha adottato e implementato i necessari presidi aziendali volti a prevenire accessi non autorizzati o la perdita (totale o parziale) dei dati. Qualora tali procedure si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementate, l'Emittente è esposto al rischio che i dati personali siano danneggiati o perduti, ovvero che siano oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da altri eventi ambientali e/o da condotte illecite di terzi, con possibili effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui venissero accertate responsabilità per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, potrebbero essere mosse nei confronti dello stesso richieste di risarcimento danni nonché emesse sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

4.3.1. Rischi relativi al sistema di *governance* e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie

L'Emittente è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di governance troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione.

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale saranno entrambi espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

4.3.2. Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli Azionisti dell'Emittente

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente possano essere portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità anche indiretta di partecipazioni nel capitale sociale dello stesso ovvero di rapporti di collaborazione con la Società o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società che possano presentare rapporti di collegamento con l'Emittente.

Considerato quanto sopra, gli interessi di Angelo Aurelio Gigante, Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore delegato, nonché azionista di controllo dell'Emittente, tramite Qo3 S.r.l., con una partecipazione indiretta nello stesso, alla Data del Documento di Ammissione, pari al 51%, in occasione di alcune decisioni dell'Emittente, potrebbero non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori.

4.3.3. Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.lgs n. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 ed è pertanto esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti dell'Emittente stesso nonché da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello o del proprio sistema di controllo interno.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione

economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ha adottato il modello di organizzazione e gestione (il "**Modello**"), aggiornato da ultimo in data 30 aprile 2021 e il Codice etico, e ha altresì nominato un Organismo di Vigilanza, in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 2026.

L'adozione e l'aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'autorità giudiziaria e, ove questa ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o la non osservanza di tali modelli da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettato a sanzioni, ai sensi degli articoli 29, 31 e 32 del D. Lgs. 231/2001.

Non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il modello adottato dall'Emittente possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa né che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, si verificano ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono indagini né procedimenti in essere ai sensi del D. Lgs. 231/2001 nei confronti dell'Emittente.

L'Organismo di Vigilanza, nel triennio 2021 – 2023 e fino alla Data del Documento di Ammissione, non ha effettuato segnalazioni di violazioni del Modello e del Codice etico.

4.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

4.4.1 Rischi connessi al sistema di *reporting*

L'Emittente è esposto al rischio di errori nell'elaborazione dei dati da parte del sistema di reporting adottato e in corso di implementazione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza di bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di *reporting* caratterizzato da processi di raccolta, consolidamento ed elaborazione dei dati prevalentemente manuali, nonché da processi non pienamente informatizzati. La mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente con possibili effetti negativi sull'attività dell'Emittente, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle relative prospettive.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha in corso un progetto di miglioramento dell'attuale sistema di *reporting* attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso relativamente alle fasi di consolidamento ed elaborazione dei dati, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, nonché attraverso la piena informatizzazione delle procedure amministrativo-contabili.

Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto alla maggiore operatività del sistema di *reporting*, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'elaborazione dei dati, con la conseguente possibilità che il *Management* riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

Infine, l'Emittente ritiene che il sistema di *reporting* in funzione presso lo stesso, alla Data del Documento di Ammissione, sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale, consentendo in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi.

4.5 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.5.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario

L'Emittente è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

Al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 l'indebitamento finanziario netto dell'Emittente risultava pari, rispettivamente, a circa Euro 479 migliaia ed Euro 1.294 migliaia, dettagliato come di seguito.

| INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DATI IN EURO/000) | 31.12.2023 | 31.12.2022 | VAR. % |
|---|----------------|----------------|-------------------|
| A. Disponibilità liquide | 1.630 | 898 | 81,5% |
| B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | - | - | n/a |
| C. Altre attività finanziarie correnti | - | 150 | -100,0% |
| D. LIQUIDITÀ (A)+(B)+(C) | 1.630 | 1.048 | 55,5% |
| E. Debito finanziario corrente | 218 | 351 | -37,9% |
| F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | 101 | 100 | 1,0% |
| G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E)+(F) | 319 | 451 | -29,3% |
| H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G)-(D) | (1.311) | (597) | >100,0% |
| I. Debito finanziario non corrente | 17 | 118 | -85,6% |
| J. Strumenti di debito | - | - | n/a |
| K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti | - | - | n/a |
| L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I)+(J)+(K) | 17 | 118 | -85,6% |
| M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H)+(L) | (1.294) | (479) | >100,0% |
| N. Contributo Pia | [446] | [722] | -38,2% |
| O. Crediti finanziari verso Evholo | [15] | [45] | -66,7% |
| P. Bando Innoprocess | - | [91] | -100,0% |
| Q. Debiti finanziari verso soci | - | 96 | -100,0% |
| R. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED (M) + (N) + (O) + (P) + (Q) | (1.755) | (1.240) | 41,5% |

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia l'Emittente contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione

delle strategie di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita dell'Emittente e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

4.5.2 Rischi relativi alla fluttuazione dei tassi di interesse

L'Emittente è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso fisso. Al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, circa il 35,3% e 65% del debito dell'Emittente a medio-lungo termine era rappresentato da debito a tasso variabile.

Il verificarsi e il perdurare di incrementi dei tassi di interesse nel breve-medio periodo, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi di bassa entità sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 i debiti a tasso variabile rappresentavano rispettivamente il 35,3% e 65% dei debiti verso le banche per finanziamenti e non sono assistiti da strumenti di copertura.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo dell'Emittente, quali le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dall'Emittente con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione delle sue strategie di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.6 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE

4.6.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni Ordinarie della Società e/o che il prezzo delle Azioni Ordinarie possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Inoltre, costituendo le Azioni Ordinarie capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Le Azioni Ordinarie non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente

dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni Ordinarie. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, la crisi generata dal conflitto tra Russia e Ucraina, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie.

Costituendo le Azioni Ordinarie dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

4.6.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.6.3 Rischi legati ai vincoli temporanei di indisponibilità delle Azioni

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni accordi di lock-up aventi ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti dell'Emittente, eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni Ordinarie.

La Società e l'azionista Qo3 S.r.l., titolare, alla Data del Documento di Ammissione, dell'intero capitale sociale dell'Emittente, hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth

Advisor appositi impegni di *lock-up* validi fino a 24 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie sull'Euronext Growth Milan, fatte salve le Azioni Ordinarie destinate all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment per il quantitativo eventualmente esercitato e le Azioni Ordinarie eventualmente oggetto di prestito in favore dello Specialist.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali soggetti non procedano alla vendita delle Azioni (non più sottoposte a vincoli) con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

4.6.4 Rischio relativo al conflitto di interesse tra Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

Integrae SIM S.p.A. in ragione delle attività da questo svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Integrae SIM S.p.A., in qualità di Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialist nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

- Integrae SIM S.p.A. percepisce e percepirà dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli di Euronext Growth Advisor, Global e Specialist nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan;
- Integrae SIM S.p.A., nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory* a favore dell'Emittente, a fronte dei quali potrà percepire commissioni.

4.6.5 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di stabilizzazione non sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, possa essere interrotta in ogni momento.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

4.6.6 Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Ad esito della sottoscrizione degli Aumenti di Capitale a servizio dell'Offerta, il flottante dell'Emittente potrebbe essere limitato così come la relativa capitalizzazione con conseguente rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie.

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, sarà pari al 28,04% circa del capitale sociale dell'Emittente (calcolata sul numero di Azioni Ordinarie oggetto di ammissione alle

negoziazioni), assumendo l'integrale collocamento delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe. Inoltre, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, la parte di Flottante del capitale sociale dell'Emittente sarà pari a circa il 29,50% del capitale sociale (calcolata sul numero di Azioni Ordinarie oggetto di ammissione alle negoziazioni).

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con Flottante più elevato o di più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

4.6.7 Rischi connessi alle Price Adjustment Shares

L'Emittente ha adottato un meccanismo per effetto del quale, in caso di mancato raggiungimento da parte dello stesso di specifici obiettivi minimi in termini di EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024, 31 dicembre 2025 e 31 dicembre 2026, le Azioni PAS detenute da Qo3 S.r.l. saranno annullate determinando quindi una riduzione del numero di Azioni della Società detenute da Qo3 S.r.l.. Viceversa, in caso di raggiungimento dei suddetti obiettivi di redditività, le Azioni PAS saranno convertite in Azioni Ordinarie.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6-ter dello Statuto, la Società ha adottato un meccanismo per effetto del quale, in caso di mancato raggiungimento da parte della stessa di taluni obiettivi in termini di EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024, 31 dicembre 2025 e 31 dicembre 2026, il numero di Azioni PAS della Società detenute da Qo3 S.r.l. si ridurrà progressivamente e, di conseguenza, la quota percentuale del capitale sociale della Società detenuto dai soci diversi da Qo3 S.r.l. si incrementerà.

Alla Data del Documento di Ammissione, Qo3 S.r.l. è titolare di n. 300.000 Azioni PAS. Tali azioni, in caso di mancato raggiungimento da parte della Società degli obiettivi minimi di redditività, saranno annullate determinando quindi una riduzione del numero di Azioni della Società detenute da Qo3 S.r.l.. Viceversa, in caso di raggiungimento dei suddetti obiettivi di redditività, le Azioni PAS saranno convertite in Azioni Ordinarie.

La conversione delle Azioni PAS in Azioni Ordinarie o l'annullamento delle stesse sarà determinata in base al valore dell'EBITDA registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026, sulla base delle metodologie di calcolo approvate dall'Assemblea straordinaria in data 2 agosto 2024 e previste dall'articolo 6-ter dello Statuto (cfr. Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2 del Documento di Ammissione). Si precisa che le Azioni PAS non saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

Si segnala che gli obiettivi minimi di redditività individuati dall'Emittente non costituiscono in alcun modo una previsione dell'andamento economico e finanziario futuro della Società. Essi rappresentano esclusivamente obiettivi astratti identificati dalla Società, ragionevolmente conseguibili, il cui raggiungimento o mancato raggiungimento costituisce la condizione cui è subordinata la conversione delle Azioni PAS in Azioni Ordinarie ovvero il loro annullamento.

In particolare, il numero puntuale di Azioni PAS convertite in Azioni Ordinarie sarà constatato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il necessario voto favorevole del consigliere indipendente e con l'ausilio della Società di Revisione chiamata ad emettere una relazione in conformità al principio di revisione internazionale ISRS 4400 "Engagements to perform agreed-upon procedures" attestante la correttezza del valore dell'EBITDA al 31 dicembre dell'anno di riferimento determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero puntuale di Azioni PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, la conversione o l'annullamento avverrà in via automatica.

Considerato quanto sopra, in occasione della decisione del Consiglio di Amministrazione sul numero puntuale di Azioni PAS da convertire ovvero da annullare, gli interessi di Angelo Aurelio Gigante, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato, nonché azionista di controllo dell'Emittente, tramite Qo3 S.r.l., potrebbero non essere del tutto coincidenti con gli interessi di potenziali investitori.

Infine, assumendo l'integrale sottoscrizione degli Aumenti di Capitale (incluso l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe), il Flottante sarà pari al 29,50% (escluse le Azioni PAS e le Azioni a Voto Plurimo). In caso di conversione di tutte le n. 300.000 Azioni PAS in Azioni Ordinarie della Società il Flottante risulterà pari al 27,96%. Viceversa, in caso di annullamento di tutte le n. 300.000 Azioni PAS il Flottante risulterà pari al 29,50%.

4.6.8 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni Ordinarie solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominato "Predict S.p.A."

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Bari con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 06689340724, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. BA - 503282, Codice LEI 8156002D92B96450A045.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 8 gennaio 2008 con atto a rogito del dott. Mauro Roberto Zanna, Notaio in Andria (rep. n. 684 / racc. n. 515) sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Predict S.r.l."

In data 2 agosto 2024, con atto a rogito della dott.ssa. Alessandra Radaelli, Notaio in Milano, (rep. 16.060, racc. n. 9.780), l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "Predict S.p.A."

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2080.

5.1.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Bari, - BA, Viale Adriatico Padiglione 105 SNC, tel. +39 080 893 3754, sito *internet* www.predictcare.it.

Si segnala che le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.predictcare.it non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

L'Emittente è una PMI Innovativa attiva nel settore *healthcare* e, principalmente, nella diagnostica in vivo non invasiva.

Dal 2008, l'Emittente si occupa, dapprima in virtù di un mandato di agenzia, della distribuzione dei sistemi di *imaging* diagnostico in vivo di GE HealthCare nel mercato della regione Puglia e dal 2014 nell'attività di assistenza tecnica su tali tecnologie.



Negli ultimi anni l'Emittente si è dedicato all'attività di sviluppo di tecnologie innovative nell'ambito della diagnosi di diverse patologie attraverso il respiro, nonché all'implementazione di soluzioni innovative nell'ambito della realtà aumentata, olografa e robotica collaborativa. L'attività dell'Emittente si caratterizza, infatti, per una continua attività di ricerca e innovazione mediante la progettazione e la realizzazione di tecnologie e servizi avanzati nel settore dell'*healthcare*. Inoltre, ai fini dello sviluppo dei propri prodotti e per aumentare la propria unicità ed esclusività, l'Emittente effettua costantemente investimenti in ambito *R&D*.



L'Emittente, con sede legale a Bari, svolge la propria attività presso il Padiglione 105 della Fiera del Levante, composto da un'area dedicata agli uffici e da uno *showroom*, unitamente ad un'area dedicata specificatamente ai laboratori di analisi del respiro (Mistral Lab).



Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente opera attraverso le seguenti *strategic business units*:

- ❖ **Imaging**: dedicata all'attività di vendita di apparecchiature di *imaging* medicale, quali sistemi a ultrasuoni, a raggi X e a risonanza magnetica, commercializzate in ambito di diagnostica per immagini in vivo, in virtù di contratti di distribuzione con primarie società nel settore dell'*healthcare*, in *primis* GE HealthCare, Fora S.p.A. e Sago Medica S.r.l..
- ❖ **People Support**: *strategic business unit* che favorisce la creazione di sinergie attraverso la fornitura di servizi di assistenza tecnica relativa alle apparecchiature vendute nell'ambito della *strategic business unit* Imaging, nonché quelle di diagnostica e, infine, nella vendita di parti di ricambio ufficiali.
- ❖ **Mistral**: inerente dedicata all'attività di progettazione, sviluppo e commercializzazione di soluzioni implementate sulla base di una tecnologia diagnostica che mira alla ricerca di composti organici volatili nel respiro (*breath analysis*), con lo scopo di rispondere alla crescente necessità di eseguire, in via precoce e quanto meno invasiva possibile, diagnosi di numerose patologie oncologiche e di monitorare alterazioni metaboliche.



- ❖ **Digital Healthcare**: *strategic business unit* dedicata alla progettazione e alla commercializzazione di tecnologie che consentano di comunicare a distanza sfruttando le capacità della realtà aumentata e della robotica.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi e delle vendite dell'Emittente suddivisi per *strategic business units* e relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

| Ricavi delle vendite e delle prestazioni (€/000) | Al 31 dicembre 2023 | Inc. % | Al 31 dicembre 2022 | Inc. % |
|---|---------------------|--------|---------------------|--------|
| Imaging | 5.192 | 72% | 4.438 | 81% |
| People Support | 1.158 | 16% | 998 | 18% |
| Mistral | 311 | 4% | 7 | 0% |
| Digital Healthcare | 529 | 8% | 37 | 1% |

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente impiega 20 dipendenti.

Infine, l'Emittente intrattiene rapporti di *partnership*, duraturi e consolidati, con primari policlinici universitari e istituti di ricerca e cura a carattere scientifico (IRCCS) in Italia, nonché con l'Università La Sapienza, l'Università degli Studi di Bari, il Politecnico di Torino, il Politecnico di Bari, l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, IFO Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma e, infine, con il Policlinico Umberto I di Roma.

6.1.2 Descrizione dei prodotti e delle tecnologie dell'Emittente

L'Emittente si contraddistingue nel settore in cui opera principalmente per la sua capacità di commercializzare prodotti e servizi medicali innovativi ad altissima tecnologica.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato una struttura interna articolata e organizzata in quattro *strategic business units*.

In particolare, grazie all'elevata e proficua collaborazione fra le *strategic business units*, l'Emittente è in grado di garantire velocità nei processi di innovazione dei servizi e dei prodotti offerti, incrementando il proprio vantaggio competitivo e presidiando sia mercati più maturi sia mercati in crescita.

Inoltre, l'Emittente garantisce continuità nei rapporti con la propria clientela, anche attraverso l'organizzazione di eventi per il lancio di nuovi prodotti.

❖ Imaging

Nella *strategic business unit* Imaging, l'Emittente offre un'ampia gamma di prodotti e di servizi altamente qualificati, tecnologicamente avanzati ed idonei ad assolvere i particolari bisogni e le specifiche esigenze della propria clientela, con la quale è solito instaurare rapporti continuativi.



Alla Data del Documento di Ammissione, nell'ambito della *strategic business unit* Imaging, l'Emittente svolge le seguenti attività.

| | |
|---|--|
| <p><i>Fornitura di apparecchiature ecografiche</i></p> | <p>Attività di commercializzazione e di <i>training</i> per l'utilizzo clinico di apparecchi di ecografia prodotti da GE HealthCare per i settori dell'ostetricia, della ginecologia, della cardiologia, della radiologia e, infine, dell'internistica.</p> |
| <p><i>Fornitura di apparecchiature radiologiche</i></p> | <p>Attività di commercializzazione di sistemi a raggi X, quali mammografi e sistemi radiologici per poliambulatori e cliniche private prodotti da GE HealthCare.</p> |
| <p><i>Fornitura di servizi di diagnostica su mezzo mobile</i></p> | <p>Promozione e offerta di servizi di diagnostica su mezzo mobile, come TAC, RM, PET, realizzati da Fora S.p.A. società con la quale l'Emittente ha in essere un contratto di agenzia.</p> |
| <p><i>Fornitura di soluzioni di protezione raggi X</i></p> | <p>Promozione e offerta di soluzioni e servizi per il monitoraggio e la protezione dai raggi X, prodotti da Sago Medica S.r.l..</p> |
| <p><i>Erogazione di corsi di ecografia ed education med-tech</i></p> | <p>Organizzazione con cadenza trimestrale di corsi pratici di ecografia per giovani medici e personale medico, con lo scopo di far conoscere le tecnologie commercializzate dall'Emittente e consentire al contempo allo stesso di instaurare rapporti di fidelizzazione; in particolare, trattasi di corsi che riguardano anche <i>software</i> diagnostici evolutivi implementati dall'Emittente e tecnologie commercializzate dallo stesso.</p> |

Sempre nell'ambito della *strategic business unit* Imaging, l'Emittente offre inoltre: percorsi di *education* con riferimento alle nuove tecnologie, dimostrazioni pratiche dedicate, un servizio di formazione specialistica all'utilizzo clinico dei prodotti dopo l'acquisto degli stessi, un supporto continuo nella gestione dell'ordine e nella sua procedura di finanziamento, garantendo alla clientela affidabilità e rispetto delle tempistiche pattuite e, infine, una continua informativa con riferimento all'evoluzione tecnologica.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente intende rafforzare le attività e i prodotti realizzati nella *strategic business unit* Imaging, sfruttando:

- la presenza di un sempre maggiore numero di medici, fra cui medici di base, medici estetici e fisiatri, che si avvalgono dell'ecografia come mezzo di supporto alla diagnosi;
- il progressivo incremento del numero dei poliambulatori privati ad integrazione dei servizi di diagnostica offerti dalla sanità pubblica o convenzionata;
- la crescente espansione del territorio da coprire per conto di GE HealthCare.

Inoltre, l'Emittente intende ampliare il proprio portafoglio clienti attraverso:

- ✓ la partecipazione a fiere ed eventi di settore;
- ✓ la divulgazione informativa mediante il canale *social*;
- ✓ lo sfruttamento del proprio *store online*;
- ✓ le segnalazioni effettuate da parte delle aziende per le quali svolge il ruolo di distributore;
- ✓ le manifestazioni di gradimento dei servizi e prodotti offerti da parte dei clienti privati con cui intrattiene rapporti consolidati.

Di seguito si riporta una sintesi dell'offerta dell'Emittente nella *strategic business unit* Imaging.

| IMAGING | |
|---------------------|---|
| Funzionalità | Consulenza specialistica e offerta di tecnologie esclusive nell'ambito dell'imaging in vivo |
| Applicazioni | <ol style="list-style-type: none"> 1. Soluzioni di imaging diagnostico in vivo (ecografia e radiologia) prodotte da GE HealthCare 2. Soluzioni di diagnostica ecografica per ostetricia e ginecologia, cardiologia, radiologia e internistica 3. Servizi di noleggio di diagnostica su mezzo mobile (TAC, RM, PET), forniti da Fora S.p.A. |

❖ People support

La *strategic business unit* People Support si occupa di offrire alla clientela dell'Emittente servizi di assistenza *post-vendita*; avvalendosi di personale tecnico altamente qualificato e certificato, l'Emittente è in grado di identificare soluzioni specifiche e personalizzate che consentono di soddisfare le esigenze della clientela, anche grazie al suo approccio agile e all'utilizzo di tecnologie innovative per la *detection* e la risoluzione di guasti in remoto o in presenza.

Alla Data del Documento di Ammissione, nella *strategic business unit* People Support, l'Emittente svolge le seguenti attività.

| | |
|---|---|
| <p>Assistenza tecnica su apparecchiature GE HealthCare</p> | <p>Realizzazione di installazioni e offerta di servizi di calibrazione e manutenzione per apparecchiature ecografiche gestite direttamente da GE HealthCare, oltre che in Puglia, anche in Campania, Molise e Basilicata.</p> |
| <p>Assistenza tecnica su tecnologie vendute nella strategic business unit Imaging</p> | <p>Attività di vendita ed erogazione di servizi di assistenza tecnica, anche in virtù di contratti di manutenzione, su tutte le tecnologie e i prodotti installati e venduti dall'Emittente nel corso del tempo nell'ambito della <i>business unit</i> Imaging, con particolare riferimento alle apparecchiature ecografiche.</p> |
| <p>Vendita di spare parts e add-on</p> | <p>Offerta, commercializzazione e installazione di elementi di ricambio o complementi di fornitura, quali sonde, <i>software</i>, sistemi di stampa e archiviazione dati, nonché di sistemi di sterilizzazione, con riferimento a tutte le tecnologie e i prodotti installati dall'Emittente presso i clienti della <i>strategic business unit</i> Imaging.</p> |
| <p>Installazione e assistenza su tecnologie vendute dalla strategic business unit Digital Healthcare</p> | <p>Attività di installazione, assistenza tecnica e riparazione dei <i>robot</i> (Aphel) e dei palchi olografici (Optip Stage), forniti e commercializzati dall'Emittente nell'ambito della <i>strategic business unit</i> Digital Healthcare.</p> |
| <p>Assistenza tecnica su tecnologie vendute dalla strategic business unit Mistral</p> | <p>Attività di assistenza tecnica e riparazione in relazione ai campionatori di analisi del respiro, commercializzati dall'Emittente nell'ambito della <i>strategic business unit</i> Mistral.</p> |

Nell'ambito della *strategic business unit* People Support, l'Emittente si contraddistingue per la capacità di garantire un rapido *time to value*, grazie all'affiancamento di esperti per le attività di assistenza tecnica e di calibrazione, per la rapida capacità di aggiornamento dei *software*, nonché per la customizzazione e gli interventi di connessione delle apparecchiature a tutti i sistemi informativi utilizzati dai clienti e, infine, per l'offerta di soluzioni personalizzate mediante pacchetti modulabili di assistenza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente intende rafforzare i servizi offerti nella *strategic business unit* People Support, sfruttando:

- il progressivo incremento della domanda dei servizi proposti in funzione dell'incremento delle tecnologie e dei prodotti venduti e installati dall'Emittente stesso;
- l'incremento del numero delle installazioni nell'ambito delle *strategic business units* Digital Healthcare e Mistral;
- la continua e crescente domanda del mercato dell'*healthcare*, volta ad efficientare la produttività, del servizio di assistenza tecnica remota basata sulla tecnologia AR;

- la crescente estensione del territorio da coprire da parte dell'Emittente per conto di GE HealthCare.

Inoltre, l'Emittente intende ampliare il proprio portafoglio clienti attraverso:

- ✓ la divulgazione informativa mediante il canale dei *social*;
- ✓ lo sfruttamento del proprio *store online*;
- ✓ le manifestazioni di gradimento dei servizi e prodotti offerti da parte dei clienti privati con cui intrattiene rapporti consolidati.

Di seguito si riporta una sintesi dell'offerta dell'Emittente nella *strategic business unit* People Support.

| PEOPLE SUPPORT | |
|-----------------------|--|
| Funzionalità | Assistenza tecnica per l'individuazione di soluzioni in grado di risolvere le necessità dei clienti mediante la realizzazione di servizi ad alto valore aggiunto |
| Applicazioni | <ol style="list-style-type: none"> 1. Contratti di manutenzione su apparecchiature vendute dalle altre SBU 2. Vendita di <i>spare parts</i> sui sistemi installati dalla SBU Imaging 3. Servizi di installazione, calibrazione e riparazione sui prodotti venduti direttamente da GE HealthCare |

❖ Mistral

Nella *strategic business unit* Mistral, l'Emittente offre alla propria clientela servizi e prodotti che implementano tecnologie affidabili e ripetibili per l'analisi dell'esperto umano, considerato il quarto fluido biologico.

In particolare, nella *strategic business unit* Mistral, l'Emittente si occupa della progettazione, dello sviluppo e della commercializzazione di soluzioni proprietarie basate su una tecnologia diagnostica volta alla ricerca dei composti organici volatili nel respiro (la cosiddetta *breath analysis*).



A riguardo, si segnala che dal respiro è possibile estrarre un dettagliato “*fingerprint* metabolico”, caratteristico di ciascun individuo. Nello specifico, tale tipologia di analisi è finalizzata a rispondere all’esigenza di monitorare lo stato di salute della popolazione e facilitare, al contempo, lo *screening* non invasivo di numerose patologie, fra cui, in particolare, quelle neoplastiche.

Infatti, attraverso questa “biopsia gassosa”, l’Emittente è in grado di analizzare le molecole rivenienti dallo scambio alveolare dei metaboliti trasportati dal sangue ai polmoni e originati da processi biologici interni all’organismo, al fine di diagnosticare un ampio spettro di patologie, anche oncologiche.

Alla Data del Documento di Ammissione, nella *strategic business unit* Mistral, l’Emittente svolge le seguenti attività.

| | |
|--|--|
| <p><i>Fornitura di tecnologie per l’analisi del respiro</i></p> | <p>Produzione e vendita di un sistema di campionamento automatico per il prelievo, ripetibile e riproducibile, del respiro del paziente, denominato Mistral Sampler, unitamente a tutti i necessari elementi consumabili monouso a questo accessori.</p> |
| <p><i>Servizi di analisi del respiro</i></p> | <p>Servizio di analisi del respiro realizzato tramite il laboratorio di analisi dell’Emittente, Mistral Lab, prestato a favore dei clienti che raccolgono il respiro dei propri pazienti e, successivamente, inviano le cartucce raccolte al Mistral Lab al fine di ottenerne l’analisi.</p> |
| <p><i>Costruzioni di laboratori di breath analysis “chiavi in mano”</i></p> | <p>Fornitura di laboratori di analisi in modalità “chiavi in mano” a Policlinici Universitari, IRCCS e Centri di Ricerca Clinica, intenzionati ad effettuare autonomamente le ricerche di <i>breath analysis</i>; in particolare, il <i>team</i> di cui si avvale l’Emittente è in grado di costruire, assemblare, connettere, calibrare, effettuare <i>power on</i> e <i>training</i> degli operatori con riferimento ai nuovi laboratori oggetto di fornitura.</p> |
| <p><i>Trial clinici</i></p> | <p>Coordinazione, supporto e fornitura di servizi di campionamento e analisi del respiro nell’ambito dei <i>trial</i> clinici avviati insieme a <i>key opinion leader</i>, selezionati e impegnati nella validazione della metodica Mistral su specifiche patologie attraverso <i>trial</i> multicentrici (studi clinici scientifici condotti contemporaneamente da più centri sulla stessa patologia, con la stessa metodica diagnostica o di cura e su classi omogenee di pazienti).</p> |

Infine, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente è occupato nell’implementazione dell’attività di ricerca industriale, inerente l’alimentazione della *pipeline* delle evoluzioni con riferimento alle soluzioni offerte, anche grazie allo stretto contatto instaurato dallo stesso con le università e i politecnici. In particolare, tale attività è volta a individuare e industrializzare nuove tecnologie di analisi, come sensori e rilevatori ottici, nonché algoritmi di intelligenza artificiale (*machine learning*) da integrare nei prodotti.

Nella presente *strategic business unit*, l’Emittente, contraddistinguendosi come uno dei maggiori operatori attivi nel mercato dell’*healthcare* in grado di fornire soluzioni *standardizzate*

di analisi, si caratterizza per l'instaurazione di solidi rapporti di *partnership* con imprese e istituti di ricerca.

L'Emittente intende rafforzare i servizi e i prodotti offerti nella *strategic business unit* Mistral, sfruttando:

- l'aumento della richiesta di tecniche di *screening* neoplastiche non invasive;
- la significativa domanda di strumenti non invasivi idonei a sviluppare la medicina di precisione;
- la crescente necessità di analizzare *biomarkers* più affidabili per *screening* già in uso;
- la necessità di ottimizzare la spesa sanitaria con tecniche di *screening* meno costose e, al contempo, più efficaci.

Inoltre, l'Emittente intende ampliare il proprio portafoglio clienti attraverso:

- ✓ la partecipazione a fiere ed eventi di settore;
- ✓ la divulgazione informativa mediante i siti *web* attivi e i canali *social*;
- ✓ la divulgazione tramite i *Key Opinion Leaders* (KOL), medici di riferimento che credono e utilizzano le tecnologie Mistral, facendole conoscere attraverso la scrittura e la pubblicazione di *paper* e la *dissemination* durante i congressi delle loro comunità scientifiche di appartenenza.

Di seguito si riporta una sintesi dell'offerta dell'Emittente nella *strategic business unit* Mistral.

| MISTRAL | |
|---------------------|---|
| Funzionalità | Rispondere alla crescente necessità di eseguire uno <i>screening</i> massivo e semplice per l' individuazione di numerose patologie |
| Applicazioni | <ol style="list-style-type: none">1. Screening in ambito oncologico (tumore al colon-retto, prostata, polmone, seno)2. Follow-up non invasivo della terapia oncologica3. Caratterizzazione non invasiva del <i>finger print</i> metabolico e di patologie infiammatorie (asma, BPCO)4. Realizzazione di laboratori e centri di analisi specializzati |

❖ Digital Healthcare

L'Emittente, nella *strategic business unit* Digital Healthcare, è dedicato ad attività volte ad espandere e migliorare i percorsi di diagnostica e i processi sanitari attraverso tecnologie innovative, quali la realtà aumentata, la robotica e l'olografia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente si occupa dello sviluppo e della commercializzazione di soluzioni per medici e operatori del settore, basate sulla

comunicazione a distanza tramite lo sfruttamento della realtà aumentata (Optip) e della robotica (Aphel).

In particolare:

- **Optip**: permette l'interazione in holopresenza tra due utenti attraverso lo scambio di ologrammi, usando le tecnologie AR, VR e MR che implementano la tele-ecografia, la tele-istruzione e la tele-assistenza, facilitando pertanto la collaborazione a distanza del personale sanitario;
- **Aphel**: costituisce una piattaforma *web* di intelligenza artificiale, per la gestione e programmazione di flotte di *robot*, sviluppata internamente dall'Emittente, capace di integrare *robot* umanoidi e collaborativi verticalizzati nel settore *healthcare*, con particolare riferimento agli aspetti inerenti la gestione dei processi di accettazione e la gestione dei pazienti, il *check-in* nei laboratori di analisi e, in generale, il miglioramento dell'esperienza del "*patient journey*".



Alla Data del Documento di Ammissione, nella *strategic business unit* Digital Healthcare, l'Emittente svolge le seguenti attività.

| | |
|---|---|
| <p>Fornitura di tecnologie AR per tele-ecografia</p> | <p>Implementazione e commercializzazione di soluzioni di <i>Augmented Reality</i> (AR) che consentono ad un medico esperto di visualizzare e condurre in modalità <i>control room</i> un esame ecografico remoto, mediante un visore di AR ed una <i>stream-box</i> connessa ad un ecografo utilizzato in tempo reale da un altro medico o da personale sanitario non esperto.</p> |
| <p>Fornitura di tecnologie AR per tele-assistenza</p> | <p>Sviluppo e commercializzazione di soluzioni in grado di abilitare, attraverso uno o più visori di AR, i chirurghi a gestire immagini diagnostiche (TAC, RM, PET), nonché consulti <i>live</i> durante l'intervento in sala operatoria, mantenendo la sterilità delle mani e del campo operatorio.</p> |
| <p>Fornitura di tecnologie AR per education e training</p> | <p>Sviluppo e commercializzazione di un insieme strutturato di soluzioni per il <i>training</i> e la formazione scolastica, che consentono la fruizione di ologrammi di oggetti e di persone, come docenti e ospiti, in grado di materializzarsi in tempo reale da postazioni remote, grazie alla tecnologia di visori di AR e all'utilizzo di un palco olografico; in particolare, tali tecnologie trovano applicazione sia in</p> |

| | |
|---|---|
| | ambito medico, sia nelle scuole primarie e secondarie, dove vengono utilizzate come strumenti di apprendimento. |
| Fornitura di robot umanoidi per il reparto | Implementazione e commercializzazione di <i>robot</i> umanoidi utilizzati per la gestione dei rapporti con i pazienti nei reparti ospedalieri e, talvolta, in quelli pediatrici, nonché di <i>robot</i> collaborativi dotati di capacità di socializzazione, impiegati per le attività di <i>check-in</i> digitale dei campioni nei laboratori di analisi degli ospedali. |
| Ricerca industriale in partnership con le università | Attività di investimento volta all'evoluzione delle soluzioni offerte dall'Emittente, che sfrutta gli stretti contatti instaurati dallo stesso con le università e i politecnici, al fine di sviluppare tecniche di intelligenza artificiale in tempo reale su strumenti di <i>imaging</i> ecografico, analisi dei parametri vitali con sensoristica direttamente installata sui <i>robot</i> sociali, nonché algoritmi di controllo dei <i>robot</i> collaborativi, volti all'implementazione dei futuri prodotti. |

Nell'ambito della *strategic business unit* Digital Healthcare, l'Emittente è in grado di sfruttare le tecnologie digitali implementate per incrementare sempre di più la qualità dei servizi verso i pazienti, di favorire l'assistenza di un numero crescente di pazienti anche fuori dall'ospedale e, infine, di accelerare la formazione dei medici specialisti, attraverso tecnologie pioneristiche nell'ambito sanitario.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente intende rafforzare i servizi e i prodotti offerti nella *strategic business unit* Digital Healthcare, sfruttando:

- la crescente necessità di abilitare, nonostante la carenza di medici, le strutture sanitarie territoriali con tecniche di ecografia;
- la richiesta di attrezzare per le ambulanze dotate di tecnologie di diagnosi più potenti;
- l'intensa attività di ricerca di metodi di insegnamento innovativi per accelerare la formazione;
- il processo di digitalizzazione che sta interessando i processi sanitari con l'intento di creare ospedali 4.0.

Inoltre, l'Emittente intende ampliare il proprio portafoglio clienti attraverso:

- ✓ la partecipazione a fiere ed eventi di settore;
- ✓ il costante aggiornamento dei siti *web* al fine di migliorare la presenza *online* dei propri prodotti e, conseguentemente, anche il *ranking* nella rete di ricerca *Google*;
- ✓ la divulgazione tramite i *Key Opinion Leaders* (KOL), medici di riferimento che credono e utilizzano le tecnologie Mistral, facendole conoscere attraverso la scrittura e la pubblicazione di *paper* e la *dissemination* durante i congressi delle loro comunità scientifiche di appartenenza.

Di seguito si riporta una sintesi dell'offerta dell'Emittente nella *strategic business unit* Digital Healthcare.

DIGITAL HEALTHCARE

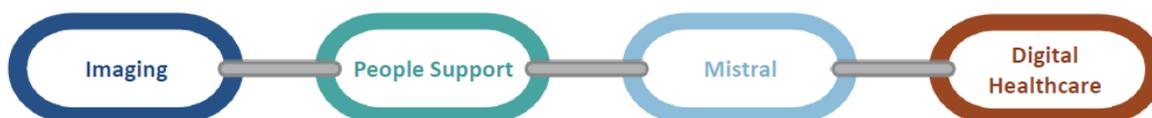
Funzionalità

I prodotti **Optip** e **Aphel** contribuiscono alla realizzazione di strutture sanitarie 4.0 grazie all'utilizzo di tecnologie di *augmented reality (AR)* e robotica sociale e collaborativa

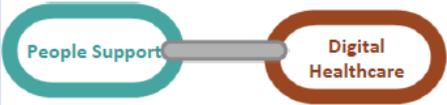
Applicazioni

1. Soluzioni per telemedicina e tele-ecografia
2. Soluzioni per la sala operatoria ibrida
3. Soluzioni di *education* e *training* in ambiente AR
4. Robot umanoidi per reparti ospedalieri, pediatrici e non
5. Team di robot collaborativi e sociali per laboratori di analisi

Tutte le *strategic business units* sopra descritte, si caratterizzano per le sinergie reciprocamente instaurate, come qui di seguito descritte.



| | |
|---|---|
| <p>The diagram shows two rounded rectangles, Imaging (blue) and People Support (green), connected by a horizontal line.</p> | <p>La <i>strategic business unit</i> People Support offre un servizio di supporto <i>post-vendita</i> con riferimento ai prodotti commercializzati nell'ambito della <i>strategic business unit</i> Imaging; in particolare, tale supporto implica servizi di assistenza tecnica e riparazione.</p> |
| <p>The diagram shows two rounded rectangles, Imaging (blue) and Mistral (light blue), connected by a horizontal line.</p> | <p>Le <i>strategic business units</i> Imaging e Mistral presentano, in collaborazione fra di loro, offerte integrate per lo studio e la validazione di <i>screening</i> sul tumore al seno con tecniche di <i>imaging</i> tradizionali (ecografia e mammografica di GE HealthCare), nonché con tecniche non invasive di <i>breath analysis</i> (Mistral).</p> |
| <p>The diagram shows two rounded rectangles, Imaging (blue) and Digital Healthcare (brown), connected by a horizontal line.</p> | <p>Le <i>strategic business units</i> Imaging e Digital Healthcare collaborano per la fornitura di soluzioni integrate di tele-ecografia con riferimento ai prodotti Optip che vengono, infatti, collegati tramite <i>stream-box</i> agli ecografi dei prodotti GE HealthCare.</p> |
| <p>The diagram shows two rounded rectangles, People Support (green) and Mistral (light blue), connected by a horizontal line.</p> | <p>La <i>strategic business unit</i> People Support offre un'attività di supporto <i>post-vendita</i> con riferimento ai prodotti commercializzati nella <i>strategic business unit</i> Mistral; in particolare, tale</p> |

| | |
|---|---|
| | supporto implica servizi di assistenza tecnica e riparazione. |
|  | La <i>strategic business unit</i> People Support offre un'attività di supporto <i>post-vendita</i> con riferimento ai prodotti commercializzati nella <i>strategic business unit</i> Digital Healthcare; in particolare, tale supporto implica servizi di assistenza tecnica e riparazione. |

6.1.3 Industry Business System, Ricerca e Sviluppo e Catena del Valore

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un modello di organizzazione grazie al quale è in grado di rispondere in maniera efficace ai bisogni e alle specifiche esigenze dei propri clienti rappresentati da:

- clienti pubblici: policlinici, IRCCS, ospedali pubblici, università e scuole primarie e secondarie;
- clienti privati: ospedali privati, cliniche private, poliambulatori specialistici, studi medici specialistici, assicurazioni, liberi professionisti del settore sanitario, laboratori di analisi e, ancora, aziende *hi-tech* nel settore dell'*healthcare*.



In particolare, l'Emittente funge da intermediario tra diversi soggetti, sia in modo diretto che indiretto, così come si evince dall'analisi della filiera industriale e tenendo in considerazione le diverse attività svolte dalle *strategic business units* in cui lo stesso è organizzato. Infatti, da un lato, l'Emittente intrattiene relazioni dirette con i fornitori dei prodotti offerti e con i clienti, sia pubblici che privati, molti dei quali ricoprono spesso anche un ruolo fondamentale nella fase di ricerca e sviluppo, dall'altro lato, si relaziona, invece, in modo indiretto con i clienti finali, vale a dire i pazienti e i cittadini che usufruiscono dei prodotti e dei servizi dei clienti dell'Emittente per effettuare esami ecografici, mammografie ed esami radiologici, nonché *test di screening* per patologie oncologiche.

Il primo attore della filiera dell'industria è rappresentato da società che producono dispositivi ovvero offrono servizi di *imaging*, fra i quali:

- produttori di apparecchiature di *imaging* (GE HealthCare);
- società di servizi di *imaging* diagnostica in vivo (Fora S.p.A. e Sago Medica S.r.l.);
- società produttrici di sistemi per l'analisi con gas-cromatografia e spettrometria di massa (Agilent, Markets);
- società produttrici di *robot* umanoidi e *robot* collaborativi (Ubtech, Temi, ABB, Kuka);
- società produttrici di visori di realtà aumentata (Microsoft, Google, Apple);

- *software companies* (Google, Microsoft).

L'Emittente si inserisce in un secondo momento nella filiera industriale, svolgendo sia il ruolo di distributore di dispositivi di *imaging* sia quello di sviluppatore di soluzioni tecnologiche e innovative per le attività di *breath analysis*, nonché per quelle svolte nell'ambito della *strategic business unit* Digital Healthcare, usufruendo dell'apporto fondamentale di università, IRCCS e ospedali, che si occupano principalmente di:

- individuare e validare nuove tecniche di medicina preventiva e predittiva;
- individuare e validare nuove tecniche di *screening* e monitoraggio non invasive e meno costose;
- ricercare e validare *tools* di diagnostica molecolare verso tecniche di *imaging* tradizionale;
- inserire nuovi *test* (come la *breath analysis*) nei percorsi di diagnosi e validarli con *trial* clinici;
- abilitare nuovi protocolli di diagnostica dei pazienti non critici attraverso tecnologie di tele-diagnosi e tele-*monitoring*.

Si segnala che le università, gli IRCCS e gli ospedali rivestono un duplice ruolo, rappresentando, infatti, la clientela dell'Emittente, insieme a tutti gli altri operatori del settore, sia con riferimento all'ambito pubblico (policlinici universitari, scuole primarie e secondarie) sia a quello privato (ospedali e cliniche private, poliambulatori e studi medici specialistici, assicurazioni, liberi professionisti del settore sanitario, laboratori di analisi e aziende *high-tech* del settore *healthcare*).

In generale, l'Emittente è in grado di soddisfare i principali bisogni della propria clientela finale, rappresentata da pazienti e cittadini, grazie ai servizi distribuiti, con particolare riferimento agli esami ecografici in ambito di ostetricia, ginecologia, cardiologia e internistica, mammografia, esami radiologici, *test* di *screening* per patologie oncologiche (come il cancro al colon retto, alla prostata e al polmone) e all'offerta di percorsi di *education* più coinvolgenti ed efficaci rispetto a quelli offerti dagli altri operatori attivi nel medesimo settore.

Ricerca & Sviluppo

Nell'ambito delle *strategic business unit* Mistral e Digital Healthcare, la collaborazione con gli ospedali, gli IRCCS e le università risulta fondamentale per le attività di ricerca e sviluppo intraprese dall'Emittente.

Nello specifico, tra il 2019 e il 2021, circa l'8% del valore della produzione, pari a circa Euro 1,2 milioni, è stato impiegato in attività di ricerca e sviluppo; tale valore si è poi consolidato negli anni ed infatti nel 2022 gli investimenti in ricerca e sviluppo ammontavano a Euro 0,85 milioni, mentre nel 2023 l'Emittente ha investito una somma pari a circa Euro 1,0 milioni.

In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo inerente la *strategic business unit* Mistral è iniziata nel 2016 e si è focalizzata dapprima sul completamento del sistema di raccolta dei campioni del respiro (Mistral Sampler), conclusosi con l'ottenimento della marcatura CE nel 2019, per poi dedicarsi alla costruzione e all'avviamento del primo laboratorio di analisi (Mistral Lab), realizzato nella prima metà del 2022. Successivamente, l'Emittente ha proseguito nello sviluppo della presente *strategic business unit* automatizzando le procedure di esame nel Mistral Lab e sviluppando algoritmi di intelligenza artificiale (Mistral AI). Infine, nel 2023,

l'Emittente ha altresì avviato le procedure e i *trial* clinici per la validazione dell'analisi del respiro, volta alla diagnosi del cancro alla prostata.

Con riferimento, invece, alla *strategic business unit* Digital Healthcare, tra il 2017 e il 2019, l'Emittente si è dedicato allo sviluppo di Optip, testando diversi visori di realtà aumentata presenti sul mercato e ottenendo per la prima volta nel 2019 il rilascio della marcatura CE. Negli stessi anni, l'Emittente si è altresì occupato dell'implementazione di Aphel, una piattaforma di intelligenza artificiale utilizzabile attraverso *robot*, nonché della configurazione e implementazione di diverse tipologie di *robot*, tra cui Elios, Hermes e Kronos. Negli ultimi anni, l'Emittente si è inserito nel mercato della realtà aumentata, giungendo a perfezionare, nel 2023, una tecnica di rappresentazione olografica senza l'utilizzo di visori e ampliando il proprio portafoglio prodotti. Infine, si segnala che la collaborazione instaurata dall'Emittente con l'Università di Bari e con il Politecnico di Bari ha permesso allo stesso di dare avvio ad un progetto volto all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per condurre ecografie da remoto.

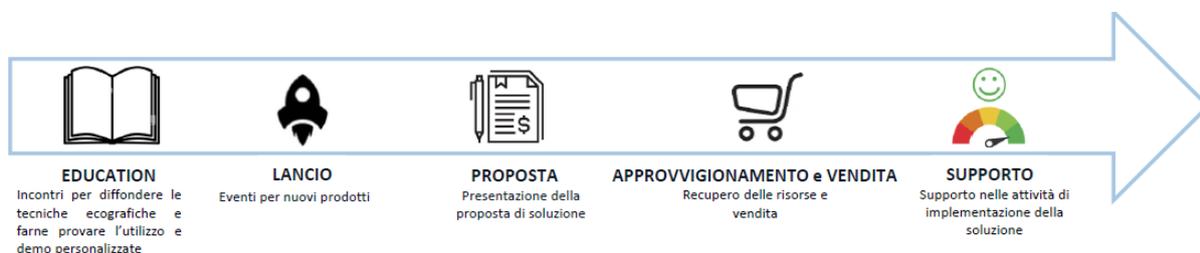
Catena del Valore

✓ IMAGING

Le fasi della catena del valore della *strategic business unit* Imaging si differenziano in considerazione dell'interazione con la clientela in via privata ovvero attraverso la partecipazione a gare private e pubbliche.

• **Clientela privata**

Il seguente grafico rappresenta la catena del valore della *strategic business unit* Imaging nel caso in cui l'Emittente si interfacci con la clientela privata.



- **Pre-sale:** comprende le fasi di “**education**” e “**lancio**” e riguarda l’attività preliminare in cui l’Emittente entra in contatto con il cliente grazie a presentazioni e incontri, nonché mediante il portale *e-commerce*, dimostrazioni dal vivo o a distanza, eventi di lancio ed eventi didattici, e, infine, attività di *customer relationship management*, avvalendosi di una rete di agenti, di un *director*, di un *sales account manager* e di un *sales & application specialist*.
- **Offerta:** comprende la fase di “**proposta**” e riguarda l’attività di sviluppo, anche attraverso la diffusione di *brochure* e video, della nuova iniziativa individuata e proposta al cliente, al fine di metterla poi concretamente in pratica e giungere ad un’offerta economica. In particolare, nella presente fase della catena del valore, l’Emittente si avvale di un *director* e di un *sales account manager*.
- **Vendita:** comprende le fasi di “**approvvigionamento**” e “**vendita**” e riguarda l’attività di consegna, installazione, collaudo e *training* all’utilizzo clinico attraverso l’attività di *customer relationship management*, lo sfruttamento di corrieri dedicati e il contributo del personale certificato GE HealthCare. In particolare, nella presente fase della catena del

valore, l'Emittente si avvale di un *sales account manager*, di un *sales & application specialist* e di ulteriori risorse per la funzione *order to remittance*.

- **Post-sales:** comprende la fase di “**supporto**” e riguarda l’attività di controllo con riferimento al grado di soddisfazione ingenerato dai prodotti e servizi offerti dall’Emittente nei confronti della clientela, nonché un’attività volta al consolidamento dei rapporti instaurati con la stessa, anche grazie a incontri organizzati in fasi successive rispetto alla vendita e alle campagne di *survey*. In particolare, a tal proposito, l’Emittente si avvale di una rete di agenti, unitamente ad un *sales & application specialist*.

- **Gare private e pubbliche**

Il seguente grafico rappresenta la catena del valore della *strategic business unit* Imaging nei casi in cui l’Emittente prenda parte a gare private o pubbliche.



- **Pre-sale:** comprende le fasi di “**ricerca**”, “**gare**” e “**proposta**” e riguarda l’attività di analisi del mercato delle gare al fine di individuare il *tender* a cui partecipare e, successivamente, l’attività inerente la presentazione al cliente della proposta di una soluzione, individuata tenendo in considerazione i contenuti già previsti e definiti nel *tender* della gara. Tali attività vengono svolte dall’Emittente servendosi dei portali della pubblica amministrazione e dei servizi di segnalazione dei bandi di gara, in collaborazione con l’ufficio gare.
- **Sales:** comprende le fasi di “**review**”, “**proposta**” e “**realizzazione**” e riguarda l’effettiva realizzazione della commessa, nonché le attività inerenti un’eventuale fase di rimodulazione della proposta formulata sulla base delle specifiche esigenze di ciascun cliente, cui fanno seguito le fasi di consegna, installazione e collaudo; tale attività è svolta dall’Emittente con il supporto di strumenti quali, questionari tecnici di gara, documentazione amministrativa, tecnica ed economica prodotta sulla base delle specifiche richieste formulate dal bando e, infine, fogli di calcolo per il dimensionamento del progetto offerto in gara. In particolare, nella presente fase della catena del valore, l’Emittente si avvale di una rete di agenti specializzati, di un *director*, di un *sale account manager*, di un *sales & application specialist*, oltre che della collaborazione con l’ufficio gare.

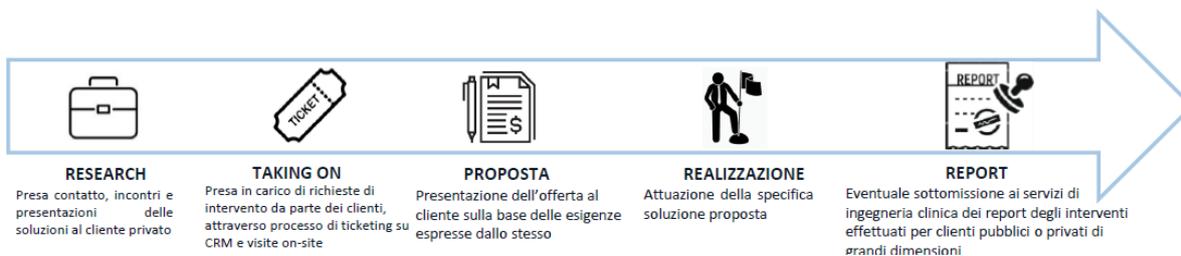
In particolare, la rete di vendita di cui si avvale l’Emittente, nella *strategic business unit* Imaging, è composta da due agenti dotati di una competenza su aree territoriali esclusive, supportati da un *sales account manager* e coordinati da un *director*.

- ✓ **PEOPLE SUPPORT**

Le fasi della catena del valore della *strategic business unit* People Support si differenziano in considerazione dell’interazione con la clientela in via privata ovvero attraverso la partecipazione a gare private e pubbliche.

- **Clientela privata**

Il seguente grafico rappresenta la catena del valore della *strategic business unit* People Support nel caso in cui l’Emittente si interfacci con la clientela privata.



- **Pre-sale:** comprende le fasi di “*research*” e “*taking on*” e riguarda l’attività preliminare di instaurazione delle prime interazioni e interlocuzioni con il cliente per il tramite di incontri, sopralluoghi tecnici e attività presa in carico delle richieste di intervento da parte dei clienti, attraverso il processo *customer relationship management* e visite sul luogo. In particolare, nella presente fase della catena del valore, l’Emittente si avvale di una rete di agenti, di un *service manager* e di un *service specialist*.
- **Offerta:** comprende la fase di “*proposta*” e riguarda le attività di sviluppo della nuova iniziativa, individuata e proposta al cliente in base alle esigenze espresse dallo stesso, finalizzate alla sua concreta realizzazione e al raggiungimento di un’offerta economica. In particolare, nella presente fase della catena del valore, l’Emittente si avvale di una rete di agenti e di un *service manager*.
- **Vendita:** comprende le fasi di “*realizzazione*” e “*report*” e riguarda le attività di consegna, installazione, collaudo e diagnostica dell’intervento eseguito, anche grazie all’utilizzo di strumenti dedicati, elementi di ricambio, nonché di un supporto tecnico avanzato prestato anche da remoto. In particolare, nella presente fase della catena del valore, l’Emittente si avvale di un *service specialist*.

- **Gare private e pubbliche**

Il seguente grafico rappresenta la catena del valore della *strategic business unit* People Support nei casi in cui l’Emittente prenda parte a gare private o pubbliche.



- **Pre-sale:** comprende le fasi di “*ricerca*”, “*gare*” e “*proposta*” e riguarda l’attività preliminare inerente le analisi del mercato delle gare al fine di individuare il *tender* cui partecipare, la partecipazione alle gare stesse e la successiva presentazione di una proposta di soluzione; per svolgere tali attività, l’Emittente opera in collaborazione con l’ufficio gare, servendosi altresì dei portali della pubblica amministrazione, del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e dei servizi di segnalazione dei bandi di gara.
- **Sales:** comprende le fasi di “*review*”, “*proposta*” e “*realizzazione*” e riguarda la presentazione della proposta di soluzione al cliente, elaborata sulla base dei contenuti già previsti e definiti nel *tender* della gara, nonché l’eventuale rimodulazione della stessa in virtù delle specifiche esigenze del committente, cui fa seguito l’effettiva realizzazione della commessa; tale attività è svolta dall’Emittente con il supporto di strumenti quali, la necessaria documentazione amministrativa, tecnica ed economica in conformità a quanto previsto dal bando, nonché con il contributo di un *service manager* e dell’ufficio gare.

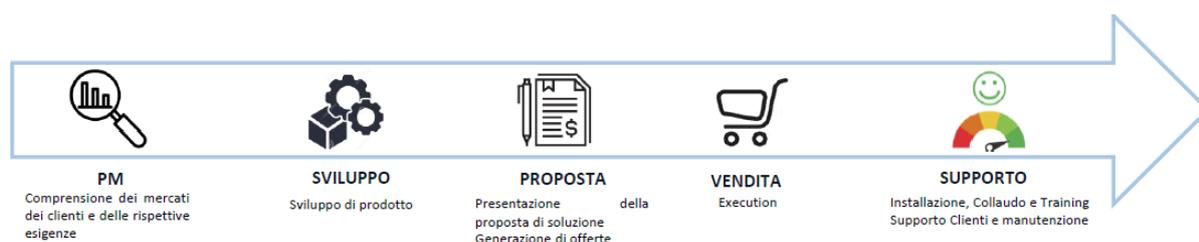
In particolare, la rete di vendita di cui si avvale l'Emittente, nella predetta *strategic business unit*, è suddivisa su aree territoriali esclusive e coordinata da un *service manager*.

✓ **MISTRAL**

Le fasi della catena del valore della *strategic business unit* Mistral si differenziano a seconda del caso in cui l'interazione con la clientela avvenga sulla base di progetti di *product development* ovvero ad esito della partecipazione a gare private o pubbliche.

• **Product development**

Il seguente grafico rappresenta la catena del valore della *strategic business unit* Mistral nei casi in cui l'Emittente realizzi progetti di *product development*.



- **Product marketing (PM):** riguarda le attività di *marketing analysis*, *product positioning*, *channel development* e *lead generation*, finalizzate alla comprensione dei mercati, dei clienti e delle rispettive esigenze e svolte in collaborazione con un *director* e un *product manager*, per il tramite di analisi di mercato, incontri con *key opinion leader* e agenzie di *marketing*.
- **Sviluppo:** riguarda l'attività inerente il consolidamento e l'implementazione di tecnologie e servizi attraverso *software* di progettazione, nonché attraverso la gestione del ciclo di vita del prodotto e della vita del *software*. In particolare, nella presente fase della catena del valore, l'Emittente si avvale di un *senior full stack engineering*, di due ulteriori risorse e di un consulente *software*.
- **Offerta:** comprende la fase della “**proposta**” e riguarda le attività di sviluppo della nuova iniziativa, individuata e proposta al cliente, al fine di metterla poi concretamente in pratica e giungere ad un'offerta economica. In particolare, nella presente fase della catena del valore, l'Emittente si avvale di una rete di vendita e di un *director*, con il supporto di strumenti quali, dimostrazioni presso il Mistral Lab e incontri presso i clienti utilizzatori.
- **Vendita:** riguarda l'attività di fornitura delle tecnologie dell'Emittente che si avvale, a tal fine, di un *director*, di un *senior full stack engineering* e di ulteriore personale del laboratorio di analisi.
- **Post-sale:** comprende la fase di “**supporto**” e riguarda l'attività di installazione, collaudo, *training*, manutenzione e supporto nei confronti dei clienti, nonché, in generale, l'attività di controllo con riferimento al grado di soddisfazione ingenerato dai prodotti e servizi offerti dall'Emittente nei confronti della clientela e un'attività volta al consolidamento dei rapporti instaurati con la stessa, anche grazie a incontri organizzati in fasi successive rispetto alla vendita e a campagne di *survey*. In particolare, a tal proposito, l'Emittente si avvale di una rete commerciale, unitamente ad un *turnkey installation leader & application specialist*.

• **Gare private e pubbliche**

Il seguente grafico rappresenta la catena del valore della *strategic business unit* Mistral nei casi in cui l'Emittente prenda parte a gare private o pubbliche.



- **Pre-sale:** comprende le fasi di “ricerca” e “proposta” e riguarda l’attività preliminare inerente le analisi del mercato delle gare al fine di individuare a quale partecipare, la ricerca di *partner* pubblici e privati ai fini della partecipazione a raggruppamenti temporanei di imprese e, infine, la presentazione della proposta di soluzione; per svolgere tali attività, l’Emittente opera in collaborazione con l’ufficio gare, servendosi altresì dei portali della pubblica amministrazione, del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e dei servizi di segnalazione dei bandi di gara.
- **Sales:** comprende le fasi di “sviluppo soluzione”, “vendita” e “supporto” e riguarda le attività inerenti un’eventuale fase di rimodulazione della proposta formulata sulla base delle specifiche esigenze di ciascun committente, cui fa seguito l’effettiva presentazione della soluzione al cliente, in base ai criteri già previsti e definiti nel *tender* di gara, la realizzazione della commessa e, infine, le attività di collaudo, *training*, supporto e manutenzione; tale attività è svolta dall’Emittente con il supporto di strumenti quali, questionari tecnici di gara, documentazione amministrativa, tecnica ed economica prodotta sulla base delle specifiche richieste formulate dal bando e, infine, fogli di calcolo per il dimensionamento del progetto offerto in gara. In particolare, nella presente fase della catena del valore, l’Emittente si avvale di un *director*, di un *turnkey installation leader & application specialist* nonché della collaborazione con l’ufficio gare.

In particolare, la rete di vendita di cui si avvale l’Emittente, nella predetta *strategic business unit*, data la natura estremamente innovativa del prodotto offerto, è incentrata sulla divulgazione della metodica e delle tecnologie all’interno del mondo medico tra figure che si occupano di effettuare *screening* e trattare patologie di riferimento, come urologi, senologi, radiologici, gastroenterologici, pneumologi e oncologi.

✓ **DIGITAL HEALTHCARE**

Le fasi della catena del valore della *strategic business unit* Digital Healthcare si differenziano a seconda del caso in cui l’interazione con la clientela avvenga sulla base di progetti di *product development* ovvero ad esito della partecipazione a gare private o pubbliche.

- **Product development**

Il seguente grafico rappresenta la catena del valore della *strategic business unit* Digital Healthcare nei casi in cui l’Emittente realizzi progetti di *product development*.



- **Product marketing (PM):** riguarda le attività di *marketing analysis*, *product positioning*, *channel development* e *lead generation*, finalizzate alla comprensione dei mercati, dei clienti e delle rispettive esigenze e svolte in collaborazione con un *project e product manager* e un *sales manager* per il tramite di analisi di mercato, incontri con *key opinion leader* e agenzie di *marketing*.
- **Sviluppo:** riguarda l'attività inerente il consolidamento e l'implementazione di tecnologie e servizi prodotti (Optip e Aphel), attraverso *software* di progettazione, nonché tramite la gestione del ciclo di vita del prodotto e della vita del *software*. In particolare, nella presente fase della catena del valore, l'Emittente si avvale di un *project e product manager*, di tre ulteriori risorse e di due consulenti *software*.
- **Offerta:** comprende la fase di “**proposta**” e riguarda le attività di sviluppo della nuova iniziativa, individuata e proposta al cliente, al fine di metterla poi concretamente in pratica e giungere ad un'offerta economica. In particolare, nella presente fase della catena del valore, l'Emittente si avvale di una rete di vendita, di un *sales manager* e di un *director*, con il supporto di strumenti quali, dimostrazioni presso la sede dell'Emittente e incontri presso i clienti utilizzatori.
- **Vendita:** riguarda l'attività di fornitura delle tecnologie, elaborate sulla base delle analisi dei bisogni dei clienti, dell'Emittente che si avvale, a tal fine, di un *project e product manager* e di un *sales manager*.
- **Post-sale:** comprende la fase di “**supporto**” e riguarda l'attività di installazione, collaudo, *training*, manutenzione e supporto nei confronti dei clienti, nonché, in generale, l'attività di controllo con riferimento al grado di soddisfazione ingenerato dai prodotti e servizi offerti dall'Emittente nei confronti della clientela e un'attività volta al consolidamento dei rapporti instaurati con la stessa, anche grazie a incontri organizzati in fasi successive rispetto alla vendita e a campagne di *survey*. In particolare, a tal proposito, l'Emittente si avvale di una rete commerciale, unitamente ad un *sales manager* e ad un *software developer*.

- **Gare private e pubbliche**

Il seguente grafico rappresenta la catena del valore della *strategic business unit* Digital Healthcare nei casi in cui l'Emittente prenda parte a gare private o pubbliche.



- **Pre-sale:** comprende le fasi di “**ricerca**” e “**proposta**” e riguarda l'attività preliminare inerente le analisi del mercato delle gare al fine di individuare a quale partecipare, la ricerca di *partner* pubblici e privati ai fini della partecipazione a raggruppamenti temporanei di imprese e, infine, la presentazione della proposta di soluzione; per svolgere tali attività, l'Emittente opera in collaborazione con l'ufficio gare, servendosi altresì dei portali della pubblica amministrazione, del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e dei servizi di segnalazione dei bandi di gara.
- **Sales:** comprende le fasi di “**sviluppo soluzione**”, “**vendita**” e “**supporto**” e riguarda le attività inerenti un'eventuale fase di rimodulazione della proposta formulata sulla base delle specifiche esigenze di ciascun committente, cui fa seguito l'effettiva presentazione della

soluzione al committente stesso, in base ai criteri già previsti e definiti nel *tender* di gara, la realizzazione della commessa e, infine, le attività di collaudo, *training*, supporto e manutenzione; tale attività è svolta dall'Emittente con il supporto di strumenti quali, questionari tecnici di gara, documentazione amministrativa, tecnica ed economica prodotta sulla base delle specifiche richieste formulate dal bando e, infine, fogli di calcolo per il dimensionamento del progetto offerto in gara. In particolare, nella presente fase della catena del valore, l'Emittente si avvale di un *sales manager* nonché della collaborazione con l'ufficio gare.

In particolare, la rete di vendita di cui si avvale l'Emittente, nella *strategic business unit* Digital Healthcare, data la natura estremamente innovativa del prodotto offerto, è incentrata su una strategia volta a insediare nei clienti e negli utenti finali la crescente consapevolezza dei loro bisogni con riferimento ai servizi e prodotti offerti dall'Emittente.

6.1.4 Principali fattori chiave

L'Emittente considera i seguenti fattori come chiave per il prosieguo della propria attività:

- forte crescita dei mercati nel settore *healthcare*: il mercato *dell'healthcare* è caratterizzato da un'ampia domanda di tecnologie di diagnostica molecolare, *screening* non invasivi, robotica e telemedicina, al fine di offrire servizi migliori a costi minori;
- comprovato *track record* di successo del *management*,
- posizionamento distintivo e trasversalità: l'Emittente è unico nel tipo di soluzioni di *breath analysis* ed è l'unico ad offrire tecnologie medicali così trasversali in Europa;
- ampiezza delle patologie esplorabili e i vastissimi campi clinici di applicazione dell'analisi del respiro;
- capacità di generare nuovi mercati offrendo soluzioni uniche e come *first-mover*,
- realizzazione di una rete di centri di analisi del respiro (Mistral Lab) di proprietà.

Di seguito viene fornita un'analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce, che caratterizzano l'Emittente.

In particolare, l'Emittente ritiene che gli elementi che maggiormente connotano la sua posizione competitiva attuale e il suo potenziale di crescita siano identificabili nei seguenti fattori:

- *trasferimento tecnologico*: i prodotti e i servizi offerti dall'Emittente si contraddistinguono per un costante trasferimento delle tecnologie sviluppate e implementate dallo stesso in capo alla propria clientela che beneficia, pertanto, dei risultati e delle soluzioni innovative risultanti dall'attività di ricerca e sperimentazione; in particolare, l'Emittente cura la continua informativa inerente l'evoluzione tecnologica nei confronti della clientela;
- *personale altamente specializzato*: l'Emittente si avvale di personale tecnico altamente specializzato con un'esperienza consolidata nel settore dell'*healthcare*; inoltre, al fine di rafforzare le competenze delle proprie risorse l'Emittente promuove attività di formazione, crescita e sviluppo di tutti i componenti del proprio organismo personale per creare un gruppo di lavoro sempre più dinamico;

- elevato livello di know how: grazie al *know how* specializzato di alto livello acquisito dal *top management* dell'Emittente, lo stesso si caratterizza nel panorama competitivo come una delle maggiori società attive nell'implementazione di soluzioni di *breath analysis* e *product development*, nonché capace di offrire tecnologie ad un elevato livello di trasversalità, ottenendo in questo modo un diretto vantaggio competitivo. Lo sviluppo del *know how* comprende anche la capacità di sfruttare le informazioni contenute nel respiro rispetto ad una vastità di patologie esplorabili e campi clinici di applicazione.
- soluzioni tecnologiche all'avanguardia: le esigenze del sistema composto da strutture, medici e pazienti sono in costante e graduale incremento ed evoluzione, soprattutto a fronte dell'aumento della durata media della vita, della carenza di personale e, infine, dei macchinari spesso obsoleti; a tal proposito, risultando essenziale la ricerca di soluzioni innovative sempre più all'avanguardia, l'Emittente è in grado non solo di promuovere al proprio interno innovazioni di prodotto, di processo e anche di formazione, ma di intraprendere anche importanti iniziative volte alla differenziazione sinergica del proprio *business*.
- partnership con GE HealthCare: grazie al suo posizionamento sui settori più innovativi dell'*healthcare*, l'Emittente ha instaurato una duratura e proficua *partnership* con GE HealthCare, *top player* a livello mondiale del settore, con cui il *top management* dell'Emittente stesso collabora da ormai oltre 15 anni.
- fidelizzazione dei clienti: le relazioni della Società con i principali operatori nel settore dell'*healthcare*, che comprendono sia clienti privati sia clienti pubblici, sono durature nonché caratterizzate da dedizione e particolare cura alla personalizzazione e alla flessibilità delle produzioni. La comprovata affidabilità e la capacità di offrire soluzioni innovative dell'Emittente contribuiscono a creare solide *partnership* con i clienti più importanti.
- cooperazione con università e centri di ricerca: l'Emittente dedica particolare attenzione all'individuazione di risorse e all'instaurazione di collaborazioni all'interno di un circuito virtuoso tra Università, Centri di Ricerca e Imprese, che costituisce un elemento imprescindibile per ottenere risultati sociali, economici e di innovazione efficaci ed efficienti; inoltre, l'Emittente si cura altresì delle eventuali segnalazioni provenienti dal mondo accademico e della ricerca applicata il settore dell'*healthcare*, con benefici a favore di tutti gli attori del sistema coinvolto, vale a dire pazienti, medici, strutture e imprese.

Per quanto concerne i punti di debolezza che caratterizzano l'Emittente, si segnalano:

- tempi lunghi nel go to market per i progetti innovativi: l'Emittente sviluppa prodotti e servizi medicali ad altissimo contenuto tecnologico innovativo che comportano fasi di *trial* clinici, ovvero di *trial* multicentrici, che precedono le pubblicazioni scientifiche dei risultati e che consentono alle società scientifiche di pertinenza l'introduzione della metodica nelle loro linee guida;
- difficoltà nell'instaurare partnership: l'Emittente, qualificandosi come una delle principali aziende in grado di fornire soluzioni standardizzate di analisi, riscontra difficoltà nell'instaurazione di *partnership*, in considerazione del fatto che la metodica implementata dall'Emittente stesso, pur essendo estremamente accurata, non è inserita, alla Data del Documento di Ammissione, nelle linee guida di alcuna società scientifica;
- ridotte dimensioni della Società: sebbene il *top management* dell'Emittente abbia attinto dalla propria esperienza in GE HealthCare per rendere la propria struttura quanto più

simile ad una piccola multinazionale, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente presenta ancora ridotte dimensioni in termini di 20 unità;

- elevata rilevanza di GE HealthCare come fornitore: nella *strategic business unit* Imaging, l'Emittente si occupa della vendita e commercializzazione di un'ampia gamma di prodotti di altissima qualità, la cui disponibilità deriva dallo storico rapporto instauratosi con il *partner* GE HealthCare; inoltre, di tali prodotti l'Emittente fornisce, all'interno della *strategic business unit* People Support, la relativa attività di assistenza tecnica;
- presidio nel mercato della Regione Puglia: il territorio della regione Puglia, dove l'Emittente opera dal 2008, in virtù di un rapporto di agenzia, e dal 2015 come principale distributore di GE HealthCare per la vendita di apparecchiature di diagnostica per immagini in vivo, risulta, alla Data del Documento di Ammissione, un mercato caratterizzato dalla presenza di numerosi operatori, sia nel settore privato, sia nel settore pubblico.

Con riferimento alle opportunità che caratterizzano l'Emittente, si segnalano:

- carenza di offerta a fronte della domanda: il mercato in cui opera l'Emittente si caratterizza per una carenza di offerta a fronte di un contestuale incremento della domanda di tecnologie di diagnostica molecolare, *screening* non invasivi, robotico e *telemed*, con l'obiettivo di offrire servizi migliori con costi contenuti;
- elevati tassi di crescita del mercato: il settore in cui opera l'Emittente è interessato, alla Data del Documento di Ammissione, da una forte apertura del mercato;
- sviluppo del mercato a livello internazionale: l'Emittente, operando in un settore caratterizzato da un elevato livello di specializzazione, offre prodotti e servizi che si contraddistinguono per un elevato grado di innovazione e qualità; l'Emittente rappresenta, pertanto, un *unicum* in Europa e, in considerazione di ciò, intende affermarsi e rafforzare il proprio posizionamento anche nel mercato internazionale;
- fitta rete di contatti e relazioni con i key opinion leaders: al fine di entrare in contatto con nuovi clienti, l'Emittente si avvale di *key opinion leaders*, vale a dire di medici di riferimento che utilizzano le tecnologie dell'Emittente stesso e la fanno conoscere attraverso la scrittura e pubblicazione di *paper*, nonché la divulgazione durante i congressi organizzati dalle comunità scientifiche di appartenenza;
- sviluppo di ulteriori sinergie fra strategic business units: l'Emittente intende implementare e intensificare il grado di collaborazione e trasversalità fra le quattro *business units* in cui è organizzato, promuovendo e sviluppando ulteriori sinergie fra quelle *business units* che, alla Data del Documento di Ammissione, risultano interagire fra di loro in misura minore.

Infine, per quanto concerne le minacce riguardanti l'Emittente, si segnalano:

- lunghe tempistiche per l'adozione di nuove tecnologie: le nuove tecnologie offerte dall'Emittente, caratterizzate da un elevato livello di innovazione, richiedono lunghi e meticolosi studi clinici scientifici prima della loro adozione;
- investimenti tecnologici rilevanti: l'Emittente sostiene ingenti costi con specifico riferimento alla sua attività dedicata alla ricerca e allo sviluppo di tecnologie pionieristiche avanzate in ambito sanitario;

- progresso rapido e costante delle tecnologie: l'Emittente è tenuto ad adeguarsi celermente ed efficientemente alle sfide lanciate dal progresso tecnologico nel settore in cui opera per evitare l'obsolescenza tecnologica dei propri prodotti.

6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

Il presente Paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento in cui l'Emittente opera, nonché il suo posizionamento competitivo.

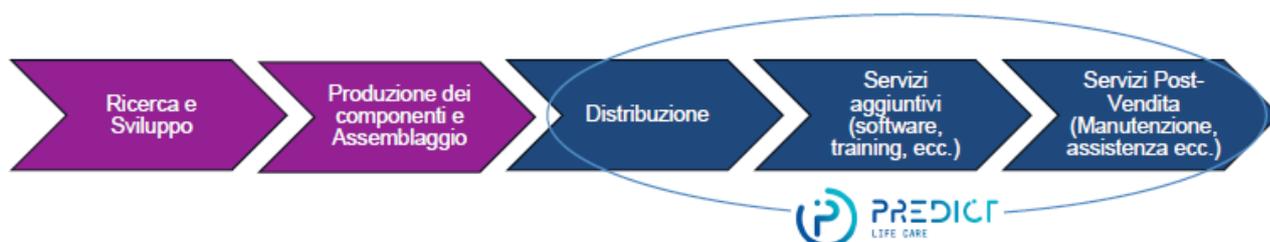
Le informazioni sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dello stesso, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni fornite inesatte o fuorvianti.

6.2.1 Principali mercati

I mercati di riferimento principali¹ in cui opera la Società attraverso le sue 4 SBU, sono costituiti da tre comparti del mercato dell'Healthcare, di seguito identificate:

1. Il mercato dell'Imaging medico, nel quale Predict si posiziona con la SBU Imaging e la SBU Digital Healthcare grazie alla vendita di sistemi elettromedicali, in gran parte tramite la *partnership* strategica con GE HealthCare assieme al mercato del People Support ovvero dell'assistenza tecnica sui sistemi elettromedicali venduti da Predict ma anche da soggetti diversi che non forniscono assistenza tecnica.
2. Il mercato dell'Analisi del Respiro, nel quale Predict è presente con la SBU Mistral da alcuni anni grazie al proprio progetto innovativo Mistral.
3. Il mercato della Digital Health Tech, nel quale Predict si è affacciata da alcuni anni con la SBU Digital Healthcare grazie ai propri progetti innovativi, Aphel e Optip.

Il mercato dell'Imaging



Il mercato della produzione di apparecchiature di *imaging* medicale è particolarmente concentrato a livello mondiale e dominato da un numero limitato di multinazionali, a causa dagli elevati costi di ricerca e sviluppo e di produzione che elevano le barriere all'ingresso nel mercato e frenano l'arrivo di nuovi operatori. Quattro multinazionali detengono circa i tre quarti del mercato mondiale. Su dati 2020, il leader era General Electric (oggi GE Healthcare) con una quota di mercato del 23%, seguono Siemens (21%), Philips (18%) e Toshiba (13%).

Questi grandi produttori di apparecchiature per la diagnostica per immagini spesso sono attivi direttamente nella vendita dei dispositivi, nell'installazione e nella manutenzione degli stessi. Tuttavia, per raggiungere un livello di distribuzione capillare sul mercato ed un servizio veloce

¹ La Società si è avvalsa di uno studio predisposto ad hoc dal Centro di Ricerca sulla Finanza per lo Sviluppo e l'Innovazione, attivo presso la Business School della LIUC – Università Cattaneo di Castellanza: Predict e il mercato Healthcare - Analisi del contesto di mercato e posizionamento di Predict. Ove non indicata una diversa fonte, le informazioni fornite nel presente capitolo si rifanno al suddetto studio.

e di qualità nella installazione, manutenzione ed assistenza tecnica, possono delegare l'attività di vendita ed o di assistenza tecnica a distributori qualificati con cui intrattengono rapporti di partnership consolidati.

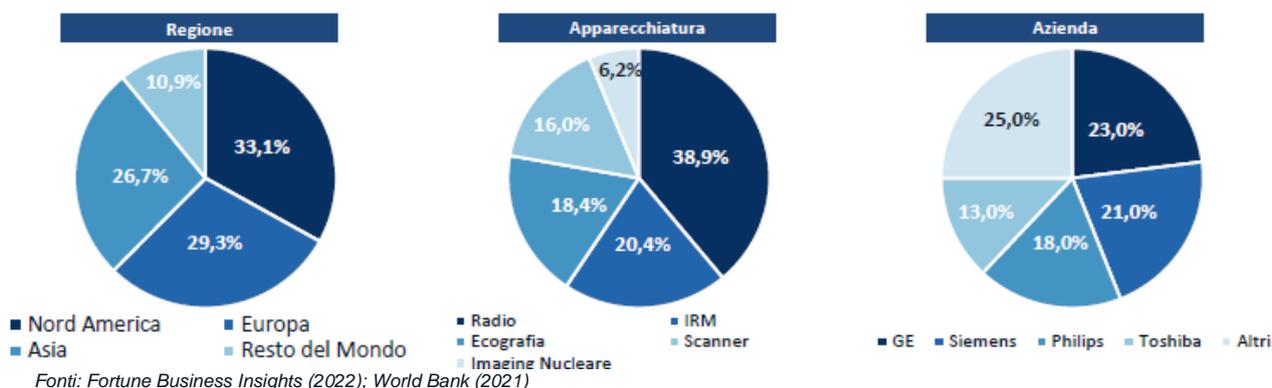
Mentre lo sviluppo e la produzione di dispositivi è un settore altamente concentrato, il mercato dei servizi aggiuntivi, in particolare il *software* di elaborazione e analisi dei dati, è un mercato più frammentato, in cui competono oltre ai principali produttori di macchinari anche produttori di soluzioni *software* che possono garantire alti livelli di personalizzazione.

Il mercato dell'Imaging – Contesto Mondiale

Il mercato dell'Imaging Mondiale

Nel 2020, il mercato globale della diagnostica per immagini è stato stimato in 36,19 miliardi di dollari, mentre nel 2021 le dimensioni del mercato globale sono state stimate a 37,97 miliardi di dollari, con un aumento del 4,9% rispetto all'anno precedente.

Si prevede che il mercato continuerà a crescere con un CAGR del 5,8% fino a raggiungere i 56,53 miliardi di dollari nel 2028.



La maggior parte della quota di mercato è detenuta da Nord America (33,1%), segue per importanza l'Europa (29,3%) e la regione Asia-Pacifico (26,7%). Le altre regioni del mondo rappresentano il 10,9% della quota di mercato.

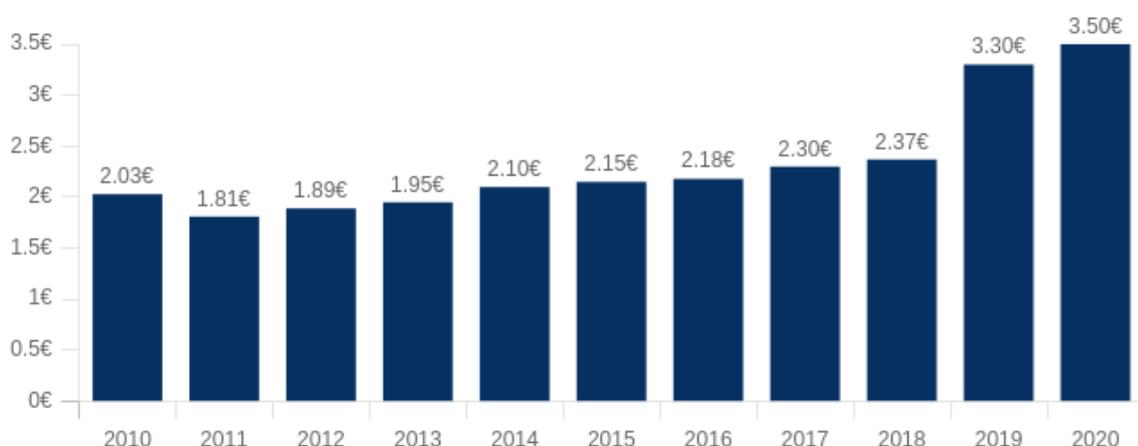
I fattori determinanti per la crescita di questo mercato a livello globale sono l'invecchiamento della popolazione, l'aumento del numero di malattie croniche, le innovazioni tecnologiche, la riorganizzazione e l'aumento degli investimenti nei sistemi sanitari, in particolare nei Paesi emergenti come India e Cina.

Il mercato dell'Imaging – Contesto Italiano

Il mercato dell'Imaging Italiano

Il comparto della diagnostica per immagini è un mercato che in Italia nel 2020 valeva 3,5 miliardi di euro, secondo un'indagine effettuata da Mediobanca

Il comparto ha registrato un incremento del 83,3% tra il 2011 e il 2020, e una forte crescita soprattutto tra il 2018 e il 2019 (+43% in un anno). Si prevede che il mercato continuerà a crescere con un CAGR del 5,2% fino al 2028, per poi attestarsi su crescita più contenute ma sempre positive negli anni successivi.



Fonti: Istat e Mediobanca (2021)

Secondo un'indagine ISTAT, attualmente in Italia si contano circa 18.000 apparecchiature di diagnostica per immagini obsolete (tra cui risonanze magnetiche, PET, TAC, angiografi e mammografi). Di questi 18.000:

- Il 71% dei mammografi convenzionali ha più di 10 anni
- Il 69% delle PET ha più di 5 anni
- Il 54% delle risonanze magnetiche chiuse 1,0T hanno più di 10 anni

Il mercato italiano ha inoltre visto un aumento sostanziale di aziende operanti nel settore dei «servizi di Imaging medico»: il dato è cresciuto del 15,5% tra il 2012 e il 2020, complice anche l'aumento delle strutture dovute alla pandemia.

La combinazione di un contesto di obsolescenza dei macchinari presenti e di un andamento crescente di aziende operanti nel settore dei «servizi di Imaging medico» conferma il *trend* positivo del mercato, indicando potenziali elevati tassi di crescita e sviluppo nel breve-medio periodo.

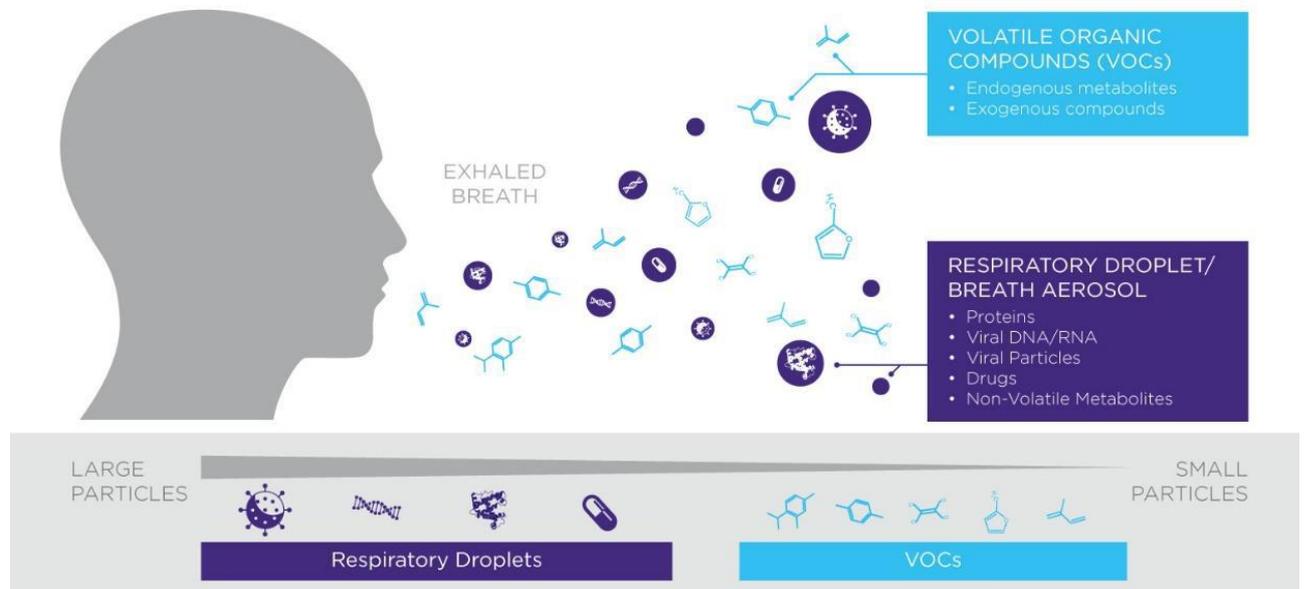


Il mercato dell'Analisi del Respiro

Definizione e presentazione

La scienza del respiro rappresenta una delle più recenti scienze omiche sviluppate, ed è focalizzata principalmente sullo studio di *pattern* di composti organici volatili (VOCs), per il monitoraggio delle alterazioni dei processi metabolici che si sviluppano nell'intero organismo in quanto tali molecole, se non direttamente generate nei polmoni, raggiungono gli stessi mediante il sangue e, da qui, l'espriato attraverso processi diffusivi a livello della membrana capillare alveolare.

L'era moderna della *breath gas analysis* nasce nel 1971 quando Linus Pauling evidenziò con i suoi studi che l'espriato è una matrice complessa contenente più di 250 VOCs. Da allora, la comunità scientifica internazionale ha sviluppato studi sperimentali che evidenziano e confermano la presenza dell'informazione in questa matrice, come si evince dal numero di pubblicazioni in ambito accademico e professionale.



Il mercato dell'Analisi del Respiro

Crescita nella Ricerca Scientifica

Come si evince dai grafici successivi, il numero di pubblicazioni di carattere accademico dedicate all'analisi del respiro sono in continuo aumento², trovandoci quindi di fronte ad una innovazione con un potenziale impatto significativo in ambito industriale prima e, subito dopo, nella fornitura di servizi di analisi: la ricerca di base, infatti, è prodromica alla ricerca applicata, alla sperimentazione, alla prototipazione ed ai brevetti.

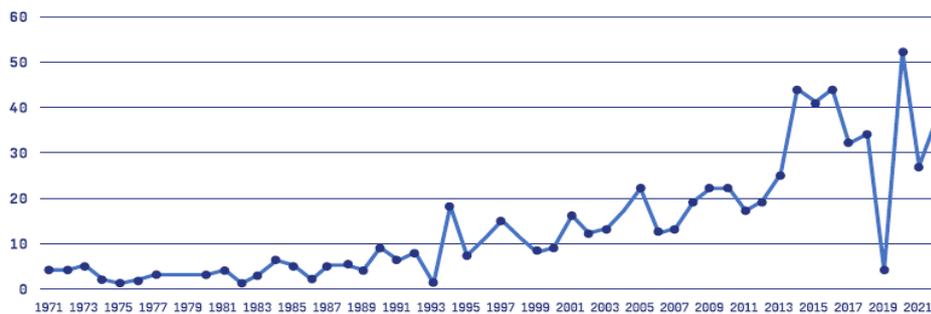
L'analisi del respiro fu inizialmente impiegata solo in ambiti scientifici ma le sue potenzialità e la precisione dei dati diagnostici hanno presto spostato l'attenzione in ambito medico, con gli studi applicati alla diagnosi del cancro. Il potenziale di sviluppo in questi ambiti è significativo, sia per l'accuratezza dei dati che per la poca invasività che richiede, a fronte di un aumento statistico di casi di tali patologie.

Breath gas analysis



—●— Pubblicazioni

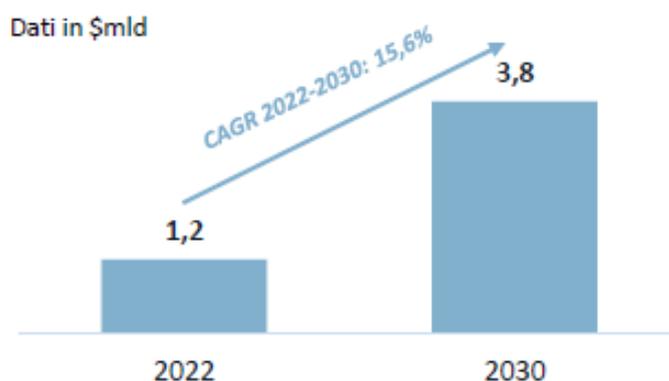
Breath gas analysis - Cancer



Il Mercato Potenziale

² La decrescita delle curve negli anni 2019-2021 è legata all'effetto pandemia che ha bloccato tutti i lavori di ricerca legati all'analisi del respiro; Fonti: Research and Markets (2023)

Le potenzialità del settore sono ben chiarite ed evidenziate dal grafico che quantifica il mercato globale nel 2022 a 1,2 miliardi di dollari e lo proietta a 3,8 miliardi di dollari nel 2030, con tassi di crescita del 15,6% per anno.

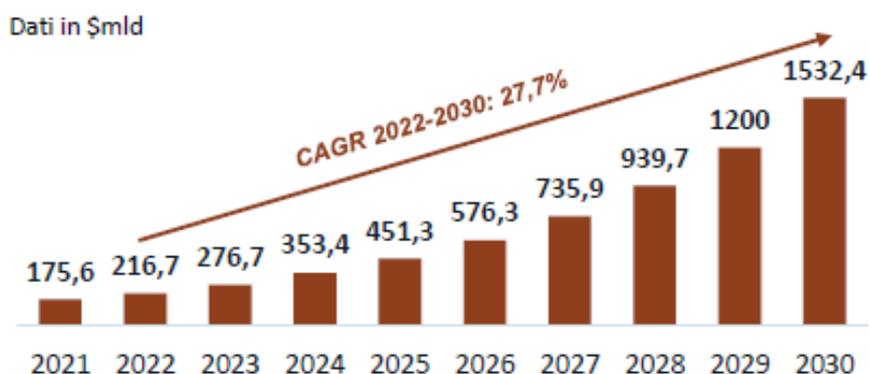


Si evidenzia che il mercato odierno è caratterizzato da sistemi di analisi diversi da quelli attualmente proposti da Predict, in quanto limitati a rilevare una sola molecola (e.g. etilometri, intolleranza al lattosio ed asma bronchiale). Al contrario lo spettro di analisi di Mistral consente l'analisi in un unico contesto di centinaia di diverse molecole.

Il mercato della Digital Health Tech – Contesto Mondiale ed Europeo

Il mercato della Digital Health Tech Mondiale

Il mercato globale della Digital Health Tech registra da tempo una costante crescita che ha subito un'accelerazione con l'avvio della pandemia del Covid 19: secondo il rapporto di Grand View Research³, nel 2021 il settore è arrivato a valere 175,6 miliardi di dollari e 216,7 miliardi di dollari (+23%) nel 2022⁴. Si stima che toccherà quota 1,5 trilioni di dollari nel 2030, con un CAGR del 27,7% durante il periodo di previsione.



Il mercato Europeo

Il mercato europeo è il secondo più grande dopo agli USA. Guida il Regno Unito, pioniere dell'IA in ambito medico, seguito da Germania e Francia.

Si stima che il mercato abbia alti margini di crescita in Europa, grazie agli investimenti della Commissione Europea, destinati prima alla trasformazione digitale, e ora consolidati nel rafforzamento della governance sanitaria digitale e delle terapie digitali.

³ Fonte: pag. 39 "Predict e il mercato Healthcare Imaging, Digital Healthcare. Analisi del Respiro e People Support – Analisi del contesto di mercato e posizionamento di Predict" *Centro di Ricerca sulla Finanza per lo Sviluppo e l'Innovazione - LIUC*

⁴ Fonte: pag. 39 "Predict e il mercato Healthcare Imaging, Digital Healthcare. Analisi del respiro e People Support – Analisi del contesto di mercato e posizionamento di Predict" *Centro di Ricerca sulla Finanza per lo Sviluppo e l'Innovazione - LIUC*

In Italia, sussiste da anni una carenza di personale nel SSN, a fronte di una crescente domanda di prestazioni. Gli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria sono già 1.213 (Sisac, 2023) con 1,5 milioni di italiani senza il proprio medico di fiducia.

L'unica soluzione attualmente in considerazione è quella di abilitare il personale esistente all'uso di tecnologie volte a migliorare efficienza e produttività, per cui sono stati destinati oltre 12 dei circa 18,5 miliardi di euro del PNRR destinati alla sanità⁵.

Le nuove tecnologie sanitarie permetteranno ai pazienti di ricevere diagnosi sempre più accurate, interattive, veloci e personalizzate.

La pandemia ha alimentato la crescita di investimenti in questo tipo di tecnologie (*robot* chirurgici, sensori, assistenti virtuali e sistemi digitali) sia a livello pubblico che a livello privato, con fondi di venture capital che solo nel 2020 hanno investito oltre 4 miliardi di dollari in *start-up* nel mondo *digital health tech* (EVCA).

I principali sviluppi tecnologici sono avvenuti nei settori della Telemedicina e del *Internet of Medical Things* (IoMT).

Telemedicina

Durante i primi mesi del 2020, le consultazioni sanitarie a distanza sono passate dal 0,1% al 43,5%, dato che si prevede rimanere stabile anche in futuro, come confermato dai dati del 2021, anno in cui la telemedicina ha raggiunto entrate totali per 62,4 miliardi di dollari pari al 35,5% delle entrate totali del settore sanitario.

Gli esperti prevedono una crescita tra il 2022 e il 2028 con un CAGR del 36,5%, che porterà a raggiungere un valore pari a 577 miliardi di dollari nel 2028.

Internet of Medical Things (IoMT)

L'*Internet of Medical Things* (IMT) consente alle persone di utilizzare i *tracker* per raccogliere dati in tempo reale sulle loro attività quotidiane e tenere monitorate le proprie condizioni.

Secondo la Banca Mondiale degli Investimenti, l'IOMT raggiungerà i 172,4 miliardi di dollari entro il 2030. I dispositivi medici indossabili, infatti, sono sempre più essenziali per l'informazione tecnologica sanitaria, perché forniscono ai medici informazioni approfondite e in tempo reale sulla condizione di salute dei pazienti.

L'Italia, in tale ambito, secondo un *report* di Kantar⁶, è il primo paese in Europa per adozione di tali dispositivi, il terzo a livello globale dopo Stati Uniti e Australia.

Il monitoraggio remoto dei pazienti (Sistema RPM), ad esempio, è stato utilizzato da circa 23,4 milioni di persone nel 2020. Pressione sanguigna, peso, frequenza cardiaca e glicemia sono stati i valori più monitorati.

Questa pratica è diventata così comune, che, secondo Spyglass Consulting (2022)⁷, l'88% degli operatori sanitari ha dichiarato che sta considerando di aggiungere l'RPM alla propria pratica medica.

⁵ €12 miliardi destinati a progetti di digitalizzazione del settore sanitario e alla realizzazione di infrastrutture mediche tecnologiche; Fonti: Grand View Research (2021)

⁶ Fonte: pag. 42 "Predict e il mercato Healthcare Imaging, Digital Healthcare. Analisi del respiro e People Support – Analisi del contesto di mercato e posizionamento di Predict" *Centro di Ricerca sulla Finanza per lo Sviluppo e l'Innovazione - LIUC*

⁷ Fonte: pag. 42 "Predict e il mercato Healthcare Imaging, Digital Healthcare. Analisi del respiro e People Support – Analisi del contesto di mercato e posizionamento di Predict" *Centro di Ricerca sulla Finanza per lo Sviluppo e l'Innovazione - LIUC*

6.2.2 Posizionamento competitivo

I tre comparti del mercato dell'Healthcare in cui opera la Società attraverso le sue 4 SBU, presentano contesti competitivi diversi:

- sono parzialmente assimilabili come contesto competitivo la SBU Imaging, attiva nella vendita di sistemi elettromedicali, e la SBU People Support attiva nell'assistenza tecnica sui sistemi elettromedicali, anche se è da notare che nel contesto competitivo della SBU People Support esistono numerosi piccoli operatori che operano solo su alcune particolari tipologie di servizi di assistenza tecnica o di produzione di *software*.
- Sono ambiti competitivi diversi rispetto al precedente e, diversi tra loro, quelli relativi all'Analisi del Respiro, nel quale Predict è presente con la SBU Mistral e quello della SBU Digital Health Tech.

SBU Imaging e People Support - Contesto competitivo

Il mercato ecografico italiano nel 2023 è stato stimato da COCIR pari a 180 milioni di Euro e GE HealthCare dichiara, in tale mercato, sempre nel 2023, 44 milioni di Euro di fatturato e quindi un *market share* stimabile in circa il 24%.

Non vengono forniti dati su base regionale ma, ripartendo il mercato sulla base degli abitanti per regione, si desume che la Puglia vale circa il 7% del mercato nazionale per un valore complessivo di circa 12,5 milioni di Euro. Tenendo presente che la Società è l'unico distributore di GE HealthCare in Puglia, il *Management* della Società stima una quota di mercato, in Puglia, pari a circa il 42%.

Le società che il *Management* della Società considera quali principali concorrenti attivi nella regione sono:

AM Next S.r.l. – distributore Philips

Elcamm S.r.l. – distributore Samsung solo nel segmento cardiologia

Unimed S.r.l. – distributore Samsung nel segmento ginecologia e general Imaging e laser
Deka

Medicom S.r.l. – distributore Esaote, attivo anche su altri macchinari e prodotti che esulano dall'Imaging

Tecnosoluzioni S.r.l. – distributore Mindray attivo anche su altri macchinari e prodotti che esulano dall'Imaging.

Per quanto riguarda i comparabili in Italia, i principali distributori di GE HealthCare sul mercato italiano sono:

Techosp S.r.l. – Distributore GE HealthCare per Veneto, Friuli, Emilia (senza la Romagna), Marche

Medisol S.r.l. – Distributore GE HealthCare per Campania, Basilicata, Calabria (e fino al 2023 il Lazio)

Landucci S.r.l. – Distributore GE HealthCare per la Sardegna

G Medical S.r.l. – Distributore GE HealthCare per la Sicilia

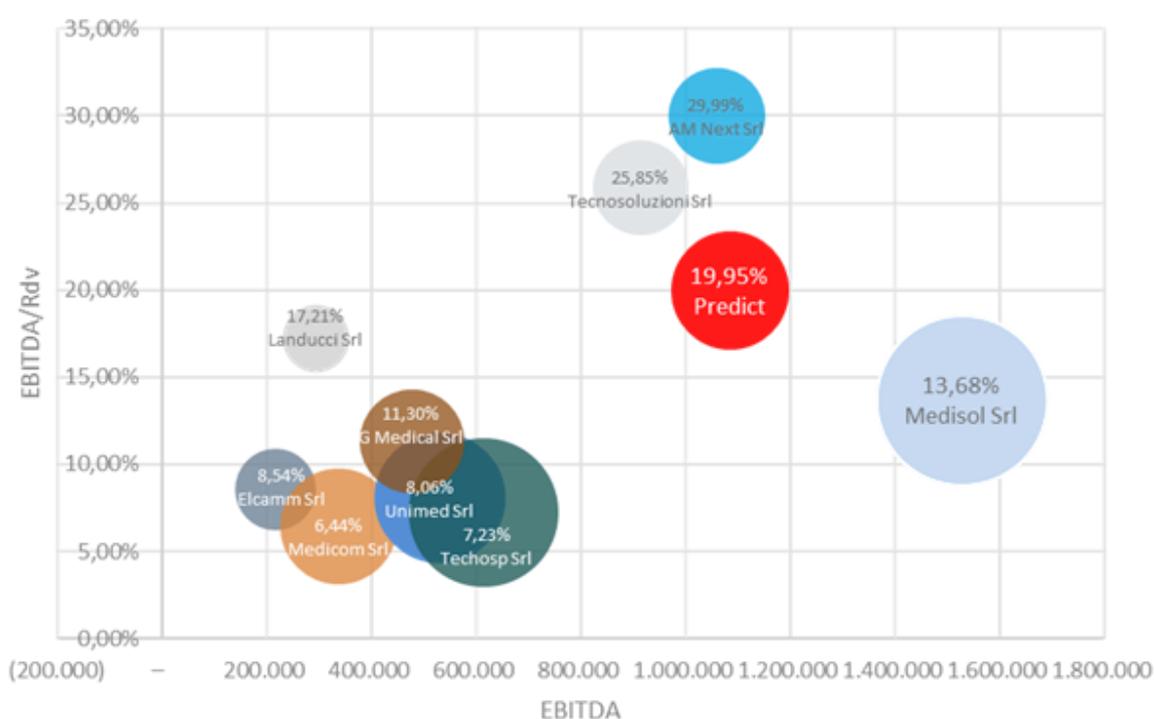
Gli altri territori sono coperti in diretta da GE HealthCare o da piccoli rivenditori che operano su alcune e parziali linee di prodotto.

Si riporta di seguito un grafico sintetico elaborato dal *Management* della Società su dati di bilancio 2022 delle società competitor e comparabili che rappresenta la distribuzione dei comparabili e dei *competitor* di Predict nel mercato in relazione all'indicatore EBITDA/Rdv (Ricavi delle vendite). Per quanto riguarda Predict, per una più omogenea comparabilità, è stato, riportato il conto economico aggregato delle SBUs Imaging e People Support al 31 dicembre 2022:

Nel mercato oggetto di analisi l'indice EBITDA/Rdv al 31 dicembre 2022 ha un valore medio percentuale del 14,26%.

Le SBUs Imaging e Support presentano un valore del 19,95% al 31 dicembre 2022.

Quattro società (compresa Predict) hanno registrato un indice al di sopra della media, mentre sei società hanno registrato un indicatore al di sotto della media sulla base delle elaborazioni eseguite dal *management* avendo a riferimento i bilanci depositati al 31 dicembre 2022 ed estratti dal Registro Imprese.



SBU Mistral – Contesto competitivo

Il mercato di riferimento di Mistral è quello in cui si analizzano le correlazioni della presenza nell'espriato di centinaia di molecole collegate ad alterazioni metaboliche, che a loro volta possono essere indicative di patologie come quelle oncologiche.

Sullo stesso mercato esistono ad oggi istituti di ricerca, università ed aziende che fanno ricerca sul tema o che producono macchinari di analisi per fare ricerche specifiche ma non offrono soluzioni, chiavi in mano, di diagnostica al mondo ospedaliero o allo specialista medico. In tale ambito il *Management* della Società ha contezza dei seguenti operatori:

Technion - Israel Institute of Technology, Haifa, Israele
 Institute for Breath Research – University of Innsbruck, Austria
 Rostock Medical Breath Research Analytics and Technologies (ROMBAT), Germania

Università di Pisa
 Department of Environmental Chemistry & Bioanalytics Torun, Polonia.

In ambito commerciale il *Management* della Società ha contezza delle seguenti società, che stanno seguendo un processo simile con applicazioni che, però, principalmente afferiscono ad ambiti diagnostici differenti da quelli attualmente indagati da Predict:

- Owlstone Medical – UK – apparato digerente, malattie del fegato, screening su tumore al polmone
- Breathe BioMedical – UK – tumore al seno
- Menssana Research – USA – tumore al seno e al polmone, rigetto trapianto di cuore
- Scentech Medical – Israele – covid 19 e identificazione di biomarkers per il cancro

Nella tabella successiva sono rappresentate le informazioni disponibili circa le società attive in tale contesto competitivo e le specifiche aree di attività, per quanto a conoscenza del *Management* della Società.

| Società | Area geografica | Anno ingresso nel settore | Ambiti diagnostici | Device | Servizio Analisi | Analisi Statistica | Realizzazione Laboratori Breath Analysis | Patologie (tumori, malattie croniche) | Patologia Covid 19 |
|---------------------|-----------------|---------------------------|---|--------|------------------|--------------------|--|---------------------------------------|--------------------|
| Predict SBU Mistral | Italy | 2017 | Tumore colon-retto, prostata, polmone, seno | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✗ |
| Owlstone Medical | UK | 2016 | Apparato digerente, malattie del fegato, screening su tumore al polmone | ✓ | ✓ | ✓ | ✗ | ✓ | ✓ |
| Breathe BioMedical | UK | 2005 | Tumore al seno | ✓ | ✗ | ✗ | ✗ | ✓ | ✓ |
| Menssana Research | USA | 2013 | Tumore al seno e al polmone, rigetto trapianto di cuore | ✓ | ✗ | ✗ | ✗ | ✓ | ✗ |
| Scentech Medical | Israele | 2018 | Covid 19 e identificazione di biomarkers per il cancro | ✓ | ✗ | ✗ | ✗ | ✓ | ✓ |

Fonte: Elaborazione del *Management*

SBU Digital Healthcare – Contesto competitivo

La SBU Digital Healthcare offre prodotti su 4 distinti segmenti, ovvero tele-ecografia, didattica immersiva, sala operatoria remota ed ibrida e robotica sociale e collaborativa. Per ciascun segmento esistono società competitors, nessuna delle quali, per quanto a conoscenza del *Management* della Società, operante su più di uno dei quattro segmenti di attività menzionati.

Tele-ecografia

I principali competitors sono rappresentati da alcuni produttori di ecografi e, pertanto, la soluzione proposta è utilizzabile solo sui loro sistemi. Predict, a differenza dei competitor, è in grado di essere operativa con qualunque apparecchiatura sia per quanto concerne gli ecografi sia per quanto concerne i visori. I competitor, per quanto a conoscenza del *Management* della Società, sono i seguenti:

- Philips – Video, sharing di streaming ecografico per la sonda Lumify
- Gulfcoast Ultrasound Institute Inc – USA - somministrazione di corsi in ecografia
- Butterfly – USA – Teleconsulto remoto con sonda portatile e smartphone in AR
- Clarius – Canada - Teleconsulto remoto con sonda portatile e smartphone in AR

| Società | Area geografica | Tipologia di prodotto | Retro-compatibilità multi-ecografo | Compatibilità con visori | Piattaforme di teleconsulto | Mobile App per utente finale | Applicabilità su più distretti corporei |
|----------------|--------------------|-----------------------|------------------------------------|--------------------------|-----------------------------|------------------------------|---|
| SBU Digital | Italia | Sistema | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| Butterfly | Global | Ecografo | ✗ | ✗ | ✗ | ✓ | ✓ |
| Philips Lumify | Global | Ecografo | ✗ | ✗ | ✗ | ✓ | ✓ |
| Clarius | Global | Sonda | ✗ | ✗ | ✗ | ✓ | ✓ |
| Pulsenmore | BR, EU, UK, CH, IS | Sonda | ✗ | ✗ | ✗ | ✓ | ✗ |

Fonte: Elaborazione del *Management*

Sala operatoria remota ed ibrida

In tale segmento di mercato si trovano, a loro volta, due distinte nicchie, ovvero quella della messa a disposizione di operatori in sala operatoria di una collaborazione, fornita in tempo reale, da parte di soggetti non presenti in sala operatoria che possano coadiuvare le attività in essere (*proctoring*), oppure sistemi di didattica che permettono a una platea, tipicamente di studenti, di partecipare visivamente e di ascoltare, in tempo reale ad una procedura medica (*teaching*). I principali competitor sono rappresentati da aziende che offrono servizi per remotizzare la scena della sala operatoria o per avere supporto specialistico da remoto o per fini di didattica e, per quanto a conoscenza del *Management* della Società, sono i seguenti:

Medinbox – Francia – Chirurgia interventistica, proctoring, teaching

Artiness – Italia – Teaching e proctoring;

Proximie – UK – Telepresenza per sala operatoria

Rods & Cones – Paesi Bassi - Realtà aumentata per sala operatoria

| Società | Area geografica | Tipologia di prodotto | Piattaforma di teleconsulto | Proctoring | Teaching | Compatibilità Multi-Visore |
|--------------|--|-----------------------|-----------------------------|------------|----------|----------------------------|
| SBU Digital | Italia | Teleconsulto | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| Rods & Cones | Olanda - Belgio - Spagna - Stati Uniti | Teleconsulto | ✓ | ✓ | ✓ | ✗ |
| Medinbox | EU | Telecollaborazione | ✓ | ✓ | ✓ | ✗ |
| Proximie | EU | Teleconsulto | ✓ | ✓ | ✓ | ✗ |
| Artiness | Italia | Immagini Medicali | ✗ | ✓ | ✗ | ✓ |

Fonte: Elaborazione del *Management*

Didattica immersiva

La Società fornisce tali prodotti sia attraverso palchi olografici sia attraverso visori, con possibilità di interazione in tempo reale. Le aziende che si occupano di palchi olografici non operano nel settore medicale ma principalmente nell'ambito dello spettacolo e degli eventi e, per quanto risulta al *Management* della Società, sono le seguenti:

Arht - Canada

Takeleap – Emirati Arabi Uniti

Proto Hologram- USA

Studio Tangram - Italia

Fifth Ingenium – Italia

| Società | Area geografica | Tipologia di prodotto | Focus Healthcare | Multi-spettatore | Telepresenza | Interazione contenuti in tempo reale |
|----------------|-------------------|---------------------------|------------------|------------------|--------------|--------------------------------------|
| SBU Digital | Italia | Palco Olografico + Visori | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| Studio Tangram | Italia | Palco Olografico | ✗ | ✓ | ✓ | ✓ |
| Fifth Ingenium | Italia | Visori | ✓ | ✗ | ✗ | ✓ |
| Arht | Nord America | Display Volumetrico | ✗ | ✓ | ✓ | ✗ |
| Takeleap | Medio Oriente, UK | Visori + Palco | ✗ | ✓ | ✓ | ✗ |
| Proto Hologram | USA | Display Volumetrico | ✗ | ✓ | ✗ | ✗ |

Fonte: Elaborazione del *Management*

Robotica sociale e collaborativa

I principali competitor si differenziano fra fornitori solo di applicazioni o di robot e applicazioni. Per quanto a conoscenza del *Management* della Società, nessuno di questi offre soluzioni sia di robotica sociale che collaborativa.

Le società del settore che offrono sia robot che l'applicazione sono:

- Behavior Labs – Italia – Robot e software per apprendimento in ambito autistico
- LuxAi – Lussemburgo – Robot e piattaforma software per autismo
- Interactive Robotics – Paesi Bassi – Robot e software per assistenza ad anziani, centri ospedalieri, e scuole
- Zorabots Belgio – Integratori di software su robot commerciali di servizio o sociali.

Altre società del settore che offrono applicazioni in settori adiacenti rilevanti sono:

- MGI Tech – Cina – Sistema di robotica collaborativa per ecografia a distanza
- Embodied – USA – Robot per bambini
- PAA Automation – UK – Robotica collaborative per laboratorio analisi
- Intuitive Robots – Francia – Ecosistema di app per Retail, business, entertainment e hospitality
- Omitech – Italia – Piattaforma per informazione, accoglienza, raccolta dati clienti e controllo ambientale.

| Società | Area geografica | Tipologia di prodotto | Applicazioni pediatriche | Applicazioni di assistenza sanitaria | Applicazioni ambito Education | Programmazione a blocchi user-friendly | Compatibilità con Robot di Servizio | Compatibilità con Robot Umanoidi |
|----------------------|-----------------|----------------------------|--------------------------|--------------------------------------|-------------------------------|--|-------------------------------------|----------------------------------|
| SBU Digital | Italia | Interfaccia Utente + Robot | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| Interactive Robotics | Olanda | Interfaccia Utente + Robot | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✗ | ✓ |
| Behavior Labs | Italia | Interfaccia Utente + Robot | ✓ | ✗ | ✓ | ✓ | ✗ | ✓ |
| LuxAi | EU | Interfaccia Utente + Robot | ✓ | ✗ | ✓ | ✓ | ✗ | ✓ |
| Zorabots | EU | Robot + Middleware | ✗ | ✗ | ✗ | ✓ | ✓ | ✓ |

Fonte: Elaborazione del Management

6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente



L'Emittente viene costituito in data 8 gennaio 2008, sotto forma di “società a responsabilità limitata”, con la denominazione sociale di “Predict S.r.l.” e con sede a Bari, affermandosi come azienda innovativa del settore dell'*healthcare*.

Sempre nel 2008, l'Emittente acquisisce un mandato di agenzia per i “grandi impianti” di GE HealthCare in Puglia.

Nel 2012, l'Emittente amplia e arricchisce la propria offerta di prodotti, introducendo sistemi a ultrasuoni e a raggi X, nonché affiancando all'attività di vendita quella del *training post-vendita* per apparecchiature a ultrasuoni GE HealthCare.

Nel 2014, l'Emittente instaura un rapporto di *partnership* con GE HealthCare per la gestione del servizio di manutenzione dei dispositivi medici nel sud Italia; proprio in questo modo si sviluppa all'interno dell'Emittente l'area *service* dedicata all'assistenza tecnica per il personale sanitario.

Nel 2015, l'Emittente acquisisce un contratto di distribuzione con GE HealthCare per la Regione Puglia e sviluppa al suo interno l'area *education*, specificatamente dedicata alla formazione del personale medico.

Sempre nel 2015, l'Emittente inaugura il “SonoStore”, uno *showroom* per avvicinare i clienti ai prodotti sviluppati e offerti nell'ambito dell'*imaging* diagnostico.

Nel 2016, l'Emittente vince un bando *cluster* regionale con l'Università di Bari e dà avvio all'attività di progettazione del prototipo per un campionario per l'analisi del respiro, che darà poi vita a Mistral.

Nel 2017, gli ingegneri di cui si avvale l'Emittente sviluppano Optip, uno strumento di comunicazione e collaborazione basato sull'holopresenza.

Nel 2018, l'Emittente sviluppa Aphel, una piattaforma di intelligenza artificiale che integra *robot* umanoidi per supportare pazienti e personale sanitario negli ospedali, e Mistral, una tecnologia per lo *screening* di diverse patologie, basata sulla *breath analysis*.

Nel 2020, l'Emittente ha installato nel reparto di pediatria e oncematologia dell'ospedale Santissima Annunziata di Taranto il primo *robot* Aphel.

Nel 2021, l'Emittente consegna il primo campionatore, all'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e, successivamente, anche all'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Biologia. Nello stesso anno è avvenuta anche la concessione del brevetto Optip USA.

Nel 2022, l'Emittente si trasferisce in una nuova sede, maggiormente idonea rispetto alla sua volontà di crescita ed evoluzione, in cui realizza un laboratorio di analisi del respiro. Nello stesso anno è avvenuta anche la concessione del brevetto europeo Mistral.

Sempre nel 2022, l'Emittente sviluppa la piattaforma di *e-commerce* Predictstore.it per acquistare e preordinare *online* ecografi portatili e carrellati, *termoscanner* e assistenti *robot* e organizza la sua attività suddividendola in *strategic business units*.

Nel 2023, l'Emittente introduce nel mercato Optip Stage, un palco olografico che implementa la tecnologia della realtà aumentata per l'ambito *educational* e realizza il primo Mistral Lab, in modalità "chiavi in mano", un laboratorio di analisi del respiro aggiudicato dalla pubblica amministrazione attraverso una procedura di gara pubblica europea. Nello stesso anno è avvenuta anche la concessione del brevetto Optip in Italia.

Nel 2024, l'Emittente ottiene la qualifica di PMI Innovativa.

In data 2 agosto 2024 avviene la trasformazione della forma giuridica dell'Emittente, da S.r.l. a S.p.A., ed il conseguente cambio della denominazione sociale in Predict S.p.A..

6.4 Strategie e obiettivi

L'Emittente intende perseguire nel proprio processo di crescita ed espansione mediante l'adozione delle seguenti linee strategiche.

La strategia di crescita è volta in particolar modo a:

- incrementare lo sviluppo delle *strategic business units* innovative, con particolare riferimento a Mistral, attraverso: l'intensificazione della propria attività dedita alla ricerca e allo sviluppo sfruttando il consolidamento delle collaborazioni e delle *partnership* instaurate con i policlinici, le università, gli IRCCS e gli Istituti di ricerca pubblici e privati; una crescita organica mediante l'inserimento di nuove figure professionali, nonché il potenziamento delle figure commerciali dedicate allo sviluppo del prodotto all'interno del mercato di riferimento; l'implementazione di una rete di centri di analisi del respiro, Mistral Lab, su tutto il territorio italiano; lo sviluppo e l'instaurazione di accordi di collaborazione con aziende farmaceutiche.
- ampliare l'offerta di soluzioni *hi-tech* mediante il consolidamento della posizione di *leadership* rivestita dall'Emittente nell'ambito delle soluzioni *hi-tech*, nonché attraverso l'ampliamento della gamma dei prodotti offerti e l'erogazione di corsi di formazione;
- potenziare le *strategic business units* tradizionali e *cross-selling* attraverso l'offerta ai clienti dell'Emittente di tipologie di prodotti più ampie, la differenziazione dei fornitori e l'estensione della propria presenza nei mercati geografici, nonché mediante lo sviluppo di ulteriori sinergie interne per incrementare le attività di *cross-selling* fra prodotti e servizi

offerti, anche nell'ottica di accrescere la fidelizzazione dei clienti e incrementare la marginalità.

Crescita per linee esterne

Il piano strategico dell'Emittente prevede la crescita sul mercato mediante l'acquisizione di nuovi operatori attivi nell'ambito della *breath analysis* e del *digital healthcare*, con l'obiettivo di acquisire il *know-how* complementare, nonché di allargare geograficamente e rafforzare la propria posizione nel mercato.

Inoltre, nella realizzazione della propria strategia di crescita l'Emittente dovrà fronteggiare le sfide costituite dai propri punti di debolezza e dalle minacce dettagliatamente descritti al precedente paragrafo denominato "Principali fattori chiave".

6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Nell'implementazione della propria strategia di mercato, l'Emittente ha provveduto a depositare e registrare nel tempo dei brevetti per invenzione e per modello di utilità in relazione alla soluzione tecnologica Optip e dei brevetti a protezione della soluzione tecnologica Mistral.

In particolare, per quanto riguarda le vicende che hanno portato l'Emittente a vantare dei diritti di privativa sulla soluzione tecnologica Optip, occorre menzionare la domanda di brevetto europeo n. 17425085, depositata il 1° agosto 2017 davanti all'Ufficio brevetti europeo ("EPO"), successivamente abbandonata e trasformata, davanti all'Ufficio marchi e brevetti italiano ("UIBM"), in brevetto per modello di utilità n. 202023000000231 avente la medesima data di deposito, 1° agosto 2017, e data di concessione 1° marzo 2023. Parimenti, sempre con riguardo alla soluzione tecnologica Optip, l'Emittente ha depositato, tramite il sistema PCT, la domanda di brevetto internazionale PCT/IB2018/055777 in data 1° agosto 2018, rivendicando la priorità della domanda di brevetto europeo n. 17425085.2 del 1° agosto 2017. Anche tale domanda di brevetto internazionale è stata abbandonata e trasformata in brevetto per invenzione n. 11,122,164 B2 davanti all'Ufficio brevetti e marchi statunitense ("USPTO"), avente la medesima data di deposito, 1° agosto 2018, e data di concessione 14 settembre 2021.

Per quanto riguarda la soluzione tecnologica Mistral, l'Emittente ha depositato, tramite il sistema PCT, la domanda di brevetto internazionale PCT/IT2018/000173 in data 28 dicembre 2018, abbandonata e trasformata in brevetto europeo n. EP3873347 avente la medesima data di deposito, 28 dicembre 2018, e data di concessione 18 febbraio 2022. Il brevetto europeo n. EP3873347 è stato validato nelle giurisdizioni di Austria, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Italia, Paesi Bassi attraverso la registrazione di altrettanti brevetti nazionali.

Alla Data del Documento di Ammissione, tenuto conto delle vicende estintive afferenti alla domanda di brevetto europeo n. 17425085 e alla domanda di brevetto internazionale PCT/IB2018/055777 descritte nel precedente paragrafo, l'Emittente è titolare dei seguenti brevetti:

| Tipo di privativa | Brevetto | Data di deposito | Data di concessione | N. Concessione | Paesi |
|-------------------|----------|------------------|---------------------|----------------|-------|
|-------------------|----------|------------------|---------------------|----------------|-------|

| | | | | | |
|---|--|------------|------------|---------------------|---|
| MODELLO DI UTILITÀ DERIVANTE DALLA TRASFORMAZIONE DELLA DOMANDA DI BREVETTO EUROPEO N. 17425085.2 DEL 01/08/2017, AI SENSI DELL'ART. 58 COMMA 2, DEL D.LGS. N. 30/2005 |  | 01/08/2017 | 01/03/2023 | 202023000000 231 | Italia |
| Brevetto US |  | 01/08/2018 | 14/09/2021 | 11,122,164 B2 | USA |
| BREVETTO EUROPEO |  | 28/12/2018 | 18/02/2022 | EP3873347 | validato nelle giurisdizioni di Austria, Svizzera, Germania, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Italia, Paesi Bassi |

Si segnala che, con riferimento ai suddetti brevetti, l'Emittente ha altresì puntualmente conseguito i marchi dell'Unione Europea per la commercializzazione dei prodotti medicali.

| Marchio | Numero Domanda | Data deposito | Classi | Paesi |
|---|----------------|---------------|---------------|----------------|
|  | 016562993 | 06/04/2017 | 9, 38, 42 | Unione europea |
|  | 018018389 | 01/02/2019 | 9, 10, 42, 44 | Unione europea |

| | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------------------|----------------|
|  | 016564015 | 7/4/2017 | 9, 38, 42 | Unione europea |
|  | 017910634 | 30/5/2018 | 10, 35, 37, 41, 44 | Unione europea |
|  | 017910870 | 30/5/2018 | 10, 35, 37, 41, 44 | Unione europea |
|  | 018147796 | 6/11/2019 | 9, 10, 42, 44, 45 | Unione europea |

Infine, si segnala che la società Evholo S.r.l., controllata dall'Emittente, è titolare del seguente marchio dell'Unione europea:

| Marchio | Numero Domanda | Data deposito | Classi | Paesi |
|---|----------------|---------------|---------------|----------------|
|  | 018346153 | 27/11/2020 | 9, 35, 38, 42 | Unione europea |

6.6 Certificazioni e riconoscimenti

ISO 9001:2015

L'Emittente è conforme alla norma ISO 9001:2015 inerente la qualità con la quale vengono monitorati e migliorati i processi aziendali interni, al fine di aumentare l'efficacia ed efficienza dell'organizzazione, anche attraverso il miglioramento della soddisfazione e della fidelizzazione dei clienti.



ISO 13485:2016

Con riferimento all'attività di progettazione, sviluppo, produzione, installazione e assistenza tecnica di dispositivi medici e di servizi ad essi collegati, l'Emittente è conforme alla norma ISO 13485:2016, riconosciuta internazionalmente per i sistemi di gestione della qualità nel settore dei dispositivi medici.



ISO 14001:2015

L'Emittente è conforme alla norma internazionale ad adesione volontaria ISO 14001:2015, che definisce un sistema di gestione ambientale volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare rischi e opportunità.

UNI PdR 125.2022

In materia di *gender equality*, l'Emittente è conforme agli *standard* UNI PdR 125:2022, che si prefiggono l'obiettivo di avviare un percorso sistematico di cambiamento culturale nelle organizzazioni al fine di raggiungere una più equa parità.



ISO 27001:2017

Infine, l'Emittente è conforme alla norma ISO 27001:2017, con cui l'organizzazione monitora e migliora costantemente il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni al proprio interno.

6.7 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente e le fonti delle relative informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

6.8 Investimenti

6.8.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel capitolo 3, Parte Prima, del presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti dell'Emittente, relativi alle "Immobilizzazioni immateriali", al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono riportati nella tabella seguente:

| Imm immateriali (Dati in Euro/000) | Immobilizzazioni immateriali in corso | Ristrutturazione sede | Costi di impianto e di ampliamento | Totale |
|------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|------------------------------------|--------|
| Investimenti 2023 | 90 | 30 | - | 120 |
| Investimenti 2022 | - | 309 | 2 | 310 |

Gli investimenti in *Immobilizzazioni immateriali* effettuati dall'Emittente al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 120 migliaia di cui:

- (i) Euro 90 migliaia in *Immobilizzazioni immateriali in corso*, afferenti i costi sostenuti dall'Emittente e propedeutici il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan;
- (ii) Euro 30 migliaia in *Ristrutturazione sede*: in particolare, nel corso dell'esercizio 2023 l'Emittente ha capitalizzato i costi relativi alle migliorie su beni di terzi ed afferenti i costi sostenuti per l'ammodernamento della sede sita nel comune di Bari, viale Adriatico snc, padiglione n.105. Tali costi, riguardano esclusivamente lavori di impermeabilizzazione effettuati da terzi.

Gli investimenti in *Immobilizzazioni immateriali* effettuati dall'Emittente al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 310 migliaia di cui:

- (i) Euro 309 migliaia in *Ristrutturazione sede*, legati ai costi sostenuti dall'Emittente per l'ammodernamento della sede. In particolare, come da accordi contrattuali intercorsi in data 6 dicembre 2018, alla sottoscrizione del contratto di sublocazione tra il sublocatore e l'Emittente, quest'ultima si è impegnata a sostenere i costi di ristrutturazione interna della sede relativi alla propria porzione;
- (ii) Euro 2 migliaia riguardanti la progettazione del laboratorio adibito alla SBU Mistral.

Gli investimenti dell'Emittente, relativi alle "Immobilizzazioni materiali", al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono riportati nella tabella seguente:

| Immobi. Materiali (Dati in Euro/000) | Attrezz. industriali e commerciali | Immobi. PIA | Mobili e arredi | Macch. elettroniche d'ufficio | Altre immobi. Materiali | Totale |
|---|---|------------------------|----------------------------|--|------------------------------------|---------------|
| Investimenti 2023 | 131 | 80 | 6 | 4 | 2 | 223 |
| Investimenti 2022 | 17 | 287 | 6 | 10 | 2 | 322 |

Gli investimenti in “Immobilizzazioni materiali” effettuati dall’Emittente al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 223 migliaia di cui principalmente:

- (i) Euro 131 migliaia in *Attrezzature industriali e commerciali*, riguardanti principalmente per Euro 123 migliaia attrezzature impiegate nella *Ricerca Industriale* volte alla realizzazione del Progetto PIA presentato al relativo Bando, che, come meglio descritto in precedenza, ha come obiettivo a) lo sviluppo di metodiche chimico-analitiche di Breath Analysis per diagnosi oncologica, b) la realizzazione di una piattaforma integrata di Intelligenza Artificiale e c) lo sviluppo di test di integrazione dei protocolli sperimentali, ottimizzazione e validazione prestazionale;
- (ii) Euro 80 migliaia in *Immobilizzazioni PIA*, riguardanti costi sostenuti per uno studio di fattibilità economico e finanziario finalizzato alla gestione del bando oltre che spese sostenute per sistemi tecnologici di rappresentazione olografica, allestimento e ammodernamento dei locali adibiti al laboratorio Mistral.

Gli investimenti in “Immobilizzazioni materiali” effettuati dall’Emittente al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 322 migliaia di cui principalmente:

- (i) Euro 287 migliaia in *Immobilizzazioni PIA*, riguardanti lavori di ristrutturazione, ammodernamento e allestimento di locali ubicati all’interno del Padiglione n. 111 della Fiera del Levante di Bari, concessi in sublocazione all’Emittente e adibiti a laboratorio Mistral;
- (ii) Euro 17 migliaia in *Attrezzature industriali e commerciali*, attrezzature impiegate nella *Ricerca Industriale* volte alla realizzazione del Progetto PIA.

Gli investimenti dell’Emittente, relativi alle “Immobilizzazioni finanziarie”, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono riportati nella tabella seguente:

| Imm. Finanziarie (Dati in Euro/000) | Titoli | Partecipazioni in altre imprese | Finanziamenti a controllate | Partecipazioni in imprese controllate | Totale |
|--|---------------|--|--|--|---------------|
| Investimenti 2023 | 159 | 10 | - | - | 169 |
| Investimenti 2022 | 1 | - | 48 | 3 | 52 |

Gli investimenti in “Immobilizzazioni finanziarie” effettuati dall’Emittente al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 169 migliaia di cui:

- (i) Euro 150 migliaia in Titoli, afferenti l’investimento di una somma precedentemente vincolata e iscritta nelle *Altre attività finanziarie correnti* al 31 dicembre 2022. Tale somma, costituisce quota parte delle attività finanziarie investite a garanzia della fideiussione necessaria per il contratto di distribuzione con il principale fornitore. In particolare, in data 29 marzo 2021, l’istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

si è costituito come fideiussore solidale nell'interesse dell'Emittente per complessivi Euro 450 migliaia a garanzia del puntuale pagamento delle forniture di cui al contratto sottoscritto con il fornitore GE Medical Systems Italia S.p.A..

Si precisa che parte dell'incremento dei Titoli, pari ad Euro 9 migliaia, deriva dalla rivalutazione degli stessi e non da una uscita monetaria;

- (ii) Euro 10 migliaia in *Partecipazioni in altre imprese*, riguardanti la partecipazione, come socio fondatore, nella Fondazione Green & Blue che ha lo scopo di fare parte del Sistema Terziario di Istruzione Tecnologica Superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022 n.99 nell'area tecnologica "Nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle imprese";

Gli investimenti in "Immobilizzazioni finanziarie" effettuati dall'Emittente al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 52 migliaia, afferenti prevalentemente:

- (i) Euro 48 migliaia in Finanziamenti a controllate riguardanti la quota a lungo termine di un credito finanziario non a fondo perduto concesso alla società controllata Evholo S.r.l. per complessivi Euro 93 migliaia. Si precisa che la quota a breve termine del finanziamento pari ad Euro 45 migliaia è stata oggetto di aggiustamento dell'Indebitamento Finanziario Netto per i cui dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.5 del presente Documento di Ammissione;
- (ii) Euro 3 migliaia in *Partecipazioni in imprese controllate*, afferenti l'acquisto della restante parte delle quote, pari al 33%, della società Evholo S.r.l., già controllata dal 2017.

6.8.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non sono presenti investimenti produttivi in corso da parte dell'Emittente.

6.9 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali relative all'attività svolta dallo stesso e dai suoi impianti.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 100% da Qo3 S.r.l., a sua volta detenuta per il 51% Angelo Aurelio Gigante e per il restante 49% da Paola Rosa Sciancalepore.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

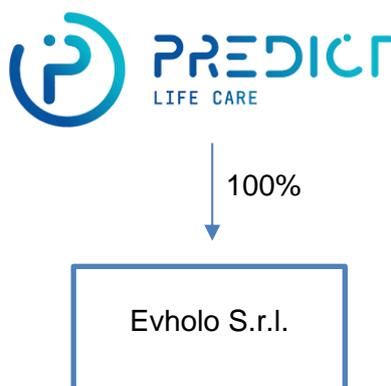
7.2 Descrizione delle società del gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente controlla al 100% Evholo S.r.l., *start-up* innovativa costituita in data 6 dicembre 2017.

Si segnala che, fermo restando il controllo esercitato dalla Società ai sensi dell'art. 2359, comma 1, lett. 1), cod. civ. sulla società Evholo S.r.l., l'Emittente non redige il bilancio consolidato avvalendosi dell'ipotesi di esonero prevista dall'art. 27, comma 3-*bis*, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Inoltre, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene una partecipazione della Fondazione Green & Blue, con finalità di fare parte del Sistema Terziario di Istruzione Tecnologica Superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022 n.99 nell'area tecnologica "Nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle imprese".

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica del gruppo alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente nella sua controllata.



8 CONTESTO NORMATIVO

8.1 Premessa

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa descritta.

L'Emittente è soggetto alla normativa generalmente applicabile alle imprese commerciali (incluse tra l'altro la normativa giuslavoristica, la normativa antincendio, la normativa per la tutela dei consumatori, la normativa sulla protezione dei dati, la normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori).

Eventuali modifiche delle suddette disposizioni normative e regolamentari possono avere impatti indiretti, anche significativi, sull'operatività e sull'organizzazione aziendale dell'Emittente.

In particolare, l'Emittente è sottoposto al rispetto della seguente normativa in ragione della tipologia di attività svolta.

Normativa in materia di PMI Innovative

Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "**Investment Compact**"), convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso dei seguenti requisiti:

- la residenza in Italia o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- le loro azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- l'assenza di iscrizione al registro speciale previsto all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- posseggono almeno due dei seguenti requisiti:
 - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la

registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa;

- impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270; 109;
- titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il “**GDPR**”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il “diritto all'oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il “Codice Privacy”) a quelle del predetto GDPR.

Normativa in materia di proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il “Codice dei diritti di proprietà industriale” (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il *Patent Cooperation Treaty*, come successivamente modificato e integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti

pienamente recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l'applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, *inter alia*: (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato e integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d'impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell'Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l'Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

Normativa sulla responsabilità da prodotto

La responsabilità del venditore è individuata dalla disciplina generale dei vizi della cosa prevista dal Codice Civile. In materia di compravendita, il venditore è tenuto a garantire al compratore che la cosa venduta sia esente da vizi.

Di conseguenza – ai sensi dell'art. 1490 del Codice Civile – il compratore che acquisti una cosa affetta da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore ha diritto ad ottenere (i) la risoluzione del contratto o (ii) la riduzione del prezzo. Sul compratore che invoca tale titolo di tutela contrattuale, grava l'onere di provare la sussistenza del vizio.

L'art. 1495 del Codice Civile prevede la decadenza del diritto di garanzia del compratore se questi non denuncia al venditore i vizi entro 8 giorni dalla scoperta del vizio stesso e la prescrizione dell'azione dopo un anno dalla consegna. Il compratore – ai sensi dell'art. 1497 del Codice Civile – ha diritto di ottenere la risoluzione del contratto anche per vizio di qualità, ovvero se la cosa venduta manca delle qualità essenziali per l'uso a cui è destinata.

In aggiunta alle tipologie descritte, resta operante per il compratore danneggiato da prodotti difettosi anche la tutela extracontrattuale ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile, ovvero la responsabilità attribuita in capo a chi – con condotta dolosa o colposa – provoca ad altri un danno ingiusto. L'azione si prescrive in 5 anni dal giorno in cui il danneggiato ha avuto o avrebbe dovuto avere conoscenza del danno ed implica l'onere per il danneggiato di dimostrare la sussistenza (i) del fatto illecito commesso con dolo o colpa, (ii) del danno subito e (iii) del nesso di causalità tra i due. L'onere di provare l'elemento soggettivo (dolo e colpa)

rappresenta la differenza principale rispetto alla disciplina della responsabilità da prodotto difettoso.

Normativa sulla tutela dei consumatori

Il D.lgs. 6 settembre 2005 n. 206, come successivamente modificato e integrato (il "**Codice del Consumo**"), contiene le norme dell'ordinamento poste a tutela del consumatore, inteso quale "*persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta (art. 3, lett. a)*".

In particolare, la vendita dei beni ai consumatori, le relative garanzie e la tutela del consumatore a fronte dei difetti di conformità del bene venduto, nonché la tutela da prodotti difettosi, sono disciplinate dagli articoli da 114 a 135 del Codice del Consumo. Gli articoli 130, 131 e 132 disciplinano la c.d. "garanzia legale di conformità" che tutela il consumatore in caso di acquisti di prodotti difettosi, mal funzionanti o non rispondenti all'uso dichiarato dal venditore o al quale quel bene è generalmente destinato. Tale garanzia è obbligatoria, inderogabile e ha durata pari a due anni dalla consegna del bene. Gli articoli 128 e 133 del Codice del Consumo contengono, invece, la disciplina della c.d. "garanzia convenzionale" che consiste in qualsiasi impegno di un venditore o di un produttore, assunto nei confronti del consumatore senza costi supplementari, a rimborsare il prezzo pagato, sostituire, riparare o intervenire altrimenti sul bene di consumo, qualora esso non corrisponda alle condizioni enunciate nella dichiarazione di garanzia medesima o nella relativa pubblicità.

Il Codice del Consumo contiene inoltre la disciplina della vendita nei contratti a distanza (tra cui la vendita *on-line*) e nei contratti negoziati fuori dei locali commerciali (artt. 49-59). Tra le disposizioni di maggiore interesse, l'art. 49 regola gli obblighi di informazione ai quali il professionista è vincolato nella conclusione di questa tipologia di contratti e richiede che tali obblighi siano informati a parametri di chiarezza, comprensibilità e adeguatezza, sia con riferimento al particolare mezzo di comunicazione utilizzato, sia avendo riguardo alla natura dei beni e dei servizi oggetto del contratto. In tale contesto, occorrerà che siano fornite informazioni quali: le caratteristiche principali dei beni o dei servizi nella misura adeguata al supporto; l'identità, l'indirizzo geografico e i riferimenti del professionista; il prezzo totale dei beni o servizi, comprensivi delle imposte; le modalità di pagamento; l'esistenza del diritto di recesso e un promemoria circa l'esistenza della garanzia legale di conformità dei beni.

L'art. 52 del Codice del Consumo disciplina il diritto di recesso in favore del consumatore prevedendo un periodo di 14 giorni dall'acquisizione del possesso del bene – in caso di contratti traslativi di beni – e dalla conclusione del contratto – nel caso di prestazione di servizi – per recedere dal medesimo contratto. Se il professionista non fornisce al consumatore l'informazione sul diritto di recesso, tale periodo termina dodici mesi dopo la fine del periodo di recesso iniziale, come sopra descritto.

Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (il "**Decreto 81/08**") emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure (R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, ecc.) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento dell'offerta di prodotti e servizi, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

Si evidenzia altresì che alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente, considerando anche le tensioni politiche tra Repubblica Federale Russa e Ucraina, nonché, più di recente, di quelle tra Israele e Palestina, conferma che i servizi ed i prodotti offerti non subiranno incisive contrazioni.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Tuttavia, sul fronte geopolitico, particolare attenzione deve essere riposta sugli sviluppi della situazione di conflitto tra l'Ucraina e la Russia, sfociata nell'invasione da parte della Russia del territorio ucraino iniziata in data 24 febbraio 2022 e nell'adozione di sanzioni economiche da parte dell'Unione Europea, della Svizzera, del Giappone, dell'Australia e dei Paesi della NATO nei confronti della Russia e della Bielorussia e di alcuni esponenti di tali Paesi, nonché sulle recenti tensioni politiche e militari in Medio-Oriente, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. Il perdurare dello stato di guerra nonché l'adozione di ulteriori sanzioni, , nonché l'inasprimento del conflitto israelo-palestinese potrebbero avere ripercussioni negative significative sull'economia globale, anche tenuto conto dei possibili effetti negativi sull'andamento delle materie prime (con particolare riferimento ai prezzi e alla disponibilità di energia elettrica e gas), nonché sull'andamento dei mercati finanziari e che, alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere.

10 PREVISIONE E STIME DEGLI UTILI

10.1 Principali presupposti e assunzioni sui quali sono basate le Stime al 30 giugno 2024 dell'Emittente

In data 11 settembre 2024, il Consiglio dell'Amministrazione dell'Emittente ha approvato le previsioni relative ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni, al valore della produzione, all'EBITDA e all'Indebitamento Finanziario Netto della Società al 30 giugno 2024 (le "**Stime al 30 giugno 2024**").

I dati stimati al 30 giugno 2024 sono stati predisposti sulla base del bilancio di verifica intermedio di pre-chiusura della Società.

Si evidenzia altresì che, a causa dell'aleatorietà connessa alla consuntivazione dei dati in sede di redazione di bilancio intermedio o di eventi alla Data del Documento di Ammissione non ancora noti, i risultati effettivi potranno subire variazioni rispetto a quelli previsti e tali variazioni potranno risultare significative.

Ai fini dell'individuazione delle Stime al 30 giugno 2024, sono stati considerati:

- per quanto riguarda il valore della produzione, i dati di fatturazione e di competenza conosciuti alla data dell'approvazione delle Stime al 30 giugno 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione;
- per quanto riguarda l'EBITDA i costi relativi ai servizi, al personale e alle altre voci di costo sono stati stimati tenendo in considerazione tutte le fatture già ricevute alla data dell'approvazione delle Stime al 30 giugno 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione ed una stima delle fatture da ricevere determinata sulla base degli acquisti effettuati e non ancora fatturati;
- per quanto riguarda l'Indebitamento Finanziario Netto è stato effettuato un confronto tra le risultanze contabili e gli estratti conti dei rapporti bancari in essere, al fine di verificare le opportune rettifiche ed eventuali registrazioni contabili da modificare al 30 giugno 2024;
- le stime di rendicontazione sui contributi e crediti d'imposta conosciuti alla data dell'approvazione delle Stime al 30 giugno 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le citate assunzioni presentano incertezze e rischi tipici in quanto sono al di fuori del controllo degli amministratori dell'Emittente o comunque riferite ad eventi non controllabili dalla Società.

Si segnala che i dati di previsione al 30 giugno 2024 non tengono conto di eventuali fatti di rilievo che potrebbero accadere successivamente alla data dell'11 settembre 2024 e prima dell'approvazione del bilancio intermedio della Società relativo al periodo chiuso al 30 giugno 2024. Infatti, per effetto di eventi successivi o di informazioni non disponibili o non conosciute alla data di approvazione della stessa, potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, fra i valori consuntivi relativi alla situazione intermedia chiusa al 30 giugno 2024 e le Stime al 30 giugno 2024.

È opportuno ricordare che i dati del primo semestre della Società risentono di fattori legati alla stagionalità, meglio descritti nella Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.15. Rischi connessi alla stagionalità dell'attività e dei ricavi e quindi non adatti a stime sui risultati futuri in merito all'esercizio ancora in corso.

10.2 Stime al 30 giugno 2024

Le Stime al 30 giugno 2024 sono state predisposte in accordo con principi contabili omogenei a quelli utilizzati dalla Società per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e non sono state assoggettate ad alcuna attività di revisione contabile.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le Stime al 30 giugno 2024 per i primi sei mesi chiusi al 30 giugno 2024 confrontate con gli stessi dati al 30 giugno 2023 per quanto riguarda i Ricavi delle vendite e delle prestazioni, il valore della produzione e l'EBITDA e al 31 dicembre 2023 per quanto riguarda il dato di Indebitamento Finanziario Netto.

| Stime al 30 giugno 2024 | 30 giugno 2024* | 30 giugno 2023* |
|--|------------------------|------------------------|
| <i>(Dati in Euro migliaia)</i> | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.263 | 2.351 |
| Valore della produzione | 1.542 | 2.828 |
| EBITDA | (163) | 266 |

(*) Non assoggettati a revisione contabile.

| Stime al 30 giugno 2024 | 30 giugno 2024* | 31 dicembre 2023 |
|---------------------------------------|------------------------|-------------------------|
| <i>(Dati in Euro migliaia)</i> | | |
| Indebitamento Finanziario Netto (IFN) | 583 | (1.294) |

(*) Non assoggettati a revisione contabile.

Si precisa che le stime sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni prevedono un calo della voce rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale variazione è ascrivibile all'effetto combinato derivante:

- dalle maggiori vendite riconducibili ad ordini ricevuti negli ultimi mesi del 2022 ma ultimate e fatturate, al netto dell'acconto, nel primo semestre dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 per la SBU Imaging;
- dal ritardo, per alcune commesse ed ordinativi, riconducibile alla mancanza nel primo semestre 2024 di crediti d'imposta ed altre agevolazioni similari, ampiamente sfruttati dalla clientela privata per effettuare acquisti di apparecchiature elettromedicali, nonché ai ritardi da parte della Pubblica Amministrazione, nell'approvazione delle pratiche agevolabili con contributi regionali e ministeriali.

Le stime sul valore della produzione al 30 giugno 2024 risultano pari ad Euro 1.542 migliaia in calo rispetto a quanto registrato dall'Emittente al 30 giugno 2023. Tale riduzione è principalmente spiegata dai minori Ricavi delle vendite e delle prestazioni come già menzionato oltre alla riduzione del contributo riveniente dal Progetto Regionale PIA, in quanto la gran parte dei costi ad esso correlato, sono stati sostenuti nel corso dei precedenti esercizi, avendo il progetto conclusione nel mese di settembre 2024.

Le stime sull'EBITDA al 30 giugno 2024 prevedono un saldo negativo della voce e pari a Euro 163 migliaia. La variazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è giustificata, oltre che da quanto specificato per il valore della produzione, da una struttura dei costi fissi stabile e solo parzialmente compensata da una riduzione dei costi

correlati alle minori vendite. Per la definizione di EBITDA si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

Le stime sull'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2024 prevedono un saldo positivo della voce pari a Euro 583 migliaia (*cash negative*). La variazione rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è riconducibile all'assorbimento di disponibilità liquide relativo alla gestione corrente della Società, oltreché all'incremento del debito verso banche riveniente dal contratto di finanziamento per Euro 700 migliaia stipulato con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 4 aprile 2024, al fine di mantenere il *target* di magazzino finanziario (*cf.* Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del Documento di Ammissione per la descrizione di tale contratto di finanziamento).

In conclusione, alla Data del Documento di Ammissione, si ritiene che non vi siano elementi tali da poter concludere che l'Emittente, in assenza di forti discontinuità che si potrebbero presentare nella finalizzazione delle operazioni relative alle assunzioni di carattere ipotetico e di carattere generale riportate al Paragrafo 10.1, non sia nelle condizioni di raggiungere le stime dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni non inferiore a Euro 1.263 migliaia, del valore della produzione non inferiore a Euro 1.542 migliaia, un valore di EBITDA non inferiore a Euro (163) migliaia e un Indebitamento Finanziario Netto non superiore a Euro 583 migliaia.

Le Stime al 30 giugno 2024 sono caratterizzate da connaturati elementi di soggettività ed incertezza ed in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati ed azioni dai quali traggono origine possano verificarsi in misura e tempi diversi da quelli prospettati.

10.3 Dichiarazione degli amministratori dell'Emittente e dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan sulle Stime al 30 giugno 2024

Tenuto conto delle assunzioni esposte nel presente Capitolo 10, gli amministratori dell'Emittente dichiarano che le Stime al 30 giugno 2024 sono state formulate dopo attenti ed approfonditi esami e indagini.

A tal riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella Scheda Due, lett. e) punto iii) del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Euronext Growth Advisor, anche sulla base delle attività in corso della Società di Revisione, ha confermato che è ragionevolmente convinto che le Stime al 30 giugno 2024 esposte nel presente Capitolo 10 sono state formulate dopo attento ed approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente stesso delle prospettive economiche e finanziarie della Società.

Le Stime al 30 giugno 2024, come qualsiasi dato previsionale, sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni dell'Emittente relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, è soggetto ad una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza. Si riferiscono a eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di essi.

I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, per la maggioranza al di fuori del controllo dell'Emittente (si veda, a tal proposito, anche la Sezione Prima, Capitolo denominato "*Fattori di Rischio*", per un'illustrazione dei rischi).

11 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

11.1 Organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 11 (undici) membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno), in sede di prima nomina scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor ovvero sulla base dei diversi criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, dovrà essere dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione, nominato dall'assemblea ordinaria del 2 agosto 2024 rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

| Nome e Cognome | Carica | Luogo e data di nascita |
|---------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| Angelo Aurelio Gigante | Presidente e Amministratore Delegato | Terlizzi (BA) 9 aprile 1976 |
| Isabella Cafagna ^(*) | Vice Presidente | Bari (BA) 30 maggio 1978 |
| Loredana Amoruso ^(*) | Amministratore | Bari (BA) 9 gennaio 1982 |
| Rocco Dichio | Amministratore | Montescaglioso (MT) 21 aprile 1965 |
| Valeria Stucci | Amministratore | Bari (BA) 13 settembre 1975 |
| Giuseppe Carella ^(*) | Amministratore | Bari (BA) 23 febbraio 1982 |
| Vito Anelli ^(**) | Amministratore Indipendente | Acireale (CT) 5 agosto 1957 |

(*) Amministratore esecutivo

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Angelo Aurelio Gigante: dopo aver conseguito la laurea in ingegneria elettronica, con indirizzo in "controlli automatici" presso il Politecnico di Bari nel dicembre del 2000, dal gennaio del 2001 ha svolto il ruolo di progettista *software* presso Mer.Mec S.p.A., società attiva nella commercializzazione a livello mondiale di veicoli per la manutenzione delle

infrastrutture ferroviarie, occupandosi prevalentemente di progettazione e sviluppo di *software real time* per la diagnostica, attraverso l'impiego di *encoder* ottici e sensori *radar-doppler*. Successivamente, dal 2002 al 2003, ha ricoperto il ruolo di *consultant engineer* presso Altran, società che fornisce un servizio di consulenza tecnologica alle più importanti aziende del panorama italiano ed europeo. Dal 2003 al 2007 ha svolto il ruolo di responsabile commerciale, con riferimento alla zona del sud Italia (Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia), dei sistemi PET prodotti da GE Medical Systems, dedita allo sviluppo e alla commercializzazione di sistemi di diagnostica per immagine, occupandosi, in particolare, della vendita a clienti pubblici e privati di apparecchiature medicali di *functional imaging*.

Isabella Cafagna: dopo essersi laureata in chimica analitica e chimica agroalimentare presso il Politecnico di Bari nell'aprile del 2014, nel 2008 ha conseguito il dottorato di ricerca in ingegneria e chimica dell'ambiente. Dal gennaio 2009 al marzo 2010, ha effettuato indagini di tossicologia ambientali e di tossicologia industriale, con responsabilità su attrezzature e strumentazione, presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata del Policlinico Bari, mentre fino al luglio del 2010 ha effettuato un'indagine statistica presso Innovative Solutions S.r.l.. Grazie all'assegnazione di una borsa di studio, dal gennaio del 2014 al gennaio del 2015, si è occupata del progetto "Messa a punto di metodiche di controllo per la determinazione di ocratossina A in uva e vino" presso l'Università degli studi di Foggia, nell'ambito del quale ha svolto, in particolare, analisi cromatografiche, valutazioni e trattamento di dati.

Loredana Amoruso: dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" nel 2004, si è occupata fino al 2008 di attività assicurativa presso l'agenzia 1141 – Bari San Nicola di Moretti Gaetano. Successivamente, dal 2010 al 2013, ha collaborato nella preparazione e redazione della documentazione necessaria ai fini della partecipazione agli appalti pubblici presso l'impresa "Non solo Strade". È iscritta all'albo degli avvocati di Bari dal dicembre del 2009 e svolge la professione forense dal 2014.

Rocco Dichio: dopo essersi laureato in economia e commercio nel 1994 presso l'Università del Sacro Cuore di Milano nel 1994, nel 1997 si è iscritto all'albo dei dottori commercialisti (n. 223, sezione A) e nel 1999 all'albo dei revisori dei conti (n. 101619). Dal 2007 al 2010 è stato componente del "Nucleo di Valutazione" dell'Ente Regionale "Alsia", mentre dall'aprile al luglio del 2008 si è occupato della predisposizione dello studio di fattibilità per la realizzazione dello sportello regionale per l'innovazione presso la Regione Basilicata. Dal 2009 al 2011, ha svolto attività di consulenza direzionale presso l'Azienda Sanitaria di Locri, occupandosi di fornire supporto alla direzione generale e amministrativa, con particolare riferimento alla predisposizione del bilancio consultivo e del bilancio previsionale in un'ottica di risanamento aziendale, nonché alla predisposizione di un modello per il controllo di gestione e del *budget* inerente le risorse per il controllo strategico delle attività. Negli stessi anni ha svolto altresì il ruolo di consulente *senior* come *contract manager* presso Insoft 2000, occupandosi di consulenza direzionale presso aziende sanitarie. Dal 1996 svolge la libera professione presso lo Studio Dichio.

Valeria Stucci: dopo essersi diplomata presso l'istituto tecnico commerciale "Calamandrei" (già "Giulio Cesare") nel 1993, si è poi abilitata all'esercizio della professione di contabile e di revisore contabile, iscrivendosi, nel 1998, all'ordine dei dottori commercialisti e revisori contabili di Bari e, nel 2004, al registro dei revisori contabili di Bari. Dal 1993 ricopre il ruolo di esperto contabile presso lo studio del Dott. Antonio Manfredi.

Giuseppe Carella: dopo essersi laureato in chimica analitica presso l'Università degli Studi di Bari, nel corso della sua carriera ha ricoperto il ruolo di consulente e *manager* informatico in diversi ambiti e società; in particolare, dal 2010 al 2012 svolge il ruolo di IT Manager presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari; dal 2012 al 2014 svolge consulenza informatica presso LEnviroS S.r.l.; dal 2012 al maggio 2024 è Responsabile Informatico e Gestionale della Raggi X S.r.l.. Alla Data del Documento di Ammissione, Giuseppe Carella,

oltre a ricoprire la carica di amministratore dell'Emittente, è anche Direttore della Strategic Business Unit Imaging.

Vito Anelli: dal 1982 al 2005 ha ricoperto diversi ruoli presso il gruppo General Electric fra cui, ingegnere, *service supervisor*, *area service manager* per il Sud Italia, *zone service manager* per il Centro Italia e, infine, *zone sales manager* per il Centro Italia. Fino al 2008 ha ricoperto il ruolo di *region service manager* per l'Italia, la Grecia e Israele presso GE Medical System Italia S.p.A.. Dal 2008 al 2011 ha ricoperto il ruolo di Presidente e Amministratore delegato di GE Medical System Italia S.p.A., con riferimento all'Italia, a Israele e Malta, occupandosi principalmente di: definizione di strategia di vendita, strategia di vendita e *marketing*, contrattualistica, gestione degli obiettivi complessivi di fatturato, margine, costi di base e ordini, gestione del *team* di vendita per la distribuzione diretta e indiretta e instaurazione di relazioni a lungo termine con i clienti. Dal maggio 2011 al maggio 2012 è stato Presidente e Amministratore delegato di GE Medical Systems Italia S.p.A., GE Healthcare Clinical System S.r.l. e GE Healthcare S.r.l., con riferimento all'Italia, a Israele e Malta, occupandosi principalmente di: direzione strategica e organizzativa, sviluppo e implementazione di un piano aziendale integrato, rapporti con le agenzie governative sia a livello nazionale che locale, coordinamento dei responsabili di zona e dei *team* di *account executive*, gestione della strategia di vendita e *marketing* e gestione del personale. Dal 2012 al 2020 ha svolto attività da libero professionista nel settore sanitario.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

| Nome e Cognome | Società | Carica / partecipazione | Stato della carica |
|-------------------------------|--------------------------|--------------------------------|---------------------------|
| Angelo Aurelio Gigante | Evholo S.r.l. | Amministratore unico | In essere |
| Isabella Cafagna | - | - | - |
| Loredana Amoruso | - | - | - |
| Rocco Dichio | Petrol Trading S.r.l. | Revisore legale | In essere |
| | Takler S.r.l. | Revisore unico | Cessata |
| Valeria Stucci | Taranpesca S.r.l. | Sindaco supplente | Cessata |
| Giuseppe Carella | - | - | - |
| Vito Anelli | Akis Management S.r.l.s. | Amministratore unico | In essere |
| | Entheos S.r.l. | Amministratore | Cessata |

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di

vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori Delegati

Con delibera dell'11 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Angelo Aurelio Gigante, Isabella Cafagna, Loredana Amoruso e Giuseppe Carella Amministratori Delegati della Società e attribuito i seguenti poteri:

A. Ad Angelo Aurelio Gigante:

- tutti i poteri, in forma disgiunta e con firma singola, di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci e, tra essi, quelli di compiere qualsiasi operazione commerciale, bancaria e finanziaria, con espressa esclusione dei seguenti poteri che restano di competenza esclusiva del consiglio di amministrazione in composizione collegiale:
 - i. approvazione del *budget* e del piano strategico;
 - ii. cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, allorché di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione;
 - iii. investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo complessivo superiore a Euro 200.000,00 (*duecentomila/00*) per singola operazione;
 - iv. locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali con canone annuo di importo superiore a Euro 150.000 (*centocinquantamila/00*) per singola operazione;
 - v. transazioni di controversie dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri, di importo complessivo superiore a Euro 200.000,00 (*duecentomila/00*) per singola operazione;
 - vi. concessioni di finanziamenti o garanzie, diverse dalle garanzie rese nell'ambito dell'attività commerciale, di importo complessivo superiore a Euro 200.000,00 (*duecentomila/00*) per singola operazione, sia se a favore o nell'interesse della Società e/o nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi;
 - vii. assunzioni di finanziamenti, mutui o comunque di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari di importo complessivo superiore a Euro 200.000,00 (*duecentomila/00*) per singola operazione.
- di nominare Angelo Aurelio Gigante quale "Datore di Lavoro", ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 (come successivamente modificato e integrato), al fine dell'attuazione dell'intero sistema normativo vigente in materia di salute e di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e conferimento di tutti i poteri di spesa, organizzazione, gestione e controllo, richiesti in attuazione alle normative in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, emanate e di futura emanazione; Angelo Aurelio Gigante potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di

qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega;

- di nominare Angelo Aurelio Gigante quale procuratore speciale della Società con la qualifica di Responsabile Ambientale, con tutti i diritti ed i doveri che tale carica comporta, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e con conferimento di tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, in attuazione alle normative in materia di diritto ambientale e tutela dell'ambiente, in vigore e di futura emanazione; Angelo Aurelio Gigante potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.

B. A Isabella Cafagna i poteri di:

- gestione dei fornitori esterni relativamente alle vendite dei prodotti della SBU Mistral;
- redazione e sottoscrizione di tutta la documentazione e le offerte inerenti alla vendita di merci e/o servizi attinenti alle vendite dei prodotti della SBU Mistral, stabilendone i termini e le condizioni;
- sottoscrizione in nome e per conto della Società dei contratti di fornitura, di vendita di merci e/o servizi attinenti alle vendite dei prodotti della SBU Mistral, nonché dei contratti per i dottorati di ricerca;
- sottoscrizione in nome e per conto della Società dei bandi e dei progetti di ricerca inerenti alla SBU Mistral;
- rappresentare la Società per la redazione e sottoscrizione di qualsivoglia documentazione tecnica ed economica relativa ai prodotti della SBU Mistral.

C. A Loredana Amoruso i poteri di:

- effettuare e sottoscrivere, nei confronti di soggetti pubblici, tutta la documentazione e le offerte per la vendita di merci e/o servizi attinenti all'oggetto sociale, stabilendone i termini e le condizioni;
- intervenire, in nome e per conto della Società, a gare di appalto e pubbliche forniture indette da qualsiasi ufficio, servizio od amministrazione pubblica statale, regionale, provinciale o comunale, con facoltà di effettuare e sottoscrivere le offerte presentate dalla Società, stabilire i termini e le modalità delle forniture effettuate, e fare quant'altro necessario per dare esecuzione alle specifiche dei contratti e delle offerte sottoscrivendo e presentando i documenti richiesti ed eventualmente concordando, con l'Ente Appaltatore, termini e modalità di esecuzione dei contratti aggiudicati, sottoscrivere e presentare la descrizione dell'attrezzatura tecnica, l'offerta economica, nonché le dichiarazioni per poter iscrivere la Società presso l'Albo dei Fornitori degli Enti Pubblici e piattaforme telematiche, nonché di conferire, qualora fosse necessario, procure e/o deleghe speciali per l'espletamento del mandato ricevuto;
- rappresentare la Società per la redazione e presentazione di tutti gli atti di dichiarazione e/o documenti necessari o utili all'assolvimento degli obblighi sostanziali e procedurali previsti dalla vigente legislazione, l'istituzione e l'aggiornamento di procedure sistemiche per garantire il corretto adempimento degli obblighi di legge;

- rappresentare la Società per redigere e sottoscrivere qualsivoglia atto di dichiarazione, ivi compresi quelli relativi alle conformità previste dalla vigente legislazione di attuazione delle direttive comunitarie in materia di produzione e commercializzazione di dispositivi medici;
- proporre la costituzione e, ove approvato, costituire Associazioni Temporanee di Imprese, definendone tutti gli elementi contrattuali, sottoscrivere i relativi atti costitutivi, modificativi ed eventualmente estintivi delle stesse, i patti e le condizioni necessarie ed opportune a disciplinare l'esecuzione del rapporto nascente dal contratto e lo scioglimento del medesimo, nonché di conferire, se del caso, procure speciali ovvero mandati collettivi con rappresentanza alla capogruppo per l'espletamento del mandato ricevuto;
- rappresentare la Società in tutti gli affari legali e dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed in ogni fase, grado e sede di giurisdizione;
- gestione rapporti con gli Istituti di Credito;
- richiedere agli Istituti di Credito l'emissione di lettere di referenze bancarie e di fideiussioni provvisorie e definitive;
- sottoscrizione della documentazione rilasciata dagli Istituti Bancari e/o Assicurazioni e relative garanzie provvisorie e definitive nonché ogni ulteriore documentazione necessaria per la partecipazione a gare di appalto;
- redazione e sottoscrizione nei confronti di soggetti pubblici di tutta la documentazione e le offerte per la vendita di merci e/o servizi attinenti all'oggetto sociale, stabilendone i termini e le condizioni.

D. A Giuseppe Carella, confermando i poteri conferiti in virtù di procura notarile in data 23 aprile 2024, i poteri di:

- gestione dei fornitori esterni relativamente alle vendite di apparecchiature elettromedicali, radiologiche e diagnostiche gestite dalla SBU Imaging;
- redazione e sottoscrizione di tutta la documentazione e le offerte inerenti alla vendita di merci e/o servizi attinenti alle vendite di apparecchiature elettromedicali, radiologiche e diagnostiche attinenti alla SBU Imaging, stabilendone i termini e le condizioni;
- sottoscrivere in nome e per conto della Società i contratti di fornitura, di vendita di merci e/o servizi attinenti alle vendite di apparecchiature elettromedicali, radiologiche e diagnostiche attinenti alla SBU Imaging;
- sottoscrivere in nome e per conto della Società contratti di locazione finanziaria e locazione operativa emessi da Società terze in favore di clienti riferiti alla SBU Imaging;
- rappresentare la Società per redigere e sottoscrivere qualsivoglia documentazione relativa alla commercializzazione di dispositivi elettromedicali attinenti alla SBU Imaging.

E. Assegnare ai suddetti Amministratori la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti, con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi.

11.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea del 2 agosto 2024, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

| Nome e Cognome | Carica | Luogo e data di nascita |
|------------------------------|-----------------------------------|--|
| Francesca Sanseverino | Presidente del Collegio Sindacale | San Giorgio a Cremano (NA) 27 agosto 1982 |
| Riccardo Pierno | Sindaco Effettivo | Bari (BA) 24 aprile 1975 |
| Maria Teresa Rizzi | Sindaco Effettivo | Tricarico (MT) 25 gennaio 19080 |
| Massimiliano Secchi | Sindaco Supplente | Bisceglie (BA) 21 marzo 1968 |
| Vito Virzi | Sindaco Supplente | Policoro (MT) 1° marzo 1975 |

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Francesca Sanseverino: dopo aver conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Napoli nel luglio del 2006, si è iscritta all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili del Tribunale di Napoli (sez. A, n. 5563), al registro dei revisori contabili (n. 161435) e si è, inoltre, abilitata all'attività di certificazione tributaria e rilascio di visti di conformità. Dal 2018 al 2020, è stata membro della commissione di studio sul "*Transfer Pricing*" presso Baker Tilly Italy Tax, network di consulenza e revisione contabile, dedicato alla fiscalità internazionale per clienti italiani attivi all'estero e per quelli stranieri che operano sul mercato italiano. Inoltre, dal 2010 al 2020, è stata membro della commissione giovani di Synergia Consulting Group, alleanza di studi professionali altamente qualificati e specializzati in consulenza fiscale, societaria, aziendale e amministrativa su tutto il territorio nazionale. Attualmente riveste il ruolo di *partner* presso HLB, rete internazionale di *audit*, fiscalità e consulenza.

Riccardo Pierno: dopo aver conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Bari nel 1999, nel 2004 si iscrive all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e, alla Data del Documento di Ammissione, è revisore legale con funzione di presidente e/o sindaco effettivo di diversi collegi sindacali di società per azioni e a responsabilità limitata dal 2004 svolge la professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale presso lo Studio Associato Commerciale Tributario Pierno di Bari. Nel corso della sua

carriera ha maturato un'esperienza ventennale in campo societario, contabile e fiscale, con particolare riferimento alla gestione di problematiche societarie.

Maria Teresa Rizzi: dopo aver conseguito la laurea in economia aziendale presso l'Università degli Studi di Modena nel luglio 2004, nel 2009 si è iscritta all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e, successivamente, nel 2013 ha acquisito l'abilitazione all'esercizio della professione di revisore dei conti. Dal 2002 al 2004 ha collaborato (ai sensi dell'articolo 13 della Legge 390/91) con l'Università di Economia di Modena facoltà "Marco Biagi", occupandosi della gestione e amministrazione dei fondi per il dipartimento di economia politica. Dal 2015 ricopre il ruolo di sindaco e amministratore in diverse società.

Massimiliano Secchi: dopo aver conseguito, nel 1994, la laurea in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Bari, è iscritto dal 1995 all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e dal 1999 al registro dei revisori contabili. Dal 1997 svolge la propria attività come libero professionista presso il proprio studio a Molfetta (Bari). Nell'ottobre 2007 ha svolto la propria attività per conto dell'"Ufficio controllo e Verifica Politiche comunitarie Regione Puglia", occupandosi, in particolare, del Fondo Sociale Europeo e nel marzo 2013 ha ricoperto il ruolo di esperto per l'attività di valutazione in diversi ambiti. Nel 2019 ha aperto a Bari lo Studio Associato Piesse e, attualmente, ricopre incarichi di revisore legale e sindaco per diverse società.

Vito Virzi: dopo aver conseguito, nel 2003, la laurea in scienze politiche presso l'Università degli Studi di Bari, nel 2021 ha altresì conseguito il dottorato di ricerca in educazione, diritto e sviluppo presso l'Università Pegaso International Malta. Dal 2010 è iscritto all'albo dei dottori commercialisti e revisori contabili. In passato ha svolto il ruolo di consulente assicurativo e finanziario, *project manager assistant*, valutatore, progettista economico-finanziario, perito aziendale, consulente tecnico d'ufficio, revisore contabile e docente. Attualmente si occupa di attività da consulente aziendale e asseveratore dei crediti fiscali presso lo Studio Virzi a Montescaglioso, ricoprendo altresì il ruolo di revisore contabile in diversi comuni.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

| Nome e Cognome | Società | Carica / partecipazione | Stato della carica |
|------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------|
| Francesca Sanseverino | Esergo S.r.l. | Socio | In essere |
| | Fumani S.r.l. | Sindaco unico | In essere |
| | Stragliotto S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Bifire S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | A.I.P. S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In essere |
| | ALA S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Retail Group S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Grandi Stazioni S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Dikaios Opco Topco S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Hippocrates Holding S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Stendhal Bidco S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | HOFI S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Italsalute S.r.l. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Medinok S.p.A. | Sindaco Supplente | In essere |
| | Genesi ULN SIM S.p.A. in liquidazione | Sindaco effettivo | In essere |
| | SRM Services S.r.l. | Sindaco supplente | In essere |
| | Volpi Concerie S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| | Residenza Serena S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |

| | | | |
|------------------------|---|-------------------|-----------|
| | Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Mentana 7 S.r.l. | Amministratore | Cessata |
| | CID S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Poligof S.p.A. | Sindaco supplente | Cessata |
| | Poligof Holding S.r.l. | Sindaco supplente | Cessata |
| | FGREF S.r.l. | Amministratore | Cessata |
| | Rinnovabili Melfi S.r.l. | Revisore | Cessata |
| Riccardo Pierno | Indeco Ind S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Vetrobari S.r.l. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Gea Soc. Coop. Sociale | Sindaco effettivo | In essere |
| | Decos S.r.l. | Revisore legale | In essere |
| | In.Ba S.r.l. | Revisore legale | In essere |
| | Italia Yachts S.r.l. | Revisore unico | In essere |
| | Ars S.r.l. | Revisore unico | In essere |
| | Visaco S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Ronzulli S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Difast S.r.l. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Medical Concept S.r.l. | Amministratore | In essere |
| | Abiomedical S.r.l. | Amministratore | In essere |
| | Shernon S.r.l. | Amministratore | In essere |
| | Aesthetic Digital Studio S.r.l.s. | Amministratore | In essere |
| | Magistra S.r.l. | Liquidatore | In essere |

| | | | |
|----------------------------|--|-----------------------------------|-----------|
| | Farmacia Diciolla S.r.l. | Amministratore | In essere |
| | Masseria Cervarolo S.r.l. | Revisore legale | In essere |
| | Co.Ven. Società consortile a responsabilità limitata | Amministratore | In essere |
| | Savino Domenico S.r.l. | Amministratore | In essere |
| | 4S Holding S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| | Ammerco S.r.l. | Sindaco supplente | In essere |
| | So.Ge.Ser. S.p.A. | Sindaco effettivo | In essere |
| | De.Gi.Vi. S.r.l. | Amministratore | Cessata |
| | Farmacia Comunale S.p.A. Giovinazzo | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Japosud S.r.l. | Amministratore | Cessata |
| | Tecnomec S.r.l. | Amministratore | Cessata |
| | VASG Costruzioni S.r.l. | Revisore legale | Cessata |
| | Galeno Immobiliare S.r.l. | Presidente del collegio sindacale | Cessata |
| Maria Teresa Rizzi | Sies Società tra Professionisti S.r.l. | Socio | In essere |
| | | Amministratore unico | In essere |
| | Alpa Servizi Centro Sud S.r.l. | Amministratore unico | In essere |
| | Cicoria S.r.l. | Amministratore | In essere |
| Massimiliano Secchi | Zona X Società Cooperativa a R.L. | Amministratore | In essere |
| | Cooperativa Sociale Anthropos | Sindaco effettivo | In essere |

| | | | |
|-------------------|--------------------------------|------------------------------|-----------|
| | Luciana Boutique S.r.l. | Sindaco effettivo e Revisore | In essere |
| | Parco Gentile S.r.l. | Sindaco effettivo | In essere |
| | Tarantini S.p.A. | Sindaco supplente | In essere |
| Vito Virzi | Consulenza Pepe & Virzi S.r.l. | Socio | In essere |
| | Consulenza S.r.l. | Socio | In essere |
| | Morano Group S.r.l. | Revisore legale | In essere |

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.3 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non esistono rapporti di parentela tra membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

11.1.4 Alti dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono alle dipendenze dell'Emittente dirigenti che a giudizio dell'Emittente stesso possano rientrare nella definizione di "alti dirigenti" di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/980.

11.2 Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dei principali dirigenti

11.2.1 Conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il Sig. Angelo Aurelio Gigante, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e Amministratore Delegato, controlla di diritto l'Emittente tramite Qo3 S.r.l. di cui detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale.

11.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione o di vigilanza.

11.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non hanno stipulato accordi volti a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, i titoli detenuti nell'Emittente.

12 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 2 agosto 2024 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

| Nome | Carica | Data di prima nomina |
|------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|
| Angelo Aurelio Gigante | Presidente e Amministratore Delegato | 5 aprile 2018 |
| Isabella Cafagna | Vice Presidente | 5 aprile 2018 |
| Loredana Amoruso | Amministratore | 5 aprile 2018 |
| Rocco Dichio | Amministratore | 5 aprile 2018 |
| Valeria Stucci | Amministratore | 5 aprile 2018 |
| Giuseppe Carella | Amministratore | 2 agosto 2024 |
| Vito Anelli | Amministratore Indipendente | 2 agosto 2024 |

Il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 2 agosto 2024 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del Collegio Sindacale dell'Emittente.

| Nome | Carica | Data di prima nomina |
|-----------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Francesca Sanseverino | Presidente del Collegio Sindacale | 2 agosto 2024 |
| Riccardo Pierno | Sindaco Effettivo | 2 agosto 2024 |
| Maria Teresa Rizzi | Sindaco Effettivo | 2 agosto 2024 |
| Massimiliano Secchi | Sindaco Supplente | 2 agosto 2024 |
| Vito Virzi | Sindaco Supplente | 2 agosto 2024 |

12.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Fatto salvo quanto segue, alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

Si segnala che gli amministratori Isabella Cafagna, Loredana Amoroso e Giuseppe Carella sono legati all'Emittente da un rapporto di lavoro subordinato. In particolare:

- Isabella Cafagna è assunta con qualifica di quadro (Liv. A1) dal 7 settembre 2015;
- Loredana Amoroso è assunta con qualifica di quadro (Liv. A1) dal 2 marzo 2015;
- Giuseppe Carella è assunto con qualifica di impiegato dal 14 febbraio 2014 e, dal 1° giugno 2024, gli è stato attribuito il livello A1 - quadro.

12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 2 agosto 2024, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie della Società.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, ovvero due qualora sia nominato un Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle Azioni Ordinarie della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente, per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;

- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- previsto statutariamente che, qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione;
- approvato le procedure in materia di operazioni con Parti Correlate, di comunicazione delle informazioni privilegiate, di *internal dealing* e di comunicazioni all'Euronext Growth Advisor di informazioni rilevanti;
- nominato Angelo Aurelio Gigante, quale *investor relations manager* (i.e., un soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico, ma non necessariamente esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori dell'Emittente nonché con Borsa Italiana).

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Al fine di assicurare la prevenzione dei reati contemplati nel Decreto Legislativo 231/2001, in data 15 maggio 2018 l'organo amministrativo dell'Emittente ha deliberato l'adozione di un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo (il "**Modello**") (da ultimo aggiornato in data 30 aprile 2021), il quale fa parte di una più ampia politica perseguita dall'Emittente finalizzata a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi, nella quale si inserisce l'adozione del codice etico dell'Emittente stesso. L'Emittente ha pertanto nominato un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e a promuoverne il suo costante aggiornamento.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente stesso. In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere la competitività dell'Emittente potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta implementando una serie di azioni volte a migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

13 DIPENDENTI

13.1 Numero dei dipendenti dell'Emittente

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nonché al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, ripartiti secondo le principali categorie.

| QUALIFICA | Data del Documento di Ammissione | 31 dicembre 2023 | 31 dicembre 2022 |
|---------------|----------------------------------|------------------|------------------|
| Quadri | 3 | 2 | 2 |
| Impiegati | 17* | 16** | 11*** |
| Operai | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 20 | 18 | 13 |

*di cui 2 apprendisti

**di cui 2 apprendisti

***di cui 3 apprendisti

Alla Data del Documento di Ammissione tutti i dipendenti dell'Emittente sono impiegati in Italia.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2023, la media dei lavoratori con contratto a tempo determinato di cui si è avvalso l'Emittente è pari a 2. L'Emittente non ricorre a lavoratori somministrati.

13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente non detengono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente.

13.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

14 PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale pari ad Euro 100.000,00 e rappresentato da 6.000.000 Azioni, di cui 3.900.000 Azioni Ordinarie, 1.800.000 Azioni a Voto Plurimo e 300.000 Azioni PAS, risulta ripartito come segue:

| Azionista | N. Azioni Ordinarie | N. Azioni a Voto Plurimo | N. Azioni PAS | % sulle Azioni Ordinarie | % sul capitale sociale votante | % sul totale azioni |
|---------------|---------------------|--------------------------|----------------|--------------------------|--------------------------------|---------------------|
| Qo3 S.r.l. | 3.900.000 | 1.800.000 | 300.000 | 100% | 100% | 100% |
| Totale | 3.900.000 | 1.800.000 | 300.000 | 100% | 100% | 100% |

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente assumendo l'integrale sottoscrizione degli Aumenti di Capitale, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

| Azionista | N. Azioni Ordinarie | N. Azioni a Voto Plurimo | N. Azioni PAS | % sulle Azioni Ordinarie | % sul capitale sociale votante | % sul totale azioni |
|---------------|---------------------|--------------------------|----------------|--------------------------|--------------------------------|---------------------|
| Qo3 S.r.l. | 3.900.000 | 1.800.000 | 300.000 | 71,96% | 86,33% | 79,79% |
| Mercato | 1.519.500 | - | - | 28,04% | 13,67% | 20,21% |
| Totale | 5.419.500 | 1.800.000 | 300.000 | 100% | 100% | 100% |

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente assumendo l'integrale sottoscrizione degli Aumenti di Capitale e l'integrale sottoscrizione delle Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe.

| Azionista | N. Azioni Ordinarie | N. Azioni a Voto Plurimo | N. Azioni PAS | % sulle Azioni Ordinarie | % sul capitale sociale votante | % sul totale azioni |
|---------------|---------------------|--------------------------|----------------|--------------------------|--------------------------------|---------------------|
| Qo3 S.r.l. | 3.820.500 | 1.800.000 | 300.000 | 70,50% | 85,62% | 78,74% |
| Mercato | 1.599.000 | - | - | 29,50% | 14,38% | 21,26% |
| Totale | 5.419.500 | 1.800.000 | 300.000 | 100% | 100% | 100% |

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente assumendo (i) l'integrale sottoscrizione degli Aumenti di Capitale, (ii) l'integrale sottoscrizione delle Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe e (iii) il massimo annullamento penalizzante di tutte le n. 300.000 Azioni PAS.

| Azionista | N. Azioni Ordinarie | N. Azioni a Voto Plurimo | N. Azioni PAS | % sulle Azioni Ordinarie | % sul capitale sociale votante | % sul totale azioni |
|---------------|---------------------|--------------------------|---------------|--------------------------|--------------------------------|---------------------|
| Qo3 S.r.l. | 3.820.500 | 1.800.000 | - | 70,50% | 85,22% | 77,85% |
| Mercato | 1.599.000 | - | - | 29,50% | 14,78% | 22,15% |
| Totale | 5.419.500 | 1.800.000 | - | 100% | 100% | 100% |

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente assumendo (i) l'integrale sottoscrizione degli Aumenti di Capitale, (ii) l'integrale sottoscrizione delle Azioni Ordinarie a valere sull'Opzione Greenshoe e (iii) la conversione di tutte le n. 300.000 Azioni PAS.

| Azionista | N. Azioni Ordinarie | N. Azioni a Voto Plurimo | N. Azioni PAS | % sulle Azioni Ordinarie | % sul capitale sociale votante | % sul totale azioni |
|---------------|---------------------|--------------------------|---------------|--------------------------|--------------------------------|---------------------|
| Qo3 S.r.l. | 4.120.500 | 1.800.000 | - | 72,04% | 85,62% | 78,74% |
| Mercato | 1.599.000 | - | - | 27,96% | 14,38% | 21,26% |
| Totale | 5.719.500 | 1.800.000 | - | 100% | 100% | 100% |

Nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta, l'azionista Qo3 S.r.l. ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito gratuito avente ad oggetto complessive massime n. 150.000 Azioni Ordinarie, pari a circa il 5% delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, al fine di un'eventuale sovra assegnazione nell'ambito dell'Offerta medesima (l'Opzione di Over Allotment).

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo che segue, Integrae SIM sarà tenuta alla restituzione a Qo3 S.r.l. di un numero di Azioni Ordinarie pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni Ordinarie, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti dell'azionista Qo3 S.r.l. attraverso (i) l'esercizio dell'Opzione Greenshoe; e/o (ii) la consegna di Azioni Ordinarie eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino alla concorrenza della totalità delle Azioni Ordinarie prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta, Qo3 S.r.l. ha concesso al Global Coordinator un'opzione per l'acquisto di massime n. 150.000 Azioni Ordinarie, pari a circa il 5% del numero delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale esercizio dell'Opzione di Over Allotment e della relativa attività di stabilizzazione nell'ambito dell'Offerta (l'Opzione Greenshoe).

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata al prezzo di Offerta di Euro 1,00 per ciascuna Azione Ordinaria, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Integrae SIM, a partire Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività

di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dall'Offerta si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

14.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso Azioni Ordinarie, Azioni a Voto Plurimo e Azioni PAS. Le Azioni PAS attribuiscono i medesimi diritti di voto delle Azioni Ordinarie. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie, dalle Azioni a Voto Plurimo e dalle Azioni PAS.

14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllato indirettamente, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1 del codice civile, dal Sig. Angelo Aurelio Gigante, Presidente e Amministratore delegato dell'Emittente.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Qo3 S.r.l., società il cui capitale sociale è detenuto in misura del 51% dal Sig. Angelo Aurelio Gigante; il rimanente 49% è di titolarità della Sig.ra Paola Rosa Sciancalepore, coniuge del Sig. Angelo Aurelio Gigante.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società o ente.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia al precedente Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

L'Emittente, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2024 ha adottato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la procedura per le Operazioni con Parti Correlate sulla base dell'art. 4 e dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "Procedura Parti Correlate" o "Procedura OPC").

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente con Parti Correlate realizzate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

L'Emittente ha provveduto all'individuazione delle Parti Correlate, secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 2, cod. civ., che prevede che per la definizione di Parte Correlata si faccia riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate".

L'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe concludere in futuro, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate come individuate ai sensi del citato IAS 24. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato, salvo ove diversamente indicato.

Non vi è tuttavia garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze Parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Dalla Data di Ammissione, l'approvazione delle operazioni con Parti Correlate, che ricadano nell'ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate, sarà soggetta ai presidi da essa previsti.

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

15.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022

Nella tabella che segue sono indicate le parti correlate dell'Emittente gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

| Parti correlate | Natura Correlazione |
|--------------------------|---|
| Gigante Angelo Aurelio | Detiene il 51% delle quote dell'Emittente. Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente. Amministratore unico della Evholo S.r.l. |
| Sciancalepore Paola Rosa | Detiene il 49% delle quote dell'Emittente. |
| Amoruso Loredana | Amministratore Delegato |
| Cafagna Isabella | Vice Presidente e Amministratore Delegato |

| | |
|-------------------------|---|
| Stucci Valeria | Consigliere |
| Rocco Dichio | Consigliere |
| Evholo S.r.l. | Società detenuta per il 100% delle quote dall'Emittente |
| Fondazione Green & Blue | Fondazione partecipata dall'Emittente |

15.3 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2023

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

| 31.12.2023 (Dati in Euro/000) | Ricavi | Costi della produzione* | Immob. Finanziarie | Crediti Comm. | Debiti Comm. | Altre attività correnti | Altre passività correnti |
|---|--------------|-------------------------|--------------------|---------------|----------------|-------------------------|--------------------------|
| Gigante Angelo Aurelio | – | (27) | – | – | – | 4 | (0) |
| Sciancalepore Paola Rosa | – | – | – | – | – | – | – |
| Amoruso Loredana | – | – | – | – | – | 4 | – |
| Stucci Valeria | – | (22) | – | – | (22) | – | – |
| Rocco Dichio | – | (66) | – | – | (22) | – | – |
| Evholo S.r.l. | 32 | (47) | 62 | 39 | (23) | 16 | – |
| Totale OPC | 32 | (161) | 62 | 39 | (67) | 24 | (0) |
| Totale a bilancio dell'Emittente | 7.190 | (6.023) | 650 | 2.041 | (3.149) | 880 | (836) |
| Incidenza % | 0,4% | 2,7% | 9,5% | 1,9% | 2,1% | 2,7% | 0,1% |

*Si precisa che i "Costi della produzione" riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi

15.4 Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2022

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

| 31.12.2022 (Dati in Euro/000) | Ricavi | Costi della produzione* | Immob. Finanziarie | Crediti Comm. | Debiti Comm. | Altre attività correnti | Altre passività correnti |
|---|--------------|-------------------------|--------------------|---------------|----------------|-------------------------|--------------------------|
| Gigante Angelo Aurelio | – | (5) | – | – | – | 3 | (72) |
| Sciancalepore Paola Rosa | – | – | – | – | – | – | (24) |
| Amoruso Loredana | – | – | – | – | – | 3 | – |
| Stucci Valeria | – | (22) | – | – | (22) | – | – |
| Rocco Dichio | – | (23) | – | – | (22) | – | – |
| Evholo S.r.l. | – | (47) | 92 | – | (47) | 46 | – |
| Totale OPC | – | (97) | 92 | – | (90) | 52 | (96) |
| Totale a bilancio dell'Emittente | 5.480 | (4.327) | 511 | 1.212 | (1.985) | 991 | (232) |
| Incidenza % | 0,0% | 2,2% | 17,9% | 0,0% | 4,5% | 5,2% | 41,4% |

* Si precisa che i "Costi della produzione" riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

Sig. Angelo Aurelio Gigante

Il Sig. Angelo Aurelio Gigante ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio d'Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente e ne detiene il 51% delle quote. Ricopre, inoltre, il ruolo di Amministratore unico della società controllata dall'Emittente, Evholo S.r.l..

Nei due esercizi oggetto di analisi l'Emittente vanta un credito iscritto nelle *Altre attività correnti* rispettivamente per Euro 4 migliaia al 31 dicembre 2023 ed Euro 3 migliaia al 31 dicembre 2022. Tale credito afferisce il residuo di una carta prepagata che viene utilizzata dal Sig. Angelo Aurelio Gigante col fine di poter sostenere delle spese per conto della società.

Al 31 dicembre 2022 l'Emittente ha rilevato *Altre passività correnti* per Euro 72 migliaia iscritte nei confronti della parte correlata. Tali debiti riguardano quota parte degli utili deliberati ma non ancora distribuiti ai soci e sono stati oggetto di aggiustamento dell'Indebitamento Finanziario Netto per i cui dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.5 del presente Documento di Ammissione. Gli stessi, sono stati distribuiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Si precisa che il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ha percepito compensi per Euro 45 migliaia al 31 dicembre 2023 ed Euro 46 migliaia al 31 dicembre 2022. Parte di tali compensi risulta girocontato dall'Emittente nei Costi per il personale e successivamente rendicontato nelle spese rientranti nel Progetto PIA rispettivamente per Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2023 ed Euro 46 migliaia al 31 dicembre 2022. Pertanto, nelle tabelle relative alle operazioni con parti correlate vengono riportati solo i costi non rendicontati al bando e, quindi, rientranti nei costi della produzione. In particolare, per il 2023 riguardano Compensi per Euro 21 migliaia ed accantonamento a Fondo trattamento di fine mandato pari ad Euro 6 migliaia, per il 2022, invece, i costi pari ad Euro 5 migliaia sono afferenti interamente all'accantonamento a Fondo di fine mandato.

Sig.ra Paola Rosa Sciancalepore

La Sig.ra Paola Rosa Sciancalepore detiene il 49% delle quote dell'Emittente.

Al 31 dicembre 2022 l'Emittente ha rilevato *Altre passività correnti* per Euro 24 migliaia iscritte nei confronti della parte correlata. Tali debiti riguardano una quota parte degli utili deliberati ma non ancora distribuiti ai soci. Gli stessi, sono stati distribuiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Si precisa che tale posizione debitoria è stata oggetto di aggiustamento dell'Indebitamento Finanziario Netto per i cui dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.5 del presente Documento di Ammissione.

Sig.ra Loredana Amoruso

La Sig.ra Loredana Amoruso ricopre il ruolo di Amministratore Delegato all'interno del Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente ed è in possesso di un contratto di assunzione a tempo indeterminato nei confronti di quest'ultima.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Sig.ra Loredana Amoruso ha percepito un compenso da lavoratrice dipendente pari ad Euro 50 migliaia oltre a premi di produttività per Euro 37 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Sig.ra Loredana Amoruso ha percepito un compenso da lavoratrice dipendente pari ad Euro 50 migliaia oltre a premi di produttività per Euro 27 migliaia.

Si precisa, inoltre, che nei due esercizi oggetto di analisi l'Emittente vanta un credito iscritto nelle *Altre attività correnti* rispettivamente per Euro 4 migliaia al 31 dicembre 2023 ed Euro 3

migliaia al 31 dicembre 2022. Tale credito afferisce il residuo di una carta prepagata che viene concessa dall'Emittente al dipendente col fine di poter sostenere delle spese per conto della società.

Si informa che la Sig.ra Loredana Amoruso non percepisce alcun compenso da Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, come previsto dal verbale di assemblea dei soci del 28 dicembre 2023, in cui è stato stabilito lo svolgimento della carica a titolo gratuito da parte di tutti i membri del Consiglio tranne che per il Presidente.

Sig.ra Isabella Cafagna

La Sig.ra Isabella Cafagna ricopre il ruolo di Vice Presidente e Amministratore Delegato all'interno del Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente ed è in possesso di un contratto di assunzione a tempo indeterminato nei confronti di quest'ultima.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Sig.ra Isabella Cafagna ha percepito un compenso da lavoratrice dipendente pari ad Euro 50 migliaia oltre a premi di produttività per Euro 50 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Sig.ra Isabella Cafagna ha percepito un compenso da lavoratrice dipendente pari ad Euro 50 migliaia oltre a premi di produttività per Euro 42 migliaia.

Si informa che la Sig.ra Isabella Cafagna non percepisce alcun compenso da Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, come previsto dal verbale di assemblea dei soci del 28 dicembre 2023, in cui è stato stabilito lo svolgimento della carica a titolo gratuito da parte di tutti i membri del Consiglio tranne che per il Presidente.

Sig.ra Valeria Stucci

La Sig.ra Valeria Stucci ricopre il ruolo di Consigliere all'interno del Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente ed effettua, per mandato di quest'ultima, prestazioni professionali previste da contratto firmato in data 3 gennaio 2015. L'incarico professionale ha per oggetto attività di controllo di gestione, del cash flow aziendale e di supporto per la presentazione di pratiche aziendali.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Emittente ha rilevato:

- (i) *Costi della produzione* per Euro 22 migliaia, riguardanti quanto già specificato per l'oggetto del contratto in essere tra le parti;
- (ii) *Debiti commerciali* per Euro 22 migliaia, afferenti le fatture da ricevere in relazione a quanto già specificato per i costi della produzione.

Al 31 dicembre 2022 l'Emittente ha rilevato *Costi della produzione* per Euro 22 migliaia afferenti attività di controllo di gestione, cash flow aziendale e supporto per la presentazione di pratiche aziendali e *Fatture da ricevere* per gli stessi costi per Euro 22 migliaia (Debiti commerciali).

Sig. Rocco Dichio

Il Sig. Rocco Dichio ricopre il ruolo di Consigliere all'interno del Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente ed effettua per conto di quest'ultima prestazioni professionali di consulenza finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Emittente ha rilevato:

- (iii) *Costi della produzione* per Euro 66 migliaia, riguardanti principalmente uno studio di fattibilità economico finanziario finalizzato alla gestione del bando PIA oltre che la fatturazione di ulteriori consulenze finanziarie relative a quanto già specificato per l'oggetto del contratto in essere per Euro 22 migliaia;
- (iv) *Debiti commerciali* per Euro 22 migliaia in riferimento ai costi di consulenza già menzionati.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Emittente ha rilevato:

- (i) *Costi della produzione* per Euro 23 migliaia, riguardanti consulenze finanziarie di cui sopra;
- (ii) *Debiti commerciali* per Euro 22 migliaia in riferimento ai costi di consulenza già menzionati.

Evholo S.r.l.

Evholo S.r.l., controllata dall'Emittente che detiene il 100% del Capitale Sociale, è una società costituita nel 2017 e specializzata in attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Si precisa che fino alla data del 31 marzo 2024 risultava in essere un contratto, tra l'Emittente e la controllata, avente per oggetto lo svolgimento da parte di quest'ultima e per mezzo di un lavoratore dipendente della stessa di prestazioni lavorative riguardanti, (i) l'esecuzione di programmi di ricerca sulla realtà virtuale, aumentata e/o mista, (ii) l'eventuale fornitura di prodotti sia hardware che software e/o servizi in ambito di realtà virtuale, aumentata e/o mista e (iii) lo sviluppo oltre che la fornitura di procedure e programmi. Il compenso pattuito per il lavoratore dipendente è stato fissato ad Euro 47 migliaia annui corrisposto in più soluzioni a mezzo bonifico bancario per gli esercizi 2022 e 2023. Tale contratto è stato rinnovato in data 3 gennaio 2024 con termine previsto per il 31 marzo 2024 ed un compenso pattuito per i primi tre mesi dell'esercizio pari ad Euro 12 migliaia. Al termine dello stesso non è stato previsto il rinnovo.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Emittente ha rilevato:

- (i) *Ricavi* per un importo pari ad Euro 32 migliaia, riguardanti la vendita di un palco olografico;
- (ii) *Costi della produzione* per un importo pari ad Euro 47 migliaia riguardanti, come da contratto succitato, la prestazione di un dipendente della società controllata, impiegato nelle attività di Ricerca e Sviluppo;
- (iii) *Crediti commerciali* per Euro 39 migliaia, riguardanti le fatture emesse e non ancora incassate al 31 dicembre 2023 afferenti la vendita di un palco olografico;
- (iv) *Debiti commerciali* per Euro 23 migliaia, composti da fatture ricevute per i costi della produzione già citati e non ancora pagati alla fine dell'esercizio;
- (v) *Immobilizzazioni finanziarie* per Euro 62 migliaia, riguardanti il credito finanziario che accoglie la quota a lungo termine di un finanziamento erogato dall'Emittente in esercizi precedenti al 2022 al fine di sostenere la fase di startup della controllata;

- (vi) *Altre attività correnti* per Euro 16 migliaia e riguardanti principalmente la quota a breve termine del succitato finanziamento erogato dall'Emittente in favore della società controllata Evholo S.r.l.. Si precisa che tale quota è stata oggetto di aggiustamento dell'Indebitamento Finanziario Netto per i cui dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.5 del presente Documento di Ammissione.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Emittente ha rilevato:

- (i) *Costi della produzione* per un importo pari ad Euro 47 migliaia riguardanti, come per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la prestazione di un dipendente della società controllata, impiegato nelle attività di Ricerca e Sviluppo;
- (ii) *Debiti commerciali* per Euro 47 migliaia, composti da fatture ricevute per i costi della produzione già citati e non ancora pagati alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- (iii) *Altre attività correnti* per Euro 46 migliaia e riguardanti principalmente la quota a breve termine del succitato finanziamento erogato dall'Emittente in favore della società controllata Evholo S.r.l.. Si precisa che tale quota è stata oggetto di aggiustamento dell'Indebitamento Finanziario Netto per i cui dettagli si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3.5 del presente Documento di Ammissione.
- (iv) *Immobilizzazioni finanziarie* per Euro 92 migliaia, riguardanti il credito finanziario verso la controllata Evholo S.r.l.. Tale credito accoglie la quota a lungo termine di un finanziamento erogato dall'Emittente in esercizi precedenti al 2022 al fine di sostenere la fase di startup della controllata.

Fondazione Green & Blue

Fondazione Green & Blue, di cui l'Emittente è tra i soci fondatori e al 31 dicembre 2023 detiene una partecipazione pari ad Euro 10 migliaia, ha lo scopo di fare parte del Sistema Terziario di Istruzione Tecnologica Superiore istituito dalla Legge 15 luglio 2022 n.99 nell'area tecnologica "Nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle imprese".

15.5 Compensi del Consiglio di Amministrazione

In data 2 agosto 2024, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di nominare, con efficacia subordinata all'Ammissione e fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2026, il Consiglio di Amministrazione stabilendo per lo stesso un compenso complessivo lordo pari a massimi Euro 166.000,00 (*centosessantaseimila/00*) per esercizio, da suddividere tra i membri del Consiglio di Amministrazione nella misura individuata dal Consiglio stesso, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di determinare emolumenti aggiuntivi a favore degli amministratori che saranno eventualmente investiti di particolari cariche, ivi inclusi gli incarichi esecutivi, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, codice civile; (ii) di riconoscere a favore dei componenti dell'organo amministrativo con deleghe usuali *benefit*, anche differenziati per gli amministratori esecutivi (esemplificativamente D&O, auto aziendale, telefono cellulare, *personal computer* etc.), nei termini che verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione stesso nonché il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle loro funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 settembre 2024 ha deliberato di ripartire ai membri del Consiglio di Amministrazione nominati dall'assemblea in pari data il suddetto compenso come segue:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione Angelo Aurelio Gigante un compenso annuo lordo di Euro 110.000,00 (*centodiecimila/00*);
- all'amministratore Isabella Cafagna, un compenso annuo lordo di Euro 10.000,00 (*diecimila/00*);
- all'amministratore Loredana Amoroso, un compenso annuo lordo di Euro 10.000,00 (*diecimila/00*);
- all'amministratore Rocco Dichio, un compenso annuo lordo di Euro 9.000,00 (*novemila/00*);
- all'amministratore Valeria Stucci, un compenso annuo lordo di Euro 9.000,00 (*novemila/00*);
- all'amministratore Giuseppe Carella, un compenso annuo lordo di Euro 10.000,00 (*diecimila/00*);
- all'amministratore indipendente, Vito Anelli, un compenso annuo lordo di Euro 8.000,00 (*ottomila/00*).

16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale azionario

16.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 100.000,00 ed è suddiviso in n. 3.900.000 Azioni Ordinarie, n. 1.800.000 Azioni a Voto Plurimo e n. 300.000 Azioni PAS, tutte prive del valore nominale.

16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso Azioni non rappresentative del capitale sociale.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

16.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Fatto salvo quanto derivante dagli Aumenti di Capitale deliberati dall'assemblea della Società in data 2 agosto 2024, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente è stato costituito in data 8 gennaio 2008 - con atto a rogito del dott. Mauro Roberto Zanna, Notaio in Andria (rep. n. 684 / racc. n. 515) - sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Predict S.r.l." e capitale sociale di Euro 30.000,00 interamente sottoscritto. Il capitale sociale risultava ripartito come segue:

- quanto a Angelo Aurelio Gigante, per una quota di Euro 15.300,00, pari al 51% del capitale sociale dell'Emittente;
- quanto a Paola Rosa Sciancalepore, per una quota di Euro 14.700,00, pari al 49% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 7 marzo 2015, con delibera assembleare a rogito del dott. Mauro Roberto Zanna, Notaio in Molfetta (rep. n. 6800, racc. n. 4647), l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 30.000,00 a Euro 100.000,00 mediante imputazione a capitale di parte degli utili di bilancio conseguiti entro l'anno 2010 per Euro 70.000,00. A seguito di detto aumento, il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- quanto a Angelo Aurelio Gigante, per una quota di Euro 51.000,00, pari al 51% del capitale sociale dell'Emittente;
- quanto a Paola Rosa Sciancalepore, per una quota di Euro 49.000,00, pari al 49% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 4 giugno 2024, con atto a rogito del dott. Mauro Roberto Zanna, Notaio in Molfetta (rep. n. 18.394, racc. n. 12.270), Angelo Aurelio Gigante e Paola Rosa Sciancalepore hanno conferito le quote di loro proprietà nel capitale sociale dell'Emittente, del valore nominale, rispettivamente, di Euro 51.000,00 e 49.000,00, nella neocostituita Qo3 S.r.l.. Pertanto, a seguito di detto conferimento e costituzione, il capitale sociale dell'Emittente risulta, alla Data del Documento di Ammissione, interamente detenuto da Qo3 S.r.l..

In data 2 agosto 2024, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Alessandra Radaelli, Notaio in Milano (rep. n. 16.060, racc. n. 9.780), l'assemblea dei soci dell'Emittente, in seduta straordinaria, ha deliberato, *inter alia* di:

- trasformare la Società in "società per azioni";
- stabilire che, in dipendenza della trasformazione, il capitale sociale venga suddiviso in n. 6.000.000 di Azioni, prive del valore nominale, di cui n. 4.200.000 Azioni Ordinarie e n. 1.800.000 Azioni a Voto Plurimo;
- aumentare, subordinatamente al perfezionamento della suddetta trasformazione, il capitale sociale della Società a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 8.000.000,00 comprensivi di nominale e sovrapprezzo, mediante emissione, in una o più volte, anche per *tranches*, di Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, in quanto destinato ad essere offerto in sottoscrizione nel contesto del Collocamento Istituzionale;
- aumentare, subordinatamente al perfezionamento della suddetta trasformazione, ulteriormente il capitale sociale della Società a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 2.000.000,00, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, mediante emissione, in una o più volte, anche per *tranches*, di Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, in quanto destinato ad essere offerto in sottoscrizione nel contesto del Collocamento *Retail*;
- fissare al 31 dicembre 2029 il termine finale di sottoscrizione degli Aumenti di Capitale, salva la facoltà di anticipata chiusura dei medesimi aumenti di capitale;
- attribuire all'organo amministrativo *pro tempore* in carica, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare esecuzione alle precedenti deliberazioni, ivi inclusi i seguenti poteri:
 - (i) il potere di offrire le Azioni Ordinarie rivenienti dagli Aumenti di Capitale in favore dei soggetti destinatari dei medesimi, fermo restando che, in ogni caso,

le offerte in sottoscrizione conseguenti agli Aumenti di Capitale non potranno costituire offerte al pubblico non rientranti nei casi di esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo;

- (ii) il potere di ricevere le manifestazioni di interesse e/o le dichiarazioni di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie rivenienti dagli Aumenti di Capitale;
- (iii) il potere di determinare, d'intesa con il Global Coordinator, il numero delle Azioni Ordinarie da offrire in sottoscrizione;
- (iv) il potere di determinare, d'intesa con il Global Coordinator, il prezzo di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie rivenienti dagli Aumenti di Capitale, incluso il sovrapprezzo, ferma restando l'osservanza dei criteri di cui agli articoli 2346, comma 5 e 2441, comma 6 del Codice Civile ed eventualmente identificando un prezzo massimo di offerta ovvero l'intervallo di prezzo massimo e prezzo minimo e, nell'ambito del medesimo intervallo, il prezzo definitivo delle medesime Azioni Ordinarie;
- (v) il potere di anticipare il termine di chiusura degli Aumenti di Capitale, prima dell'inizio delle offerte in sottoscrizione conseguenti ai deliberati Aumenti di Capitale, nonché il potere di valutare un'eventuale riduzione delle stesse e, per l'effetto, dell'ammontare degli Aumenti di Capitale;
- (vi) il potere di determinare, d'intesa con il Global Coordinator, eventuali lotti minimi di sottoscrizione, nonché gli eventuali criteri di riparto delle Azioni Ordinarie nell'ambito di ciascuno degli Aumenti di Capitale, qualora le richieste di sottoscrizione eccedessero il valore massimo previsto, fermo restando che in nessun caso le Azioni Ordinarie rivenienti dal Primo Aumento di Capitale potranno essere offerte in sottoscrizione ai destinatari del Secondo Aumento di Capitale, e viceversa;
- (vii) il potere di compiere tutto quanto necessario e opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione degli Aumenti di Capitale.

In data 25 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione, esercitando la facoltà allo stesso spettante, ha deliberato *inter alia*:

- di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie della Società destinate all'Offerta in Euro 1,00 cadauna, di cui Euro 0,02 a capitale sociale ed Euro 0,98 a titolo di sovrapprezzo, nonché di determinare il numero di Azioni Ordinarie da emettere nell'ambito dell'Offerta in numero 1.519.500;
- di determinare che il lotto minimo per la sottoscrizione e negoziazione delle Azioni Ordinarie sia composto da n. 1.500 Azioni Ordinarie della Società.

16.2 Atto costitutivo e Statuto

16.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- la rappresentanza ed agenzia, con o senza deposito, la commercializzazione su tutto il territorio nazionale ed estero, anche attraverso l'importazione e l'esportazione, l'installazione, la formazione all'utilizzo e l'assistenza tecnica di apparecchiature elettromedicali, strumenti

per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche, apparecchiature e sistemi di analisi diagnostica in vivo ed in vitro, sistemi di controllo, monitoraggio e radioprotezione, impianti e strumentazione elettrica, elettronica e meccanica, sistemi di monitoraggio a distanza e teleradiodiagnosi, dispositivi medici impiantabili, farmaci e radiofarmaci, traccianti diagnostici e reagenti chimici per laboratorio, sistemi di refertazione, archiviazione e stampa, pellicole radiografiche, articoli sanitari, prodotti farmaceutici, medicinali, strumenti, ferri chirurgici, materiali per medicazioni e per sutura, materiali monouso, arredi, impianti e sistemi elettrici, elettronici e meccanici per utilizzo in studi professionali, centri diagnostici, case di cura e strutture ospedaliere;

- la consulenza, l'istituzione di corsi di formazione professionale e la prestazione di tutti i servizi inerenti e correlati ai beni esposti nell'oggetto sociale;

- la logistica, la distribuzione ed il trasporto di radiofarmaci, traccianti diagnostici e reagenti chimici per laboratorio;

- la progettazione, la realizzazione e gestione di reparti di diagnostica per immagini, di centri diagnostici, di laboratori analisi, di sale operatorie, di impianti produttivi di farmaci e radiofarmaci, di traccianti diagnostici, di reagenti chimici per laboratorio ed impianti ospedalieri "chiavi in mano";

- la ricerca e lo sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali, delle scienze della salute e dell'ingegneria;

- la ricerca, la progettazione, la prototipazione e realizzazione di apparecchiature elettromedicali, strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche, apparecchiature di analisi diagnostica in vivo ed in vitro, di software e sistemi informativi che offrano soluzioni e servizi nel campo delle scienze naturali, delle scienze della salute e dell'ingegneria.

La Società potrà, inoltre, porre in essere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, finanziarie e commerciali ritenute necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale e potrà assumere direttamente ed indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società, Enti ed imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio esclusa la raccolta di risparmio presso il pubblico.

La Società potrà inoltre assumere, non ai fini del collocamento, interessenze e partecipazioni in altre società o enti, sia nazionali che esteri, che abbiano oggetto sociale affine o connesso al proprio.

Nell'ambito della realizzazione delle proprie attività la società potrà avvalersi di tutte le agevolazioni fiscali e creditizie previste dalla vigente legislazione in materia e da quelle che verranno emanate dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

Per l'espletamento dell'oggetto sociale, la Società potrà operare sia per conto proprio che per conto altrui mediante propri dipendenti o avvalersi dell'opera di consulenti esterni."

16.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione è suddiviso in Azioni Ordinarie, Azioni a Voto Plurimo e Azioni PAS.

Le Azioni Ordinarie, le Azioni a Voto Plurimo e le Azioni PAS sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del TUF.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria e ciascuna Azione PAS dà diritto ad un voto.

Azioni a Voto Plurimo

Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, né delle assemblee speciali delle due categorie di Azioni, con le modalità e nei termini in seguito specificati, al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

- a) la richiesta di conversione da parte del titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata, corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione ("**Rinuncia al Voto Plurimo**");
- b) il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo ad un altro soggetto giuridico, tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso ("**Trasferimento**"), fatta eccezione per le ipotesi di trasferimento di seguito indicate (i "**Trasferimenti Consentiti**"):
 1. qualsiasi trasferimento tra soggetti che siano già titolari di Azioni a Voto Plurimo;
 2. qualsiasi Trasferimento in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente;
 3. qualsiasi Trasferimento a titolo di dotazione di un trust a condizione che i beneficiari del *trust* siano lo stesso soggetto trasferente e/o il suo coniuge e/o i suoi discendenti;
 4. qualsiasi Trasferimento derivante da una fusione o da una scissione;
 5. qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di intestazione fiduciaria a favore di una Società Fiduciaria (come di seguito definita) oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di reintestazione al fiduciante da parte di una Società Fiduciaria oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale da una Società Fiduciaria a un'altra Società Fiduciaria per conto del medesimo mandante;
- c) il trasferimento della titolarità sostanziale delle Azioni a Voto Plurimo intestate a una società fiduciaria operante ai sensi della legge 1966/1939 ("**Società Fiduciaria**"), tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti il passaggio della titolarità sostanziale della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico mandante di una Società Fiduciaria a un soggetto giuridico diverso che divenga mandante della medesima Società Fiduciaria ("**Cambio di Mandato**"), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Mandato avvenga in forza di un Trasferimento Consentito, come descritto e definito precedentemente.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati (“**Intermediari**”) sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo trasferite. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un’apposita comunicazione attestante l’avvenuto Trasferimento.

Qualora il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo abbia natura di Trasferimento Consentito, è onere dei soggetti interessati al Trasferimento Consentito fornire istruzioni all’Intermediario affinché la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa abbia ad oggetto Azioni a Voto Plurimo, anziché Azioni Ordinarie ai sensi di quanto previsto precedentemente. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società copia della documentazione attestante la natura di Trasferimento Consentito.

In ogni ipotesi di conversione di Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, la conversione produce effetto nei confronti della Società alla fine del mese solare entro il quale si è verificata la Causa di Conversione – nonché, se del caso, il giorno precedente alla c.d. *record date* di qualsiasi assemblea che venisse convocata dopo la Causa di Conversione.

L’organo amministrativo, nei primi dieci giorni di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle Cause di Conversione e della conseguente conversione. In dipendenza di ciò, l’organo amministrativo effettua tutte le opportune comunicazioni ai sensi della disciplina normativa e regolamentare vigente, ivi incluso il deposito dello statuto aggiornato nel Registro delle Imprese, ai sensi dell’art. 2436, comma 6, c.c., riportante il numero delle Azioni Ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo in cui è suddiviso il capitale sociale.

In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una Causa di Conversione o di mancata annotazione da parte degli Intermediari dell’avvenuta conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è ridotto da 3 (tre) a 1 (uno) ciascuna sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.

Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle Azioni a Voto Plurimo il cui voto è sospeso sono annullabili ai sensi dell’art. 2377 c.c.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- (i) in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie, al momento di efficacia della deliberazione;
- (ii) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, in opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 1, c.c., la Società emette nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie, al momento della pubblicazione dell’offerta in opzione, salvo consti l’approvazione delle assemblee speciali delle due categorie di Azioni ai sensi dell’art. 2376 c.c.;
- (iii) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l’approvazione delle assemblee speciali delle due categorie di Azioni ai sensi dell’art. 2376 c.c., salvo che le caratteristiche delle nuove azioni non concretino pregiudizio alle Azioni Ordinarie e alle Azioni a Voto Plurimo, ai sensi dell’art. 2376 c.c..

Azioni PAS

Le Azioni PAS hanno le seguenti caratteristiche:

- (i) attribuiscono il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione delle riserve disponibili di cui la Società delibera la distribuzione;
- (ii) attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (iii) non potranno essere trasferite fino a ciascuna data prevista per la conversione automatica in Azioni Ordinarie ai termini e alle condizioni di seguito indicate ("**Conversione**");
- (iv) sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie ai seguenti termini e condizioni:

- a) n. 150.000 PAS ("**PAS Prima Tranche**") saranno convertite automaticamente in massime n. 150.000 Azioni Ordinarie secondo la formula di seguito riportata, fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBITDA, se del caso su base consolidata, effettivamente conseguito e calcolato a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, o consolidato ove predisposto, della Società al 31 dicembre 2024 ("**EBITDA 2024**") rispetto all'EBITDA target di Euro 800.000 ("**EBITDA TARGET 2024**"), secondo una proporzione lineare:

150.000 X (CRESCITA 2024 / CRESCITA TARGET 2024) dove:

- 150.000 indica le PAS Prima Tranche;
- "CRESCITA 2024" è la differenza tra EBITDA 2024 ed Euro 680.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora l'EBITDA 2024 fosse inferiore a Euro 680.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 680.000;
- "CRESCITA TARGET 2024" è pari a Euro 120.000 (differenza tra EBITDA TARGET 2024 ed Euro 680.000).

Le PAS Prima Tranche da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora a esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero PAS Prima Tranche (o frazioni delle medesime) non convertite, tali PAS Prima Tranche (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

In deroga a quanto previsto dalla formula che precede, ove l'EBITDA 2024 risultasse superiore all'EBITDA TARGET 2024, tutte le PAS Prima Tranche saranno convertite in n. 150.000 Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) Azione Ordinaria ogni n. 1 (una) PAS Prima Tranche detenuta;

- b) n. 90.000 PAS ("**PAS Seconda Tranche**") saranno convertite automaticamente in massime n. 90.000 Azioni Ordinarie secondo la formula di seguito riportata, fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBITDA, se del caso su base consolidata, effettivamente conseguito e calcolato, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, o consolidato ove predisposto, della Società al 31 dicembre 2025

("EBITDA 2025"), rispetto all'EBITDA target di Euro 1.000.000 ("**EBITDA TARGET 2025**"), secondo una proporzione lineare:

$90.000 \times (\text{CRESCITA } 2025 / \text{CRESCITA TARGET } 2025)$ dove:

- 90.000 indica le PAS Seconda Tranche;
- "CRESCITA 2025" è la differenza tra EBITDA 2025 ed Euro 850.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora EBITDA 2025 fosse inferiore a Euro 850.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 850.000;
- "CRESCITA TARGET 2025" è pari a Euro 150.000 (differenza tra EBITDA TARGET 2025 ed Euro 850.000).

Le PAS Seconda Tranche da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora a esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero PAS Seconda Tranche (o frazioni delle medesime) non convertite, tali PAS Seconda Tranche (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

In deroga a quanto sopra previsto alla formula che precede, ove l'EBITDA 2025 risultasse superiore all'EBITDA TARGET 2025, tutte le PAS Seconda Tranche saranno convertite in n. 90.000 Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) Azione Ordinaria ogni n. 1 (una) PAS Seconda Tranche detenuta;

- c) n. 60.000 PAS ("**PAS Terza Tranche**") saranno convertite automaticamente in massime n. 60.000 Azioni Ordinarie secondo la formula di seguito riportata, fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBITDA, se del caso su base consolidata, effettivamente conseguito e calcolato, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, o consolidato ove predisposto, della Società al 31 dicembre 2026 ("**EBITDA 2026**"), rispetto all'EBITDA target di Euro 1.300.000 ("**EBITDA TARGET 2026**"), secondo una proporzione lineare:

$60.000 \times (\text{CRESCITA } 2025 / \text{CRESCITA TARGET } 2026)$ dove:

- 60.000 indica le PAS Terza Tranche;
- "CRESCITA 2026" è la differenza tra EBITDA 2026 ed Euro 1.105.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora EBITDA 2026 fosse inferiore a Euro 1.105.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 1.105.000;
- "CRESCITA TARGET 2026" è pari a Euro 195.000 (differenza tra EBITDA TARGET 2026 ed Euro 1.105.000).

Le PAS Terza Tranche da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate tra i soci che ne siano titolari, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora ad esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero PAS Terza Tranche (o frazioni delle medesime) non convertite, tali PAS Terza Tranche (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

In deroga a quanto sopra previsto alla formula che precede, ove l'EBITDA 2026 risultasse superiore all'EBITDA TARGET 2026, tutte le PAS Terza Tranche saranno convertite in n. 60.000 Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) Azione Ordinaria ogni n. 1 (una) PAS Terza Tranche detenuta;

Il numero puntuale di Azioni PAS convertibili in Azioni Ordinarie ai termini sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il voto favorevole del o dei consigliere/i di amministrazione indipendente/i.

Ai fini della verifica dell'EBITDA al 31 dicembre dell'anno di riferimento, il Consiglio di Amministrazione redige e approva, entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno di riferimento, o dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato dell'anno di riferimento ove predisposto, un prospetto contenente i criteri utilizzati ai fini del calcolo dell'EBITDA e l'indicazione del valore puntuale dell'EBITDA al 31 dicembre dell'anno di riferimento ("**Prospetto**").

La Società di Revisione, su incarico del Consiglio di Amministrazione, verifica la correttezza del calcolo dell'EBITDA ed emette, entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione del Prospetto, una relazione in conformità al principio di revisione internazionale ISRS 4400 "*Engagements to perform agreed-upon procedures*" circa la correttezza del valore dell'EBITDA al 31 dicembre dell'anno di riferimento riportato nel Prospetto ("**Relazione**").

Il Consiglio di Amministrazione constata il numero puntuale di Azioni PAS da convertire in Azioni Ordinarie, ovvero da annullare, con delibera assunta con il voto favorevole del o dei consiglieri di amministrazione indipendenti nominati, entro 20 (venti) giorni lavorativi dall'emissione della Relazione da parte della società di revisione legale dei conti ("**Data di Verifica**").

Una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero puntuale di Azioni PAS da convertire in Azioni Ordinarie, ovvero da annullare, la conversione o l'annullamento avviene in via automatica, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna della cifra del capitale sociale, con conseguente modifica, in caso di annullamento, della parità contabile delle azioni residue.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'articolo 6-*bis* e 6-*ter* dello Statuto e alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5. del Documento di Ammissione.

16.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente. Si precisa, tuttavia, che lo Statuto prevede Azioni a Voto Plurimo e prevede inoltre che:

- a partire dal momento in cui, e fino a quando, le Azioni Ordinarie saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "*cambiamento sostanziale del business*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle Azioni Ordinarie della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal

caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;

- è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente Azioni Ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

Inoltre, l'articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6- *bis* del Regolamento Euronext Growth Milan, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, l'articolo 12- *bis* dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

16.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, ai sensi dell'articolo 13.2 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

17 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è parte dei contratti di finanziamento descritti di seguito. I contratti medesimi contengono clausole e impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate.

17.1 Contratto di finanziamento stipulato con Credem

In data 15 gennaio 2020, l'Emittente ha stipulato con Credito Emiliano S.p.A. ("**Credem**") un contratto di finanziamento di Euro 400.000,00 finalizzato allo svolgimento della propria attività (il "**Contratto di Finanziamento**"). Il finanziamento ha durata di 48 mesi e scadenza originaria il 15 gennaio 2024; a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, la Società ha ottenuto dalla banca la sospensione dei pagamenti per n. 13 rate, con proroga della durata dell'ammortamento di n. 13 mesi; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 48 rate mensili posticipate; il tasso di interesse, pari allo 0,700%, è fisso per tutta la durata del finanziamento; l'Emittente ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando a Credem una commissione pari al 3% del capitale restituito anticipatamente. Il finanziamento è assistito da garanzia sull'insolvenza nella misura dell'80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Il Contratto di Finanziamento prevede clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore di Credem, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) ritardato pagamento anche di una sola rata del finanziamento; (ii) protesti, procedimenti conservati o esecutivi a carico dell'Emittente; (iii) ipoteche giudiziali o atti diminutivi della consistenza patrimoniale dell'Emittente; (iv) domande o ammissioni a procedure giudiziali e non, ivi compresi accordi di ristrutturazione; (v) stato di liquidazione (anche volontaria) dell'Emittente; (vi) mancato rispetto degli obblighi assunti dall'Emittente verso Credem con altri contratti di finanziamento; (vii) violazione dell'obbligo di non apportare modifiche allo statuto dell'Emittente che comportino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale e della propria attività; (viii) violazione dell'obbligo di non effettuare scorpori o cessioni di attività, trasformazioni, fusioni, scissioni o concentrazioni con altre aziende; (ix) violazione dell'obbligo di non rilasciare proprie garanzie, sia personali sia reali, nell'interesse di terzi e a non concedere vincoli di natura reale su alcuna parte del patrimonio, con la sola eccezione di garanzie nascenti da disposizioni di legge e delle garanzie che assistono finanziamenti agevolati.

Alla data del Documento di Ammissione, il debito residuo del finanziamento è pari ad Euro 42.189,71.

17.2 Contratto di finanziamento stipulato con BNL

In data 4 aprile 2024, l'Emittente ha stipulato con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("**BNL**") un contratto di finanziamento di Euro 700.000,00 finalizzato a pagamento fornitori (il "**Contratto di Finanziamento**"). Il finanziamento ha durata di 12 mesi e scadenza il 30 aprile 2025; il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 4 rate trimestrali

posticipate; il tasso di interesse è variabile trimestralmente secondo il parametro "Euribor" a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 0,95 punti per anno; l'Emittente ha facoltà di rimborsare anticipatamente il debito, pagando a BNL una commissione pari all'1% del capitale restituito anticipatamente. Il finanziamento è assistito da garanzia sull'insolvenza nella misura dell'80% del credito erogato, fornita da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. mediante intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

l'Emittente si impegna irrevocabilmente, per l'intera durata del finanziamento, a canalizzare flussi di incassi e pagamenti commerciali per Euro 1.050.000,00; il mancato rispetto di tale impegno, comporterà l'applicazione di una commissione pari all'1% dell'importo del finanziamento.

Il Contratto di Finanziamento prevede clausole *standard* di risoluzione e/o decadenza dal beneficio del termine in favore di BNL, che potrà attivarle al verificarsi, *inter alia*, di: (i) mancato pagamento anche di una sola rata scaduta per il rimborso del capitale o per il pagamento degli interessi; (ii) utilizzo del finanziamento per uno scopo diverso da quello indicato nel Contratto di Finanziamento; (iii) modifiche della forma o della compagine sociale dell'Emittente, ovvero cessazione della sua attività o modificazione di essa tale da non rendere più possibile il raggiungimento dello scopo oggetto del finanziamento; (iv) mancato perfezionamento degli atti integrativi o modificativi del Contratto di Finanziamento ritenuti necessari da BNL, per fatto comunque imputabile all'Emittente o agli eventuali garanti; (v) mancata integrale e puntuale esecuzione da parte dell'Emittente di una qualunque delle obbligazioni nascenti dal Contratto di Finanziamento, a meno che l'Emittente non vi abbia rimediato nei 15 giorni successivi al ricevimento dell'invito ad adempiere da parte di BNL; (vi) protesto di cambiale o assegno bancario o l'esperimento di azioni cautelative o esecutive nei confronti dell'Emittente e degli eventuali garanti, ovvero l'emissione nei loro confronti di sentenze, decreti o provvedimenti giudiziari esecutivi in genere, qualora ciò possa avere, a giudizio di BNL, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla capacità dell'Emittente di adempiere le obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento; (vii) l'assoggettamento a procedura esecutiva dei beni eventualmente costituiti in garanzia da parte di terzi garanti o l'assoggettamento di questi ultimi a procedura concorsuale avente carattere liquidatorio; (viii) la presentazione di istanza di fallimento o di ammissione dell'Emittente a concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione straordinaria, ovvero l'assoggettamento dell'Emittente a tali procedure, nonché la messa in liquidazione volontaria dell'Emittente; (ix) la risoluzione di altri contratti di finanziamento concessi da BNL, ovvero la revoca dei fidi da questa eventualmente accordati all'Emittente con costituzione in mora a seguito di inadempimento o di mutamenti rilevanti delle condizioni patrimoniali e finanziarie dell'Emittente o di circostanze di fatto, aventi, a giudizio di BNL, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni; (x) la diminuzione della garanzia patrimoniale generica dell'Emittente e degli eventuali garanti, tale da mettere in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito di BNL; (xi) l'insorgere, anche antecedentemente all'erogazione, di circostanze di fatto o di eventi pregiudizievoli relativi all'Emittente e agli eventuali garanti che, se avvenuti o conosciuti prima, avrebbero impedito la stipulazione del contratto di finanziamento.

Alla data del Documento di Ammissione, il debito residuo del finanziamento è pari ad Euro 528.168,21.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale la Società ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*)”, ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

Gli Aumenti di Capitale sono principalmente finalizzati alla costituzione del flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell’Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni Ordinarie è IT0005611071.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni a Voto Plurimo è IT0005611089.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni PAS è IT0005611097.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni sono emesse in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Azioni Ordinarie e le Azioni PAS attribuiscono il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2. del Documento di Ammissione.

4.6 Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni Ordinarie verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up*, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM pro tempore vigente.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti EGM stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui sia previsto che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto; e (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, del TUF, come sopra ridotta, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti

dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 12-*bis* dello Statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.predictcare.it.

4.10 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni Ordinarie.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni Ordinarie, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato UE 2019/980.

5 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che abbiano ceduto la propria partecipazione azionaria a terzi. Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito all'Offerta, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13.

5.2 Accordi di lock-up

Le Azioni Ordinarie emesse dalla Società in virtù degli Aumenti di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente e l'azionista Qo3 S.r.l., hanno sottoscritto con Integrae SIM, in qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator l'Accordo di Lock-up.

In particolare, l'Emittente, per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti di Integrae SIM i seguenti impegni:

- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, o il prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero delle Azioni PAS o, ove detenuti, di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione (i) degli Aumenti di Capitale e (ii) di operazioni di acquisto e/o vendita di azioni proprie come di volta in volta autorizzate dall'assemblea della Società;
- (ii) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti a titolo gratuito del capitale sociale ex art. 2442 cod. civ. e gli aumenti di capitale rivolti a piani di *stock option* o *stock grant* nonché gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta altresì eccezione per gli Aumenti di Capitale;
- (iii) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (iv) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale, fatta eccezione per l'esecuzione delle operazioni sul capitale autorizzate ai sensi del presente Accordo di Lock-up;

- (v) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di Integrae SIM, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato restando in ogni caso escluse dagli impegni della Società le operazioni effettuate in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

L'azionista Qo3 S.r.l. ha assunto nei confronti di Integrae SIM, per il Periodo di Lock-up, i seguenti impegni:

- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione degli Aumenti di Capitale;
- (ii) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- (iii) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti a titolo gratuito del capitale sociale ex art. 2442 cod. civ. e gli aumenti di capitale rivolti a piani di *stock option* o *stock grant* nonché gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura, fatta altresì eccezione per gli Aumenti di Capitale.

Gli impegni che precedono non si applicano agli Aumenti di Capitale. Gli impegni non si applicheranno altresì alle azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment per tutta la durata del periodo in cui le azioni saranno trasferite in prestito al Global Coordinator.

Gli impegni che precedono riguardano il 100% delle azioni ordinarie e delle azioni a voto plurimo della Società nella titolarità di Qo3 S.r.l. al momento della sottoscrizione del presente Accordo di Lock-up (rimanendo escluse dall'ambito di applicazione dello stesso le sole azioni della Società destinate alla vendita nell'ambito dell'Offerta tramite l'Opzione Greenshoe e all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment per il quantitativo eventualmente esercitato) e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di Integrae SIM, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Gli impegni che precedono riguardano altresì le Azioni PAS e le eventuali azioni rivenienti dalla conversione delle Azioni PAS. Oltre alle eccezioni sopra previste, restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti da Qo3 S.r.l.:

- a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a seguito dell'emissione di provvedimenti o richieste di autorità competenti;

- b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- c) trasferimenti effettuati, anche *mortis causa*, verso familiari dell'azionista o veicoli interposti all'azionista stesso (previa assunzione da parte del familiare o veicoli dei medesimi obblighi di *lock-up* previsti in capo all'azionista);
- d) i trasferimenti eseguiti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- e) la costituzione o dazione in pegno delle azioni Predict di proprietà del Socio alla tassativa condizione che allo stesso spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei precedenti divieti di alienazione;
- f) i trasferimenti a favore di società direttamente e/o indirettamente controllate dal o controllanti il socio trasferente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, cod. civ. a condizione che (i) il socio trasferente mantenga per tutta la durata dell'Accordo di Lock-up il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, cod. civ. della società cessionaria e (ii) la società cessionaria delle azioni Predict sottoscriva l'Accordo di Lock-up, aderendovi senza eccezioni per tutto quanto di propria competenza.

5.3 Lock-in per nuovi business

Non applicabile.

6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi dell'Offerta spettanti alla Società, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a Euro 1 milione.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione e all'Offerta, ivi incluse le commissioni spettanti a Integrae SIM quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni Ordinarie, Global Coordinator e Specialist, ammontano a circa Euro 0,6 milioni e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 2 del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Nell'ambito dell'Offerta sono state offerte in acquisto e sottoscrizione a terzi Azioni Ordinarie al prezzo di Offerta di Euro 1,00 per ciascuna Azione Ordinaria.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente gli Aumenti di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tali Aumenti di Capitale.

| Patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2023 (*) | Prezzo per Azione dell'Offerta |
|--|---------------------------------------|
| Euro 0,40 | Euro 1,00 |

(*) Tenendo in considerazione altresì il frazionamento delle Azioni nel nuovo complessivo numero di 6.000.000 deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 2 agosto 2024.

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione degli Aumenti di Capitale, l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, nonché l'integrale annullamento delle Azioni PAS, si verificherà un effetto diluitivo in capo all'attuale socio dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito alla diluizione, si veda Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione.

| Soggetto | Ruolo |
|----------------------------------|--|
| Predict S.p.A. | Emittente |
| Integrae SIM S.p.A. | Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialist |
| Equity & Co. | Advisor finanziario |
| BDO Italia S.p.A. | Società di Revisione |
| Grimaldi Alliance | Consulente legale |
| Studio Toffoletto | Consulente giuslavoristico |
| Belluzzo International Partners | Consulente fiscale |
| BDO Tax S.r.l. Stp | Consulente <i>payroll</i> |
| Clarkson Hyde – Studio Associato | Circolettatura dati extra-contabili |

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.predictcare.it:

- Statuto dell'Emittente

8.4 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relations* del sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.predictcare.it.

8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Statuto Sociale dell'Emittente;

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato in data 24 novembre 2023 dall'Assemblea dell'Emittente, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 23 novembre 2023;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato in data 22 aprile 2024 dall'Assemblea dell'Emittente, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 10 aprile 2024.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

| | |
|----------------------------------|---|
| Ammissione | L'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. |
| Accordo di Lock-up | L'accordo di <i>lock-up</i> sottoscritto, in data 11 settembre 2024, tra l'Emittente e l'azionista Qo3 S.r.l. da un lato, ed Integrae SIM, dall'altro. |
| Aumenti di capitale | Congiuntamente, il Primo Aumento di Capitale ed il Secondo Aumento di Capitale. |
| Azioni | Le Azioni Ordinarie, le Azioni a Voto Plurimo e le Azioni PAS. |
| Azioni a Voto Plurimo | Indica le complessive n. 1.800.000 azioni di categoria speciale emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351, comma 4 del Codice Civile, detenute da Qo3 S.r.l., che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 3 (tre) voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale. |
| Azioni Ordinarie | Indica, complessivamente, tutte le azioni ordinarie dell'Emittente (come infra definito), aventi le caratteristiche indicate all'articolo 6 dello Statuto, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili. |
| Borsa Italiana | Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6. |
| Codice Civile ovvero c.c. | Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni. |
| Co-lead Manager | Directa SIM S.p.A, con sede legale in Torino (TO), Via Bruno Buozzi n. 5, codice fiscale e Partita IVA n. 06837440012, Iscritta al Registro delle Imprese di Torino, R.E.A. 817538, iscritta all'Albo delle Banche di cui all'articolo 13 D. Lgs. 385/93 al numero 5319, cod. ABI 03043. |
| Collegio Sindacale | Il collegio sindacale dell'Emittente. |

| | |
|--|---|
| Collocamento Istituzionale | L'offerta in sottoscrizione delle Azioni Ordinarie rivenienti dal Primo Aumento di Capitale indirizzata alle seguenti categorie di investitori: (i) investitori qualificati (anche esteri), quali definiti dagli articoli 100 del TUF, 34-ter del regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e 35, comma 1, lettera (d) del regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, nonché ad investitori istituzionali esteri ai sensi del <i>Regulation S</i> del <i>United States Securities Act</i> del 1993 ovvero ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa la Repubblica Italiana, che siano qualificabili alla stregua di cc.dd. "investitori qualificati/istituzionali" ai sensi dell'articolo 2, lettera (e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e di ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità) e (ii) altre categorie di investitori, con modalità tali, per quantità dell'offerta e qualità dei destinatari della stessa, da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo. |
| Collocamento Retail | L'offerta in sottoscrizione delle Azioni Ordinarie rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale indirizzata al pubblico indistinto nella Repubblica Italiana con modalità tali, per quantità dell'offerta e qualità dei destinatari della stessa, da consentire di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni, e conseguente esenzione dalla pubblicazione di un prospetto informativo. |
| Consiglio Amministrazione | di Il consiglio di amministrazione dell'Emittente. |
| Consob | Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3. |
| Data del Documento di Ammissione | La data di pubblicazione sul sito <i>internet</i> dell'Emittente del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente. |
| Data di Ammissione | La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana. |
| Data di Inizio delle Negoziazioni | La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan. |
| Documento di Ammissione | Il presente documento di ammissione. |

| | |
|---|---|
| Emittente ovvero la Società ovvero Predict | Predict S.p.A., con sede legale in Bari, Viale Adriatico Padiglione 105 SNC, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 06689340724, R.E.A. n. BA - 503282. |
| Flottante | La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti EGM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali. Ai fini della sussistenza del requisito del flottante è necessario che il collocamento delle Azioni Ordinarie sia ripartito come segue: (i) almeno per il 7,5% debba essere sottoscritto da minimo 5 investitori istituzionali ossia i soggetti di cui all'Allegato II, categoria I, 1) della direttiva Mifid n. 2014/65/UE, e (ii) per il restante 2,5% possa essere sottoscritto da investitori che non siano parti correlate o dipendenti della Società o del Gruppo, anche non aventi natura istituzionale. |
| GDPR | Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. |
| Global Coordinator ovvero Euronext Growth Advisor ovvero Integrae SIM. | Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Castello 24, Partita Iva e Codice Fiscale 02931180364. |
| Monte Titoli | Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6. |
| Offerta | Congiuntamente, il Collocamento Istituzionale ed il Collocamento <i>Retail</i> . |
| Opzione di Over Allotment | L'opzione di prestito di un numero massimo di Azioni Ordinarie pari a circa il 5% del numero delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta, concessa da Qo3 S.r.l. a favore del Global Coordinator ai fini di un'eventuale sovra assegnazione nell'ambito dell'Offerta. |
| Opzione Greenshoe o Greenshoe | L'opzione concessa da Qo3 S.r.l. a favore del Global Coordinator per l'acquisto, al prezzo di Offerta, di un numero massimo di Azioni Ordinarie pari a circa il 5% del numero delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta. |
| Parti Correlate | Le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate. |
| Price Adjustment Shares ovvero Azioni PAS | Le n. 300.000 azioni di categoria speciale "Price Adjustment Shares" convertibili in Azioni Ordinarie nei termini e secondo le modalità di cui all'articolo 6-ter dello Statuto. |

| | |
|--|--|
| PMI Innovativa | Indica un'entità avente i requisiti delle piccole e medie imprese che operano nel settore dell'innovazione tecnologica ai sensi del D.l. n. 3 del 24 gennaio 2015 (c.d. " Investment Compact "), convertito con modificazioni dalla L. n. 33 del 24 marzo 2015. |
| PMI Innovativa Ammissibile | Indica la PMI Innovativa individuata secondo quanto previsto all'art. 1, comma 2 lettera c) del Decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 7 maggio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019 e, in particolare: (i) la PMI Innovativa che riceve l'investimento iniziale anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro 7 anni dalla loro prima vendita commerciale; (ii) la PMI Innovativa operativa da più di 7 anni e meno di 10 anni (dalla prima vendita commerciale), se attesta, attraverso la valutazione di un esperto esterno, di non aver ancora espresso a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti; (iii) senza limiti di tempo, la PMI Innovativa che effettua un investimento in capitale rischio, sulla base di un <i>business plan</i> relativo a un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico, che sia superiore al 50% del fatturato medio dei precedenti 5 anni in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) n. 651/2014. |
| Primo Aumento di Capitale | <p>L'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, approvato con delibera dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 2 agosto 2024, per un ammontare massimo di Euro 8.000.000,00, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione, in una o più volte, anche per <i>tranches</i>, di Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, in quanto destinato ad essere offerto in sottoscrizione nel contesto del Collocamento Istituzionale.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2024 ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento in Euro 1,00 cadauna, di cui Euro 0,02 a capitale sociale ed Euro 0,98 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.519.500 Azioni a valere sull'Offerta.</p> |
| Principi Contabili Italiani ovvero ITA GAAP | I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell'Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità. |
| Regolamento Emittenti EGM | Il regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione. |

| | |
|--|--|
| Regolamento Euronext Growth Advisor | Il regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione. |
| Secondo Aumento di Capitale | <p>L'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, approvato con delibera dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 2 agosto 2024, per un ammontare massimo di Euro 2.000.000,00, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione, in una o più volte, anche per <i>tranches</i>, di Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, in quanto destinato ad essere offerto in sottoscrizione nel contesto del Collocamento <i>Retail</i>.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2024 ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento in Euro 1,00 cadauna, di cui Euro 0,02 a capitale sociale ed Euro 0,98 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.519.500 Azioni a valere sull'Offerta.</p> |
| Società di Revisione | BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, C.F. e P.IVA 07722780967, iscritta al n. 167911 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010. |
| Statuto ovvero Statuto Sociale | Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.predictcare.it . |
| Testo Unico delle Imposte ovvero TUIR | Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato. |
| TUF ovvero Testo Unico della Finanza | D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni. |

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

| | |
|--|--|
| <i>Augmented Reality o AR</i> | Si intende l'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante informazioni, in genere manipolate e convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi. |
| <i>Biomarkers</i> | Indica un indicatore biologico, come una sequenza di DNA o una proteina, che è correlato con una data malattia o con una risposta a un determinato trattamento. |
| <i>Control room</i> | Sala di controllo. |
| <i>COVID-19</i> | La malattia respiratoria denominata "COVID-19" causata dal coronavirus "SARS-CoV-2", segnalato per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019. |
| <i>Customer Relationship Management</i> | In economia aziendale, indica la gestione dei rapporti con i clienti. |
| <i>Healthcare</i> | Assistenza sanitaria. |
| <i>Imaging</i> | Indica una modalità di formazione delle immagini biomediche utilizzate a scopo diagnostico e, in alcuni casi, terapeutico. |
| <i>Key Opinion Leader</i> | Esperti per un determinato ambito nel quale rappresentano punti di riferimento. |
| <i>Know how</i> | Insieme di saperi e abilità, competenze ed esperienze necessari per svolgere bene determinate attività all'interno di settori industriali e commerciali. |
| <i>Marcatura CE</i> | La marcatura CE è la dichiarazione del produttore del dispositivo medico che un prodotto soddisfa i requisiti generali di sicurezza e prestazioni (GSPR) di tutti i regolamenti europei pertinenti sui dispositivi medici ed è un requisito legale per immettere un dispositivo sul mercato nell'Unione Europea. |
| <i>Mixed Reality o MR</i> | Fusione del mondo reale con quello virtuale che permette di creare nuovi ambienti in cui persone, oggetti fisici e digitali coesistono e interagiscono in tempo reale. |
| <i>Partnership</i> | Rapporto di comunanza di interessi. |
| <i>PET</i> | La tomografia a emissione di positroni è una tecnica diagnostica di medicina nucleare che comporta la somministrazione per via endovenosa di una sostanza normalmente presente nell'organismo (per lo più glucosio, ma anche metionina o dopamina). |
| <i>Ricerca Industriale</i> | Indica l'indagine pianificata mirante ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento di quelli già esistenti. |
| <i>RM</i> | La risonanza magnetica tecnica diagnostica che fornisce immagini dettagliate del corpo umano utilizzando campi |

| | |
|-----------------------------|--|
| | magnetici, prodotti da un grande magnete, senza esporre il paziente a radiazioni ionizzanti. |
| Robot | Automa, operatore meccanico automatico controllato da un cervello elettronico, con particolare riferimento agli apparecchi programmabili usati in alcuni settori dell'industria e della ricerca scientifica per operazioni seriali e in automatico. |
| SBU | Indica le quattro <i>strategic business units</i> attraverso le quali l'Emittente opera. |
| Streambox | Indica un dispositivo che collegato ad una qualsiasi fonte audio/video, permette di visualizzare i contenuti da essa trasmessa in tempo reale o in differita. |
| TAC | La tomografia assiale computerizzata è tra le metodiche digitali di diagnostica per immagini più diffuse. Sfrutta le radiazioni ionizzanti (raggi x) e consente di riprodurre a video sezioni o strati (tomografia) del corpo del paziente, grazie alle quali il computer sviluppa elaborazioni tridimensionali. |
| Target | Fascia dei potenziali acquirenti di un prodotto. |
| Time to market | Indica tempo necessario per lo svolgimento del processo che va dall'ideazione e sviluppo di un prodotto o servizio fino ad arrivare alla sua commercializzazione. |
| Time to value | Indica una misura del tempo necessario per intraprendere un progetto e realizzare i vantaggi della soluzione. |
| Trial | Indica un procedimento terapeutico, ancora in fase sperimentale, basato su metodiche standardizzate e sottoposto a controllo statistico. |
| Virtual Reality o VR | Simulazione all'elaboratore di una situazione reale con la quale il soggetto umano può interagire, a volte per mezzo di interfacce non convenzionali, estremamente sofisticate. |
| 4.0 | Nuovo modo di "leggere" l'industria basato su due colonne portanti: interconnessione e automazione dei processi di produzione. |